EPIGRAFIA ITALIANA MODERNA

MANUALI HOEPLI

ADOLFO PADOVAN

EPIGRAFIA ITALIANA MODERNA

ISCRIZIONI ONORARIE E STORICHE

ISCRIZIONI SEPOLCRALI DI UOMINI DI DONNE

DI ADOLESCENTI E DI BAMBINI

ISCRIZIONI BIBLIOGRAFICHE E DEDICATORIE

Ristampa anastatica
autorizzata dall'editore
Ulrico Hoepli

Milano, 1981

MANUALI HOEPLI

ADOLFO PADOVAN

EPIGRAFIA ITALIANA MODERNA

ISCRIZIONI ONORARIE E STORICHE

ISCRIZIONI SEPOLCRALI DI UOMINI DI DONNE

DI ADOLESCENTI E DI BAMBINI

ISCRIZIONI BIBLIOGRAFICHE E DEDICATORIE

ULRICO HOEPLI
EDITORE-LIBRAIO DELLA REAL CASA
MILANO

1913

[ISBN 88-205-0321-2]

Copyright © 1981
Istituto Editoriale Cisalpino-Goliardica
Via Bassini, 17/2

Finito di stampare novembre 1981
grafiche G.V. Milano

INDICE

PREFAZIONE . . . . . *pag.* IX

Iscrizioni onorarie . . . . . » 1
» per cimitero. . . . . » 71
» sepolcrali di uomini . . . » 77
» sepolcrali di donne . . . » 153
» sepolcrali di bambini e ragazzi » 213
» bibliografiche . . . . . » 251

PREFAZIONE

Semplicità, concisione, chiarezza.

Per comporre una buona epigrafe ci vuole della *cultura,* della *breviloquenza* e del *buon gusto.*

La *cultura* giova agli efficaci raffronti, ai contrapposti che dan risalto ai concetti e alla scelta dei vocaboli esatti che conferiscono il senso netto e preciso alla frase; la *breviloquenza* insegna a tradurre i pensieri con concisione e chiarezza, con frase snella e spedita; il *buon gusto* infine conferisce all' epigrafe l' impronta dell' originalità. Son questi i precetti del dotto e accorto epigrafista. Quanto poi ai varî generi l' iscrizione potrà essere magniloquente e solenne se è onoraria, storica o elogistica; ma ha da essere commovente, semplice e affettuosa se è sepolcrale.

Ora, la cultura e la breviloquenza si possono conseguire con lo studio e con l' esercizio; il buon gusto invece è individuale e connaturato, simile a un germe ereditario che non si coltiva, nè vigoreggia se già non è in noi dalla nascita. L' ottimo

epigrafista è dunque raro anche fra i letterati maggiori e una bella iscrizione vale quanto una lodata poesia.

Di questi tempi poi in cui l'umanità è propensa ad ogni entusiasmo, inchinevole a ricordare le gesta del passato e a celebrare gli avvenimenti odierni con iscrizioni o leggende murate sulle case, scolpite sui monumenti, sbalzate sulle medaglie, incise sulle targhe, trapunte sui gonfaloni, impresse sulle guardie dei libri, miniate sulle pergamene; di questi tempi di operosità costante, volta a celebrare ogni evento nazionale civico o domestico con l'iscrizione dedicatoria, non v'ha, credo, persona di qualche dottrina che non abbia dovuto mettere insieme un'epigrafe qualunque. Se poi alle iscrizioni onorarie, storiche e elogistiche si aggiungono i numerosi epitaffi scolpiti sui mausolei, sulle lapidi, sui cippi e sulle urne cinerarie la falange degli epigrafisti diventerà legione.

Nè la cattedra, nè il libro possono formare l'ottimo epigrafista come non sanno darci il poeta eccellente. Come però lo studio della ritmica e della metrica è indispensabile a chi si pone con le Muse in disciplina, vi sono alcuni precetti che giovano alla scienza epigrafica.

Non dirò delle iscrizioni storiche e onorarie che richiedono ampio battito d'ali pur nei sommi in-

gegni e che sono quasi sempre dettate da letterati insigni i quali, per vastità di scienza, altezza di mente e ricchezza di vena, sanno e possono creare dei capolavori; dirò invece del modo di comporre l'iscrizione sepolcrale che è alla portata di tutti, ch'è un bisogno multanime perchè ogni uomo che nasce deve morire.

L'epigrafe funeraria lamenta la perdita di una persona cara, ne ricorda le virtù ai superstiti; in essa si invoca per il trapassato la pace e la resurrezione; è insomma a un tempo un rimpianto, un saluto e un augurio.

Perchè un tale componimento sia efficace deve parlare al cuore; non sarà dunque maestoso e solenne come l'onorario, ma affettuoso e commovente e ciò si ottiene con la semplicità, la chiarezza, la concisione e la sincerità.

L' epigrafe mortuaria ha dunque da essere una scrittura sincera?

Nella lingua francese corre per la bocca di tutti un motto ormai celebre: *Menteur comme une épitaphe*. E da noi si racconta di un bambino il quale, guidato attraverso i meandri d'un camposanto, dopo di aver letto le molte iscrizioni sepolcrali, chiese incuriosito: I cattivi, mamma, dove li seppelliscono?

Il motto e l' aneddoto chiaramente dicono che le iscrizioni sepolcrali sono tutte encomiastiche e osannanti perchè in esse i defunti vi compaiono sempre saggi, soprabbuoni, fioritissimi d'ogni virtù: quelle

epigrafi non sono dunque sincere. Perchè si vuole allora la sincerità come requisito emotivo principalissimo di una iscrizione sepolcrale? Sincerità d'espressione letteraria e null'altro, rispondo.

Perchè la leggenda commuova il riguardante bisogna che la frase abbia l'impronta di una franca schiettezza, che comparisca naturale e spontanea, anche se non traduce la vita dal trapassato. D'altronde la lode concorde dei superstiti al defunto, s'anche è assegnata al malvagio, è pur suggerita dal gran mistero dell'al di là, dalla severa e tremenda maestà della morte che tutti agguaglia, dal concetto che il giudice supremo delle colpe dell'uomo non può essere un altr' uomo, dalla pietà infine che nasce in noi innanzi alla spoglia di chi non può più nè difendersi, nè scolparsi, nè redimersi. Per questo, la lode conferita dopo la morte all' indegno, può sembrar sincera pur non rispondendo alla realtà della sua vita vissuta.

Detto questo, a giustificazione dei molti epitaffi laudativi che si leggono sui sepolcri, per comporre una bella iscrizione funebre si devono usare dei vocaboli semplici e correnti, delle frasi brevi e schiette, una struttura di periodo senza ambizione, ma spedita e disinvolta così da ottenere un componimento terso, sobrio ed armonioso. L'epigrafe minuzzolante ripete quasi sempre con altre parole un pensiero già detto; s'allenta e si svaga in cammino, riesce stucchevole, esagera la lode a scapito della sobrietà, non commove

infine perchè, anche se bella, dimostra il ricercato artificio dell'arte. Singolarmente poi quando s' ha da comporre un epitaffio per un consanguineo: babbo o mamma, figlio o fratello, moglie o marito, zio o nipote, si devono escludere i vocaboli sontuosi o solenni, la frase letteraria o pretenziosa e tutti quegli atteggiamenti di lingua e di stile che rivelano la sudata ingegnosità della composizione e se bravura o calore fittizio ha da esserci per dar risalto a un concetto nuovo o gentile, devono esser poche parole ma vive, colorite, esatte, perchè l'artificio riesca meno palese e l' originalità appaia spontanea e naturale. Udite, come esempio, questa bellissima iscrizione che ho letto, nel camposanto milanese, sul sepolcro di un bimbo: *Ernesto Gavazzi — biondo vago bambino — chiusi gli occhi cerulei — qui dorme — La soave anima in sogno — ritorna alla casa dei suoi — sorride piangendo — al padre ai fratelli — mormora sul franto cuor della madre — un'ora segreta di futuro convegno.* —

Con che grazia, con quanta naturalezza l'anonimo epigrafista ha saputo evocare l'anima del figlioletto che ritorna nel sogno alla sua casa e rammenta alla madre desolata l'ora del futuro convegno nel regno dei cieli! Eccone un'altra invece la quale, pur essendo bella, non riesce a commuovere perchè l'artificio e il manierismo vi sono appariscenti: *Anna Maria Seveso — mutò le rose della culla — nei crisantemi della tomba — perchè gli angioli — cercano*

una dimora più duratura. Quel botanico raffronto fra le rose che infiorano la culla e i crisantemi che sbocciano sulla tomba sa d'accademia e d'artificiato al primo fiuto.

Eccone un'altra ancora, dettata da Pietro Giordani, ch'è invece mirabilissima, semplice e naturale, sobria e affettuosa, bella come la verità parlante: *Antonio Viglioli e Amalia Galli — abbiamo qui deposta la Caterina — angioletta bella e graziosissima — ch'era tutta la nostra allegrezza — Ahi, la godemmo appena II anni e IV mesi!* Non forse sembra scritta in un bell'impeto di commozione sincera e col cuore in punta di penna? Eppure il Giordani non l' ha composta per sè ma per altri; ha imaginato e tradotto un dolore non suo!

Anche si deve esser semplici e naturali senza leccume di eleganze, nè miniate soprabbellezze perchè le iscrizioni funerarie si rivolgono singolarmente alle moltitudini per le quali lo stile affettato, i giri di parole, i vocaboli rancidi o ammuffiti e i razzi della retorica riescono agri e strani. Bisogna insomma accomodare i pensieri e la lingua alla varietà dei soggetti. L' epigrafe per un giureconsulto, uno scienziato, un filosofo o un eroe consente una certa dignità di stile e solennità d' espressione; mentre l'iscrizione per un genitore, un figliolo, un fratello, un amico, vuole semplicità e naturalezza. Nell'uno e

nell'altro caso si devono altresì evitare quei vocaboli ambigui che doppieggiano il senso e lascian perplesso il lettore sul loro significato come chi dicesse: *all'improvviso si spense* (aneurisma o suicidio?) *N. N. morto di punta* (pleurite o pugnalata?) *X. Y. morto per accidente* (apoplessia o infortunio?) *N. N. artiere* (fabbro o falegname?) *Y. X. scienziato* (fisico o naturalista?)

Si devono altresì cansare i pleonasmi e le ridondanze ed acuire invece il proprio senso d'arte per ottenere una chiusa efficace e attraente che lasci un solco durevole nella mente del lettore. Ad esempio: *Antonio Andreuzzi — tempra gagliarda di commerciante e di cittadino — che — nella prosa dei traffici — intuì la poesia della vita.*

E quest'altra, sulla tomba d'una madre:

Un difficile compito — hai lasciato ai tuoi figli — o mamma carissima — quello di esser degni — di te — dei tuoi esempi.

Un'altra ancora del Giordani: *Io Liberale Conte — piango e piangerò la mia cara donna — Maddalena di Andrea Rizzoli — che mi è morta di XXVIII anni — e mi lascia tre fanciulletti — Chi mi educherà questi poverini?*

Ma il lettore saprà, con buon giudizio, ritrovare da sè i modelli migliori nella modesta raccolta che gli presento.

In questo manuale, oltre a più che un centinaio di epigrafi onorarie e storiche nelle quali rifulgono la magnificenza dello stile e la breviloquenza di alcuni sommi, ho raccolto molte iscrizioni sepolcrali di uomini, di donne, di adolescenti e di bambini, scelte fra quelle che mi parvero degne di essere citate, col proposito di porgere al lettore dei modelli di epigrafia mortuaria degni di essere riprodotti o imitati.

In fine ho trascritto parecchie decine di dediche premesse al frontespizio di opere varie di scienza o di letteratura dagli autori stessi i quali, nel breve giro di poche righe, han saputo talvolta mostrare e della bravura e dell'originalità.

ADOLFO PADOVAN.

Marzo del 1913.

ONORARIE

1838 1910

GIUSEPPE CESARE ABBA

IN QUESTA CASA
DONDE AI CIMENTI DELLA GUERRA SANTA
MOSSE VOLONTARIO IL GIOVINE EROICO
TUTTO SÈ STESSO ALLA PATRIA OFFERENDO
DOVE MEDITÒ LE OPERE SUE FORTI
DI ROMANZO DI POESIA DI STORIA
ORA IL SUO SPIRITO VEGLIA
DI BELLEZZA DI BONTÀ DI SACRIFICIO
AMMONITORE ETERNO

in Cairo Montenotte, di Corrado Corradino.

IX GIUGNO MDCCCLXXXIX

A

BRUNO

IL SECOLO DA LUI DIVINATO
QUI
DOVE IL ROGO ARSE

di G. Bovio, sul monumento a G. Bruno in Roma.

A
MARIA GAETANA AGNESI
TESORO DI DOTTRINA
FIORE CANDIDISSIMO DI VIRTÙ
CHIARA IN TUTTA EUROPA
NELLE SEVERE SCIENZE DEL CALCOLO
QUI
DOVE RIPUDIATI GLI AGI E GLI ONORI DEL MONDO
VISSE XV ANNI COI POVERI DI CRISTO
BEATA SINO ALL'ESTREMO SUO GIORNO
NE' GAUDII DELLA CARITÀ
QUESTA MEMORIA
ERGEVA UN CONCITTADINO
L'ANNO MDCCCXXXIII

in Milano.

LODOVICO ARIOSTO
IN QUESTA CAMERA SCRISSE
E QUESTA CASA DA LUI EDIFICATA ABITÒ
LA QUALE CCLXXX ANNI DOPO LA MORTE
DEL DIVINO POETA
FU DAL CONTE GIROLAMO CICOGNARA PODESTÀ
CO' DENARI DEL COMUNE
COMPRA E RISTAURATA
PERCHÈ ALLA VENERAZIONE DELLE GENTI
DURASSE

in Ferrara. di Pietro Giordani.

VITTORIO ALFIERI

DESTATO ALLA GLORIA
DALLE URNE DEI GRANDI
POTENTE DEL GENIO FORTE DEL VOLERE
SDEGNOSO AI VIVI SOLLECITO DEI FUTURI
PER ARDUE VIE GIUNTO A VERGINE META
LA CORONA TRAGICA
POSE SULLA FRONTE ALL'ITALIA

—

O TU
CUI AMORE E RIVERENZA
CONDUCE OVE EI S'ISPIRÒ
SE ALLA VISTA DI QUEI SIMULACRI
NON SENTI BATTERE IL CUORE
DISPERA

di Pietro Contrucci.

FRA QUESTE MURA
VISSE DAL MDCCCXCV AL MCMVII

ANTON GIULIO BARRILI

SAVONESE DI NASCITA GENOVESE DI ADOZIONE
SUI CAMPI DI BATTAGLIA
NEL GIORNALISMO, NEL PARLAMENTO
NEGLI INNUMEREVOLI GENIALI VOLUMI
SULLA CATTEDRA UNIVERSITARIA
MIRABILE MULTANIME TEMPRA D'ITALIANO

in Genova, di P. E. Bensa.

LA FECE

LORENZO BARTOLINI

A ME

ROSA TRIVULZIO

VEDOVA POLDI

DAPPOICHÈ

SOLO IN DIO

PROTETTORE

A CONSOLATORE

UNICO

NON MANCHEVOLE

POSI FIDUCIA

MDCCCXXXV

Sotto la statua « *La Fiducia in Dio* » nel Museo Poldi Pezzoli in Milano.

QUI A DÌ VIII AGOSTO MDCCCXLIX

UGO BASSI

CITTADINO ITALIANO E SACERDOTE DI CRISTO

CADEVA

FUCILATO DALLE MILIZIE DELL'IMPERATORE AUSTRIACO

PER SENTENZA

DELLA FAZIONE SIGNOREGGIANTE NEL NOME

DEL PONTEFICE ROMANO

Nel loggiato dal Meloncello alla Certosa di Bologna, di Giosue Carducci.

ADELAIDE BONO CAIROLI

FRA LE ITALE MADRI FORTISSIMA
QUI NACQUE L'8 MARZO 1806

in Milano.

MARCO BOZZARIS

CO' SUOI TRECENTO
SGOMINATA L'OSTE
TRIONFATORE IMMORTALE
MORENDO
SUPERAVA LEONIDA
AL FORTISSIMO
GRECIA LIBERATA
182?
MIRALO ITALIA
SUA GLORIA TRASVOLA I SECOLI
FIAMMA A FUTURI

di Carlo Leoni.

QUESTI È

GIAMBATTISTA BROCCHI

IL QUALE MORENDO NEL SENAAR
DIEDE PER TESTAMENTO I SUOI LIBRI
E STIPENDIO DI UN BIBLIOTECARIO
ALLA PATRIA
CHE DELLE VIRTÙ E DELLA FAMA DI LUI
SI ONORA
MDCCCXXIX

di Pietro Giordani.

PILADE BRONZETTI

AVANZO DELL'OMERICA LOTTA
DEI MILLE
CON TRECENTO A CASTEL MORONE
SETTEMILA PERTINACE RATTENNE
ESANGUE SDEGNÒ RESA
VILE BELVA BORBONICA
LUI MORENTE
DI SETTE COLPI FINÌ
1860

di Carlo Leoni.

A

UMBERTO CAGNI

SUI MARI E SULLE TERRE DI LIBIA
COME GIÀ SUI GHIACCI POLARI
RIFULGENTE DI GLORIA
PER MIRABILI PROVE
DI SAGACIA E DI VALORE
GLI ASTIGIANI
ORGOGLIOSI DI AVERLO CONCITTADINO
7 MAGGIO 1912

dell'avv. Polledro, sulla custodia della spada d'onore donata dalla città di Asti a Umberto Cagni.

QUI
IN AGOSTO E SETTEMBRE MDCCCXVIII
ALBERGÒ
E PER LA LIBERTÀ CONGIURÒ
GIORGIO GORDON LORD BYRON
CHE ALLA GRECIA LA VITA
ALL'ITALIA DIÈ IL CUORE E L'INGEGNO
DEL QUALE
NIUNO SURSE TRA I MODERNI PIÙ POTENTE
D'ACCOMPAGNARE ALLA POESIA L'AZIONE
NIUNO PIÙ INCLITO E PIETOSO
A CANTARE LE GLORIE E LE SVENTURE
DEL NOSTRO POPOLO

—

A RICORDO
CON GRATITUDINE D'ITALIANO
FRANCESCO RAVALDONI
POSE
I GENNAIO MDCCCXXXVII

nell'albergo Il Pellegrino, in Bologna, di Giosue Carducci.

A GROPPELLO LA SPOGLIA
ALLA STORIA IL NOME
A PAVIA LA GLORIA DI AVERLO DATO ALL'ITALIA

—

PER ACCLAMAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
A BENEDETTO CAIROLI
9 AGOSTO 1889

in Pavia, nel Famedio, di Felice Cavallotti.

ABITÒ QUESTA CASA
OSPITE VENERATO

BENEDETTO CAIROLI

IL SUO NOME
PARLI AGLI ANIMI
L'EROICA POESIA DELLA PATRIA
L' AUSTERA SANTITÀ DEL DOVERE
S. P. Q. R. MDCCCXCI

in Roma.

AL TERRORE DEI MUSULMANI

COSTANTINO CANARIS

EROE INFATICABILE INVITTO
SU FRAGILE BARCA
CON L'INCENDIO DELLE NAVI TURCHE
VENDICÒ LE STRAGI DI SCIO DI PSARA
OPERATA LA LIBERTÀ DELLA GRECIA
DEPONEVA NEL TEMPIO GLI ALLORI
MODESTO
SI RIDUCEVA AI PATRI LARI
NULLA VOLENDO ALLE ALTE IMPRESE MERCEDE
AMBIZIOSI E CUPIDI
APPRENDETE VIRTÙ E MODERANZA

di Pietro Contrucci.

ANTONIO CANOVA

UNICO D'INGEGNO DI BONTÀ DI FAMA
ONORE DEL SECOLO
ONORE DEL GENERE UMANO
L'ACCADEMIA
LO HA FATTO EFFIGIARE DAL VIVO
A GAETANO MONTIRAVIGNANO
MDCCCX

di Pietro Giordani.

DA QUESTO STUDIO
LA SCULTURA USCIVA RINNOVELLATA
PER OPERA DI

ANTONIO CANOVA

S. P. Q. R.
MDCCCLXXII

in Roma.

FURORE IL VOLTO
FOLGORE LA PAROLA

PIERO CAPPONI

LACERANDO INIQUI PATTI
CARLO ATTERRÌ
SALVÒ FIRENZE

di Carlo Leoni.

FIORENZA
MUTA TREMANTE
E DEI SUOI DESTINI INCERTA E PENSOSA
PROSTRAVASI ALL'INVASORE
CARLO OTTAVO

—

PIERO CAPPONI

CON ARDIMENTO ROMANO
ATTUTÒ LA TRACOTANZA DEL FEROCE
CON GIOIA CITTADINA
MIRÒ IMPALLIDIRE IL SUPERBO
ALLA MAGNANIMA MINACCIA
ECCITATRICE DELLE ARMI

di Pietro Contrucci.

QUI

GIOSUE CARDUCCI

MENTRE FERVEVA DELL'ARTE RINNOVATRICE
INSEGNÒ NELL'ANNO MDCCCLVI-MDCCCLVII
LE LETTERE ITALIANE E LE CLASSICHE
AI GIOVINETTI DEL GINNASIO
E DIEDE UN ESEMPIO MIRABILE
CHE GLI UMILI DOVERI
ESERCITATI DEGNAMENTE
NON CONTRADICONO AGLI ALTI
NÈ SPENGONO FIAMMA DI VIVA POESIA

nel ginnasio di S. Miniato al Tedesco, di Guido Mazzoni.

IL COMUNE DI VICCHIO
CON DELIBERAZIONE UNANIME
Q. M. P.
A RICORDARE
CHE QUI GIOSUE CARDUCCI
NELLA OSPITALITÀ FRATERNA
DI MARIANNA E LUIGI BILLI
A PIÙ RIPRESE GODÈ
SALUBRI E DOLCI RIPOSI
AMMIRANDO
PER LA FECONDA BELLEZZA DEI LUOGHI
E PER LE GLORIE DELL'ARTE
IL MUGELLO

sulla villa Billi di Pilarciano nel comune di Vicchio in Mugello, di Guido Mazzoni.

DAL DOTTOR MICHELE CARDUCCI
E
DA ILDEGONDA CELLI
NACQUE IN QUESTA CASA
IL 28 LUGLIO 1835
GIOSUE CARDUCCI

—

I SUOI COMPAESANI
ORGOGLIOSI E RIVERENTI
LO RICORDANO AI POSTERI
6 NOVEMBRE 1887

sulla casa natale del Carducci a Valdicastello.

GIOSUE CARDUCCI

ANIMOSO DI GIOVENTÙ E DI POESIA
NELL'ANNO SCOLASTICO MDCCCLVI-MDCCCLVII
ABITANDO QUESTA CASA
SENTÌ MEDITÒ SCRISSE
PER QUELLE CHE ARGUTO INTITOLÒ
LE RISORSE DI SAN MINIATO

nella casa Rossi, in San Miniato al Tedesco, di Guido Mazzoni.

GIOSUE CARDUCCI

CHE DALLA BELLEZZA E DALLA STORIA
DEL BENACO
S'INSPIRÒ A MIRABILI PAGINE
FU REGIO COMMISSARIO PER GLI ESAMI
IN QUESTO LICEO
DAL MDCCCLXXXII AL MDCCCLXXXV

—

L'ISTITUTO E I CITTADINI
POSERO NEL MCMVII

nel Liceo-Convitto di Desenzano sul Garda, di Guido Mazzoni.

ADRIANO CECIONI

DELL'ARTE
OPERATORE E GIUDICATORE SUPERBO
TARDI CONOSCIUTO DAI PIÙ
SEMPRE AMATO DAI BUONI
NON DALLA FORTUNA

per un ritratto, di Giosue Carducci.

AD OGNI TREMITO DELLA TERRA
QUI RIVIVE E PARLA

FILIPPO CECCHI

NEI SUOI SISMOGRAFI
L'ANNO 1888
COLLOCATI DAGLI AMICI E DAGLI SCOLARI
IN MONUMENTO ALL'AMICO E AL MAESTRO

nel Gabinetto sismologico in Firenze nel Convento degli Scolopi, di Matteo Ricci.

INTORNO IL MDXXX
EBBE QUI LA SUA CASA
QUEL FIORENTINO SPIRITO BIZZARRO
DI

BENVENUTO CELLINI

OREFICE, SCULTORE, CESELLATORE
MERAVIGLIOSO

—

S. P. Q. R.
MDCCCLXXXII

in Roma.

ANTONIO CESARI VERONESE

COGLI SCRITTI E COLL'ESEMPIO MANTENNE GLORIOSAMENTE
LA FEDE DI CRISTO E LA LINGUA D'ITALIA
MDCCCXXX

nel Campidoglio, di Pietro Giordani.

IL PRINCIPE FEDERICO CESI ROMANO
CHE STRETTO DA PERSECUZIONI MALIGNE
MANTENNE L'ARDORE DELLA SCIENZA
INVESTIGATORE ILLUSTRE DELLA NATURA
DELL'ACCADEMIA DEI LINCEI FONDATORE
IN QUESTO PALAZZO DI SUA FAMIGLIA
ACCOLSE LE DOTTE ADUNANZE
E L'AMICO SUO GALILEI

S. P. Q. R.
MDCCCLXXII

in Roma.

COLA DI RIENZO
DA FELICI PRINCIPII
DELLA FORTUNA E DELLA FAMA
A TRISTO FINE CAPITATO
FECE AGLI UOMINI ARGOMENTO
CHE A RIGENERARE NAZIONI
ALL'ANIMO ED AL VALORE
VUOLSI AVER PARI
LA VIRTÙ E LA SAPIENZA

di Pietro Contrucci.

QUESTO PALAZZO DE' COLONNA
ABITÒ VITTORIA
CUI PIÙ CHE I NATALI NOBILITARONO
L'ONESTÀ, LE RIME,
L'AMMIRAZIONE DI UN SECOLO
L'AFFETTO DI MICHELANGELO

S. P. Q. R.

in Roma.

QUI

LUIGI CONCATO

INSEGNÒ PER SEDICI ANNI
L'ARTE E LA SCIENZA DELLA CLINICA MEDICA
E QUI
IL SUO NOME RICORDA
UN GRANDE AVANZAMENTO DELLA MEDICINA ITALIANA
UN DECORO DELLA PATRIA
E IL GRATO E DIVOTO AMORE DEI DISCEPOLI
GLI STUDENTI DEL MDCCCLXXV-LXXVI

nella sala clinica dell'Università di Bologna, di Giosue Carducci.

DANTE ALIGHIERI

NOVENNE INNAMORÒ POETÒ
TROVADOR MUSICISTA PITTORE
GUERRIERO A CAMPALDINO E CAPRONA
NUNZIO MAGISTRATO
MANTENNE LIBERTÀ FU VINTO
ESPULSO RAMINGO
L'IRA DELL'ESULE BATTEZZÒ NEL DOLORE
AGGRANDÌ NELL'ESTASI DEL BELLO
PATRIA UNITÀ NELL'IDIOMA
FEDE STORIA ED UNIVERSA ARMONIA
IN CONCETTOSA TERRIBILITÀ SCOLPÌ
CIELO E TERRA SCRUTANDO
NEGLI ABISSI INTENTATI SVELÒ DIO
PADRE PROFETA
GENIO DE' GENJ
VIVE

di Carlo Leoni.

CARLOTTA CORDAY
FANTASIOSA INDOMATA
STUDIO E AMORE
A GLORIA TIRANNICIDA SVEGLIARONLA
ALTEZZA D'ODIO LUNGAMENTE COVANDO
NUOVA GIUDITTA
CON INTREPIDA MANO
SCHIACCIÒ LA BELVA
SALÌ IL PATIBOLO
1793

di Carlo Leoni.

PER TRAMANDARE AI FUTURI
IL NOME ILLUSTRE DI MASSIMO D'AZEGLIO
RE VITTORIO EMANUELE II
CHE L'EBBE MINISTRO IN TEMPI DIFFICILISSIMI
E LO CHIAMÒ AMICO
IL MUNICIPIO TORINESE E MOLTI CITTADINI ITALIANI
INNALZARONO QUESTO MONUMENTO

in Torino.

EMILIO DE MARCHI
INGEGNO ARGUTO PENSOSO MIRABILE RIVELATORE
D'AFFETTI E CARATTERI UMANI
NEI LIBRI NEI PUBBLICI UFFICI NEL COSTUME
CONFORMI SEMPRE ATTI E PENSAMENTI
ESPRESSE
UNA FORTE PIETÀ UN FERMO ARDORE DI BENE

all'Accademia Scientifico-letteraria in Milano, di Giuseppe Giacosa.

A

CARLO MARIA CURCI

CON LA PAROLA E CON LA PENNA
COMMENTATORE
DOTTO AMOROSO INFATICABILE
DE' TUOI LIBRI
CONCEDI L'ETERNA PACE
O DIO DI BONTÀ
CHE GLI SERBASTI NON FORVIATO
DALLE TEMPESTE L'INGEGNO
E DALLA POLVERE DEL MONDO
INCONTAMINATA LA STOLA SACERDOTALE

di Giuseppe Manni.

DONATELLO E GHIBERTI

CON VENUSTÀ SOAVISSIMA
DI STILE E DI FORME
IMPRONTANDO NEI BRONZI E NEI MARMI
LE CARE IDEE DEL GENIO CREATORE
PREPARARONO ALLA SCULTURA
IL SECOLO DI MICHELANGELO

di Pietro Contrucci.

ERIDANO

VIA AUSPICATA DALL'ADRIA ALL'ALPI
CON FERREA MOLE VALICANDO
EMILIA INSUBRIA CONGIUNTE
VOLGONSI
A RINSALDATA FRATERNITÀ DI CUORE E D'OPERA

a capo del Ponte in ferro sul Po, in Piacenza.

EZZELINO

ENTRANDO VINCITORE E TIRANNO
QUI TRATTO L'ELMO
LA CITTADINA PORTA
AVIDAMENTE
BACIÒ.
25 FEBBRAIO 1237

di Carlo Leoni. In Padova a Ponte Torricelle.

TU EZZELINO

SPAVENTO D'ITALIA
D'OGNI SCELLERATEZZA ABBOMINEVOLE ESEMPIO
NOVELLO FALARIDE
DEL GENERE UMANO
MOSTRO E TIRANNO
NELLA TUA INFAMIA MALEDETTO
VIVRAI IMMORTALE

di Carlo Leoni.

FERDINANDO DI SAVOIA

DUCA DI GENOVA
FERITO A MORTE IL CAVALLO
NELLA BATTAGLIA DI NOVARA
SEPPE VENDICARE COL VALORE
L'INGIURIA DELLA FORTUNA

sul Monumento in Torino.

ALCESTE FAGGIOLI

COMBATTÈ
PER LA LIBERTÀ
IN FRANCIA E IN SERBIA
SOFFRÌ
PER LA UMANITÀ E PER LA GIUSTIZIA,
MORÌ
A VENTINOVE ANNI
CON FEDE FERMA NEL BENE
IL 19 MARZO 1881,
LASCIANDO
NELLA MEMORIA DELLA SUA EROICA BONTÀ
SOPRA TUTTI DOLENTE
LA MADRE AMOROSISSIMA
EUGENIA LAMBERTINI
CHE
QUESTA MEMORIA POSE

di Giosue Carducci.

A

GALILEO FERRARIS

AMMIRATORI - DISCEPOLI - AMICI
NATO IN LIVORNO IL 30 OTTOBRE 1847
MORTO IN TORINO IL 7 FEBBRAIO 1897

LA MIRABILE SCOPERTA
DEL CAMPO MAGNETICO ROTANTE
A LA SCIENZA A LA INDUSTRIA A LA CIVILTÀ
NOVELLE VIE APRENDO
DICE LA GLORIA
DEL SOMMO ELETTRICISTA

sul Monumento in Torino.

PAOLO FORESTI

MIRABILMENTE GAGLIARDO E DESTRO
A MANEGGIARE UOMINI ED AFFARI
RESSE CON VIGORE INSOLITO IL COMUNE VI ANNI
MORÌ DI LXVI A. DI APR. MDCCCXXII
DESIDERABILE E DEGNO DI LUNGA MEMORIA

in Piacenza di Pietro Giordani.

FRANCESCA DA RIMINI

BELLA
COME IL FIORE DEL LIDO NATIO
EBBI LA PERSONA
QUANTO IL MAR CHE LO BAGNA
TEMPESTOSA LA VITA
CRUDELE MISERANDA LA MORTE
ONDE ESPIAVA LA COLPA
DESTANDO PIETÀ IN OGNI CUORE GENTILE
INSEGNAI ALLE DONNE LA RAGIONE E IL DOVERE

di Pietro Contrucci.

DOVUNQUE L'ANIMA D'ITALIA
SI FA PERSONA
UN MONUMENTO - UN BUSTO - UNA PIETRA
AFFERMANO CHE GIUSEPPE GARIBALDI
FU IDEA ED UOMO
MDCCCLXXXII

di G. Bovio, in Pescolanciano nel Molise.

QUI
UGO FOSCOLO
RIPARÒ DALLA TURPE GUERRA
DI CHI VENDEVA LO INGEGNO E LA PATRIA
QUI
TROVÒ LA BREVE CALMA
CHE AL SEVERO CANTORE DEI SEPOLCRI
ISPIRÒ INNI SOAVI ALLE GRAZIE
QUI
RITEMPRAVA L'ANIMA
AD AFFRONTARE
LE DURE PROVE E LA MORTE
DELL'ESULE
DALL'AGOSTO 1812 AL LUGLIO 1813

probabilmente del Perez o del Bargoni, nella villa di Bellosguardo in Firenze.

GALILEI
AQUILA DIVINATRICE
SORPRESE AFFERRÒ NATURA
NEI VERGINI PENETRALI
A NOVA FILOSOFIA RIGENERANDO EUROPA
TROPPO DIVINO ALLA TERRA
CORSE I CIELI
GLI ABISSI DI DIO
INTUÌ RIVELÒ
N'EBBE CARCERE.
O SOMMO
FINIRÀ TUA GLORIA
QUANDO SPENTO IL SOLE
E L'ORBE SCARDINATO
CESSERÀ L'ETEREA DANZA CHE TU SCOPRIVI

di Carlo Leoni.

IL PROSSIMO PALAZZO
GIÀ DE' MEDICI
FU PRIGIONE A GALILEO GALILEI
REO D'AVER VEDUTO
LA TERRA VOLGERSI INTORNO AL SOLE

S. P. Q. R.
MDCCCLXXII

in Roma, al Pincio.

ADDÌ 8 AGOSTO 1862
NELLA LUCE DELLA GLORIA
DI MARSALA E DI PALERMO
AVVIATO
AL CALVARIO IN ASPROMONTE
GIUSEPPE GARIBALDI
TRAVERSAVA QUESTA TERRA
FRA LE ACCLAMAZIONI DEL POPOLO
BENEDICENDO L'EROE BUONO
VENDICATORE DEGLI ITALICI DESTINI

QUI VENIVAGLI IN COMPAGNIA
NINO BIXIO
CHE SOLITARIO
NEI SONNI ETERNI DEL MARE
SENTE ANCORA CHIAMARSI
DAL SOLITARIO DEI SECOLI

I CITTADINI DI CORTEMAGGIORE
MEMORI POSERO

di Felice Cavallotti.

ALLA ITALIA
DA SECOLI NEL SEPOLCRO ADDORMENTATA
NOVO CRISTO EGLI DISSE
ESCI FUORA
E AL LAMPO DELLA SUA SPADA
ITALIA RISUSCITÒ

GIUSEPPE GARIBALDI

ARMATO ARCANGELO
DI REDENZIONE
DI PACE E D'AMORE
BENEDETTO IL TUO NOME NEI SECOLI
CHE SALUTERANNO
IL TUO SOGNO COMPIUTO

IL POPOLO DI VIMERCATE
XV OTTOBRE MDCCCLXXXII
P.

di Felice Cavallotti.

UNO SII
DI FEDE E DI ARMI
O POPOLO
UNO SARAI DI PATRIA E DI LEGGI
COSÌ DA QUESTA CASA PARLÒ

GIUSEPPE GARIBALDI

E XIV GIORNI APPRESSO
AL VOLTURNO
LA PAROLA FU STORIA

di G. Bovio, sulla facciata del palazzo Merrone a Maddaloni.

GIUSEPPE GARIBALDI

ANIMO ANTICO VALORE OMERICO
ARCANGELO A POPOLI E TERRORE A TIRANNI
AMÒ PUGNÒ ROMANAMENTE
FRANSE OVUNQUE CEPPI E CORONE
STUPÌ IL MONDO
LO VINSE ORO ONORI SDEGNANDO
VENEZIA, SICILIE, ROMA, TRENTO
LUI INNEGGIANO INVOCANO LIBERATORE
ITALIA RISORTA
DAL CAMPIDOGLIO LO ACCLAMA
RE DEGLI EROI
1863

di Carlo Leoni.

GIUSEPPE GARIBALDI

SOGNÒ SUPREMO IDEALE ALLA SUA VITA
ROMA ITALIANA
E QUI SUL GIANICOLO, AD ASPROMONTE, A MENTANA
COL SANGUE SUO E DEI SUOI
PREPARÒ L'EVENTO GLORIOSO
CHE SI COMPÌ IL XX SETTEMBRE
E FU SOLENNEMENTE SUGGELLATO
DAL PLEBISCITO
IL 2 OTTOBRE 1870
O FANCIULLI, SPERANZA D'ITALIA
RICORDATE E VENERATE

a l'occasione del 20 settembre 1910 in Roma.

LORETO
NOTA AI DUE MONDI
PER I MIRACOLI DELLA SUPERSTIZIONE
QUI
CON AFFETTO, CON ORGOGLIO ITALIANO
SCRIVE IL TUO NOME

O GARIBALDI

O LIBERATORE
CHE TERRIBILE E BUONO
AI DUE MONDI PORTAVI
I MIRACOLI
DELL'AMORE ARMATO
APRILE MDCCCXXXIV

di Felice Cavallotti.

DA QUESTA CASA
IL MARZO 1862

GIUSEPPE GARIBALDI

PARLAVA AL POPOLO
BELGIOIOSO
CON MESTO ORGOGLIO RICORDANDO
LA VISITA DELL'EROE
FRA IL LUTTO DELLA PATRIA
CHE LO PIANGE PERDUTO
QUESTA LAPIDE POSE
QUI
DOVE L'ARIA, LE GLEBE FECONDE, I CUORI
RACCOLSERO
LA SUSCITATRICE PAROLA

in Belgioioso di Felice Cavallotti.

ELBANO GASPARI

A CURTATONE
IGNUDO PER L'ARSE VESTI
SOLO
VENTI CANNONI AUSTRIACI
CON TRE
ULTIMO FULMINAVA
1848

di Carlo Leoni.

QUI
NACQUE E MORÌ
NELLA CASA PATRIZIA DEI SUOI
GIUSEPPE GIOENI D'ANGIÒ
PRINCIPE DEI NATURALISTI ITALIANI
DEL SECOLO XVIII
LUME E DECORO DEL PATRIO ATENEO

12 MAGGIO 1748 - 6 DICEMBRE 1822

in Catania.

PERCHÈ SAPPIASI
CHE IN QUESTA CASA NACQUE
MELCHIORRE GIOIA
ADDÌ XX SETTEMBRE MDCCLXVII
IL CONSIGLIO CIVICO POSE
MDCCCLXVIII

in Piacenza, via M. Gioia.

IN QUESTA CASA ABITÒ NEL MDCCCXLIX
GIUSEPPE GIUSTI
CHE IN VERSI IMMORTALI
ORNATI DI TUTTE LE GRAZIE
DELL'IDIOMA TOSCANO
COLL'ANIMO RIVOLTO ALLE SPERANZE
DI UNA NUOVA ITALIA
SATIREGGIÒ I VIZI DEI CONTEMPORANEI
E FU DI TUTTE LE IPOCRISIE
ARGUTO FLAGELLATORE.
IL RICORDO DI TANTO OSPITE
VOLLE CONSERVATO IN QUESTO MARMO
LA CITTADINANZA DI VIAREGGIO
MDCCCXCIV

sulla facciata dell'Albergo Vittoria, presso Piazza del Mercato, in Viareggio.

COME L'EDERA AL PIOPPO
TENACEMENTE AVVINTA
COSÌ
FEDERICO LAMARCHE
DA MEZZO SECOLO
AMICO DILETTISSIMO
PIÙ CHE AMICO
FRATELLO

NEL SEDICESIMO LUSTRO
DI SUA VITA
ULRICO HOEPLI
LIETI ANNI FUTURI
CON AFFETTO
PRONOSTICA

di Adolfo Padovan.

A CARLO GOLDONI VENETO

PRINCIPE DELLA COMMEDIA ITALIANA
FECERO AFFETTUOSI E RIVERENTI
QUESTA MEMORIA
ALQUANTI VENEZIANI
PERCHÈ DI TANTO ONORE ED ESEMPIO
LASCIATOCI DA QUELL'UNICO
MAESTRO
PIÙ GLORIOSO CHE FORTUNATO
NON PARESSE SCONOSCENTE
TUTTA L'ITALIA
1821

di Pietro Giordani.

OSVALDO LAZZATI

MILANESE
NATO IL 19 AGOSTO 1822 - MORTO L'8 MARZO 1887
COSPIRATORE - SOLDATO - CITTADINO
IN TRISTISSIMI TEMPI
COMPRESE LA VITA
COME TUTTA UNA SOLA
BATTAGLIA DEL BENE
E SERENO NE ATTINSE
LE ENERGIE MASCHIE E GENTILI
A IDEALI DEL VERO
SUPERATORI DELLA TOMBA

GLI FU PREMIO
IL PIANTO DE' SUOI
MUTATO NEL LUTTO
DI UNA INTERA CITTÀ

di Felice Cavallotti.

MDCCCLXVIII
IL MUNICIPIO
VOLLE PERPETUATO IL RICORDO
CHE IN QUESTA CASA NACQUE

PIETRO GIORDANI

IL I GENNAIO MDCCLXXIV

in Piacenza, via Pietro Giordani.

ABITÒ QUESTA CASA

GIACOMO LEOPARDI

D'INGEGNO, DI STUDI E DI SVENTURE
STUPENDO

S. P. Q. R.
MDCCCLXXII

in Roma.

AL CONTE GIACOMO LEOPARDI RECANATESE

FILOLOGO AMMIRATO FUORI D'ITALIA
SCRITTORE DI FILOSOFIA E DI POESIA ALTISSIMO
DA PARAGONARE SOLAMENTE COI GRECI
CHE FINÌ DI XXXIX ANNI LA VITA
PER CONTINUE MALATTIE MISERISSIMA
FECE ANTONIO RANIERI
PER SETTE ANNI FINO ALL'ESTREMA ORA CONGIUNTO
ALL'AMICO ADORATO MDCCCXXXVII

di Pietro Giordani.

CARLOTTA LENZONI NATA DE' MEDICI
IN QUESTA CAMERA ABITATA DAL BOCCACCIO
RACCOLSE LE OPERE DI LUI
COLLOCÒ IL TITOLO DEL SUO DISTRUTTO SEPOLCRO
FECE DIPINGERE L'EFFIGIE
DAL CAV. PIETRO BENVENUTI
MDCCCXXV

in Certaldo, presso Firenze, di Pietro Giordani.

AL CONTE FRANCESCO MAGNONI
CHE
ARDITO PENSÒ
TENACE VOLLE
SECURO LAVORÒ
PER CINQUANTA ANNI
FIN CHE
RINTRACCIATA DISSOTTERRATA RIORGANATA
LA GRANDE OPERA
DEI BONIFICAMENTI ESTENSI
RESTITUÌ ALLA VITA DEGLI UOMINI E ALLA LETIZIA DELLE MESSI
TANTA PARTE DE' DUE POLESINI
LA CONGREGAZIONE CONSORZIALE DEL PRIMO CIRCONDARIO
GRATAMENTE MEMORE
VOLLE POSTA QUESTA MEMORIA
XXI DICEMBRE MDCCCLXXVIII

di Giosue Carducci.

MDCCCXXII

QUESTA EFFIGIE DI ANGELO MAI

L'HA MANDATA A BERGAMO
IL MARCH. BERNARDINO MANDELLI
PIACENTINO
CONGRATULANDOSI COLLA PATRIA
DI CHI ACCRESCE TANTA GLORIA
AL NOME ITALIANO

nella biblioteca di Bergamo, di Pietro Giordani.

S. P. Q. R.

A DÌ XXI MAGGIO MDCCCLXXXV
IN QUESTA CASA SPIRÒ

TERENZIO MAMIANI DELLA ROVERE

FILOSOFO, VENERÒ DIO
POETA, CANTÒ LA PATRIA
POLITICO, SEGUÌ IL GRAN RE
ROMA LO FECE SUO
L'ITALIA LO ADDITA AD ESEMPIO

MDCCCLXXXVI

L'ULTIMO
DEI GRANDI ITALIANI ANTICHI
E IL PRIMO DEI NUOVI
IL PENSATORE
CHE DI ROMA EBBE LA FORZA
DEI COMUNI LA FEDE
DEI TEMPI MODERNI IL CONCETTO
L'UOMO DI STATO
CHE PENSÒ E VOLLE UNA LA NAZIONE
IRRIDENTI AL PROPOSITO SUBLIME I MOLTI
CHE ORA L'OPERA SUA ABUSANO
IL CITTADINO
CHE TARDI ASCOLTATO NEL 1848
RINNEGATO E OBLIATO
NEL 1860
LASCIATO PRIGIONE NEL 1870
SEMPRE E SU TUTTO DILESSE LA PATRIA
L'UOMO
CHE TUTTO SACRIFICÒ
CHE AMÒ TANTO
E MOLTO COMPATÌ E NON ODIÒ MAI
GIUSEPPE MAZZINI
DOPO QUARANT'ANNI D'ESILIO
PASSA LIBERO PER TERRA ITALIANA
OGGI CHE È MORTO
O ITALIA
QUANTA GLORIA E QUANTA BASSEZZA
E QUANTO DEBITO PER L'AVVENIRE

di Giosue Carducci.

S. P. Q. R.
IN QUESTO OSPIZIO
GOFFREDO MAMELI POETA
E MOLTI VALOROSI
MORIRONO DI FERITE
A DIFESA DI ROMA
PER LA LIBERTÀ D'ITALIA
NELL'ANNO MDCCCXLIX

sull'Ospizio dei Convalescenti e Pellegrini in Roma.

DANIELE MANIN
GRANDE IN PATRIA
PIÙ NELLO ESILIO
MORTO A PARIGI 22 SETT. 1857
ASPRO SERVAGGIO
TARDÒ IL VOTO
VENEZIA
LIBERA
SOLENNEMENTE LO COMPIE
22 MARZO 1868

di Carlo Leoni, per il monumento in Venezia.

QUI ERA LA CASA
CONSACRATA DALLA DIMORA E DALLA MORTE
DEL DIVINO
MICHELANGELO

S. P. Q. R.
1871

ALLA MEMORIA
DI
GUALTIERO MELONI
ANIMA FORTE E GENTILE
CHE
TENNE FEDE
ALLA PATRIA ALLA LIBERTÀ E AL POPOLO
E
MORÌ DI XXVII ANNI
LE DONNE
DELLA SOCIETÀ OPERAIA
QUESTA GHIRLANDA
APPENDONO

in Imola, di Giosue Carducci.

ITALIA
NE' GRANDI SUPREMA
AFFORZÒ SUA POSSA IN
MICHELANGELO
DANTE DELL'ARTI
SCRISSE PINSE ARCHITETTÒ SCOLPÌ
NELL'AGITATO GENIO MINACCIÒ NATURA
DA MARMI E TELE SPRIGIONÒ LA VITA
NEL MOSÈ SBIGOTTÌ L'ARTE
OVUNQUE MASSIMO
PARVE GAREGGIAR SOLO CON DIO
A FAR GRANDE UN POPOLO
EI SOLO BASTA

di Carlo Leoni.

A

SEBASTIANO MONDOLFO

INCOMPARABILE BENEFATTORE DEI CIECHI
CHE
ALLE PIÙ COSPICUE ELARGIZIONI
ALLE PIÙ AFFETTUOSE PREMURE
AGGIUNGEVA IL DONO DI QUESTA CASA
ONDE AVESSE STABILE SEDE
IL LORO ISTITUTO

1855

in Milano.

LODOVICO MURATORI

CON IMMENSO AMORE E TRAVAGLIO
LE MEMORIE ANTICHE D'ITALIA
RACCOLSE
LE RECENTI SCHIETTAMENTE NARRÒ
COMPENSANDO
L'IGNORANZA E L'OZIO
DI MOLTE GENERAZIONI

di Pietro Contrucci.

QUANDO NAPOLEONE

FUGGIVA LA FATAL MOSCA
IL GELO E LA FAME
SEDICIMILA ITALIANI GUERRIERI
PROSTRARONO A MALOJOROSLAVEZZA
OTTANTAMILA INIMICI
NON PER LA CARA PATRIA
PER L'ONORE PUGNANDO

di Pietro Contrucci.

NAPOLEONE BONAPARTE

MOVENDO A GHERMIRE VENEZIA
QUI PERNOTTÒ
27 APRILE 1797

di Carlo Leoni, sulla casa Policastro ora Salvatico a S. Sofia, Padova.

ALBERTO NOTA

AUTORE DRAMMATICO
IN TEMPI TRISTI PER L'ARTE
RICHIAMÒ SULLA SCENA
L'ARGUZIA E LA SEMPLICITÀ GOLDONIANE
RESTITUENDO IN ONORE
LA NOBILTÀ DEL LINGUAGGIO

in Torino.

AL CAV. PELAGIO PALAGI

CHE
RACCOLTA CON LUNGA INDUSTRIA
ELETTA COPIA DI LIBRI E DI MONUMENTI
D'ARTE E D'ANTICHITÀ
LA LASCIÒ PER TESTAMENTO ALLA PATRIA
A UN TERZO MENO DEL VALORE
IL COMUNE
POSE QUESTA MEMORIA

di Luigi Frati, nel Museo Civico di Bologna.

GLI ANTICHI
A SIGNIFICARE LA POTENZA DELLA MUSICA
SCRISSERO
ORFEO AVERE ATTIRATO I MACIGNI
MANSUEFATTO LE FIERE
CALMATO IL FURORE DELL'EREBO
L'ETÀ NOSTRA
INCREDULA AI PORTENTI
AMMIRATRICE FREDDA DEL VERO

O NICCOLÒ PAGANINI

VIDE POPOLI DI TUTTI I CLIMI
ACCORRERE AL SUONO
CHE PER TUA MANO OPERAVA
MERAVIGLIE NUOVE INCREDIBILI

di Pietro Contrucci.

GIUSEPPE PARINI

POVERO DI FORTUNA
GRANDE DELL'INGEGNO E DELL'ANIMO
CON ARGUTE POESIE
DIPINGENDO LA MOLLE IGNAVIA
IMPRESE LA RIFORMA MORALE
CON RIDICOLO DEL VIZIO
E DESTANDO GLI UOMINI A ONORATI STUDI
DALL'UMILE SUA TOMBA
ESCE VOCE
CONTRO AL VILE CHE TRAFFICA L'INGEGNO

di Pietro Contrucci.

LAZARO PAPI

COLONNELLO PER GLI INGLESI NEL BENGALA
POI LODATO SCRITTORE DI VERSI E DI STORIE
IN TENUE FORTUNA PER MOLTA PRUDENZA E BONTÀ
RIVERITO E AMATO VISSE ANNI LXXI
GLI FECERO IL MONUMENTO GLI AMICI MDCCCXXXV

di Pietro Giordani.

IL 6 MAGGIO 1527
RAVVOLTO NELLA BANDIERA
DI SUA MANO STRAPPATA
ALLE IRROMPENTI ORDE BORBONICHE
QUI PRESSO CADDE A DIFESA DELLA PATRIA
NEL PROPRIO E NEL NEMICO SANGUE

BERNARDINO PASSERI ROMANO

OREFICE
PADRE DI FAMIGLIA

PERCHÈ TANTO ESEMPIO FRUTTI INSEGNAMENTO
ED EMULAZIONE AI POSTERI
LA SOCIETÀ DEGLI ORAFI DI ROMA
AL LORO FRATELLO D'ARTE E DI CUORE
NUOVO RICORDO CONSACRANO
27 OTTOBRE 1885

in Roma.

NELLE SOFFITTE DI QUESTA CASA
NASCEVA LI XX NOVEMBRE MDCCLXXI
QUEL BARTOLOMEO PINELLI
CHE DA POVERO VASELLAIO
SI LEVÒ COL BIZZARRO INGEGNO
A DISEGNATORE FACILE E ARDITO
DI COSTUMI E DI STORIA

S. P. Q. R.
MDCCCLXXII

in Roma.

IL PRINCIPE DEI DISCEPOLI DI RAFFAELLO
GIULIO PIPPI DETTO GIULIO ROMANO
IN QUESTA CASA DEL PADRE
NASCEVA L'ANNO MCDXCII

S. P. Q. R.
MDCCCLXXII

in Roma.

STEFANO PORCARI
PATRIZIO ROMANO
NACQUE E DIMORÒ IN QUESTA CASA

PERCHÈ LAMENTANDO LA SERVITÙ DELLA PATRIA
LEVÒ IN TEMPI DI OPPRESSIONE
UN GRIDO DI LIBERTÀ
FU MORTO
IL DÌ IX GENNAIO MCCCCLIII
PER ORDINE DI NICOLÒ V

S. P. Q. R.
MDCCCLXXI

in Roma.

NEL FIORE DI GIOVINEZZA

BEATRICE PORTINARI

PER VIRTÙ DI FIAMMA PURISSIMA
ISPIRAVI L'AUSTERO POETA
NE AVESTI PREMIO
PIÙ BELLO DI OGNI CORONA
LA GLORIA DI QUEL CANTO
CHE RISUONÒ IN TUTTA LA TERRA
E TE RIPOSE SOPRA QUANTE
PIÙ STANCARONO LA FAMA

dj Pietro Contrucci.

GIUSEPPE GAETANO RIGNON DECURIONE DI TORINO

FECE QUESTA CHIESETTA
E IN TESTAMENTO LA DOTÒ DI PERPETUO CAPPELLANO
IL CONTE ODOARDO RIGNON COMINCIA IL PATRONATO
ONORANDO LA MEMORIA DELLO ZIO
QUANTO RELIGIOSO TANTO AI POVERI LIBERALE
MDCCCXXXVII

in Ruffia, presso Torino, di Pietro Giordani.

DA QUESTA CASA

ABITATA DA GIOACCHINO ROSSINI

SI DIFFONDEVANO PEL MONDO
LE ARMONIE SEMPRE NUOVE
DEL BARBIERE DI SIVIGLIA

S. P. Q. R.
MDCCCLXXII

in Roma.

MDCCCXXXV
GLI ABITANTI DI SALSO-MAGGIORE
ONORANO LA CARA MEMORIA
DI GIANDOMENICO ROMAGNOSI
CHE NATO QUI IL DÌ XI DIC. MDCCLXI
E COLLA SAPIENZA DEGLI SCRITTI E LA SANTITÀ DE' COSTUMI
ACQUISTATOSI RIVERENZA ED AMORE
PER TUTTA ITALIA E FUORI
HA FATTO MEMORABILE QUESTO PICCOLO BORGO

di Pietro Giordani.

GIROLAMO SAVONAROLA
DI VIZI FULMINE
DI PLEBI MOTORE NUME VITTIMA
CON VIRTÙ E PAROLA
FIRENZE DOMINA
A IDEALE SUPREMO
REPUBLICA REGGE
AL PARRICIDA MEDICEO MORENTE
NEGA I SACRI PERDONI
IRA DI DIO LO STRANIERO IRRUENTE PROCLAMA
COLL'INFIAMMATO VERBO
BORGIA PONTEFICE INCENERÌ
QUESTI A VENDETTA IL ROGO
SPERANDO INFAMARLO
SÈ SOLO INFAME
LUI GRANDISSIMO FECE

di Carlo Leoni.

GIROLAMO SAVONAROLA

QUAL DISINGANNO CRUDELE
FU IL TUO
QUANDO INCONTRATO IL DESTINO DI ARNALDO
ATTONITO COME EGLI
MIRASTI
SPETTATRICE MUTA DEL ROGO
QUELLA PLEBE
CHE POCO INNANZI
COMMOSSA E AGITATA
DI TUA PREPOTENTE ELOQUENZA
APPELLAVATI PADRE MAESTRO E PROFETA

di Pietro Contrucci.

IN QUESTA ROMA
DA CUI MOVEVANO STRADE MERAVIGLIOSE
ALL'IMPERO DEL MONDO
DEGNAMENTE SI COMMEMORA DAGLI UFFICIALI
DELLE STRADE FERRATE ROMANE
IL 9 GIUGNO 1881 CENTENARIO
DI

GIORGIO STEPHENSON

CHE APRIVA PIÙ MIRABILI VIE
ALLA FRATELLANZA DEI POPOLI
E LE VIRTÙ SUE ISPIRATRICI D'OPERE GRANDI
LASCIAVA IN ESEMPIO NON PERITURO

nella stazione di Roma.

ALLE GRANDI ANIME

SPERI, TAZZOLI, MONTANARI,

TRINO MACELLO AUSTRIACO
INVENDICATO
ATTENDE
VESPRI E STORIA
1864

di Carlo Leoni, in Mantova.

SE FORTEMENTE PATIRE E OPERARE
È DA ROMANI
ONORATE, O CITTADINI, LA TOMBA
DI

TITO STROCCHI

MORTO A TRENTATRE ANNI
IL XII GIUGNO MDCCCLXXIX.
NOBILI COSE PENSÒ,
DEGNE SCRISSE:
COMBATTÈ VALOROSO
NEL TRENTINO E NELL'AGRO ROMANO
E IL 23 GENNAIO 1870 A DIGIONE.
NULLA CHIESE E NULLA EBBE DAL MONDO
SE NON TARDA PIETÀ

I PARENTI E GLI AMICI
AUSPICE LA SOCIETÀ DEI REDUCI DELLE PATRIE BATTAGLIE
POSERO

di Giosue Carducci.

DI TORQUATO TASSO

CELEBRANO IL TREDICESIMO NATALIZIO

I TORINESI

RICORDANTI L'ONORE CH'EBBERO I LORO ANTICHI DA LU

VISITATI E LODATI

QUANDO « FUGGIVA SDEGNO DI PRINCIPE E DI FORTUNA » (1

(1) Parole del Tasso nel *Padre di famiglia*.

di Pietro Giordani.

ALL'ANIMA DEL SUO RE

UMBERTO I

TANTO BARBARAMENTE UCCISO

QUANTO FU BUONO PRODE MAGNANIMO

FIRENZE

SOTTO IL CUMULO DELLE MEMORIE

INORRIDITA DEL PARRICIDIO

IMPLORA PACE

NON SENZA SPERANZA CHE TANTO OLOCAUSTO

DI SANGUE E DI LACRIME

FRUTTI VITA E BENEDIZIONE ALL'ITALIA

IN QUESTO PALAZZO

L'ULTIMO SPIRO DI RICCARDO WAGNER

ODONO LE ANIME

PERPETUARSI COME LA MAREA

CHE LAMBE I MARMI

di Gabriele d'Annunzio, per il Palazzo Vendramin-Calergi in Venezia.

INESAURIBILE CREATORE
DI MELODIE DIVINE
EVOCATORE
NEL PIANTO E NEL SORRISO
DI FIGURE IMMORTALI
CONGIUNSE
ALLA INFATICATA ONNIPOTENZA DEL GENIO
LE VIRTÙ DELL'UOMO DEL CITTADINO
INTEMERATO E FORTE
OTTOBRE 1813 - GENNAIO 1901

di Gaetano Negri, per Giuseppe Verdi.

CON LA LAPIDE MARMOREA
A
VINCENZO VILLARI
APPOSTA SULLA CASA
DA LUI ACQUISTATA E ABITATA
LA CITTÀ DI NAPOLI
PIÙ CHE L'UOMO - DEGNO DI APOTEOSI -
HA ANCORA UNA VOLTA ONORATO SÈ STESSA

di Odoardo Vallo, per l'inaugurazione della lapide a V. Villari in Napoli.

ALESSANDRO VOLTA
NACQUE IN COMO IL 18 FEB. 1745
IL CONSIGLIO MUNICIPALE
PER SCOLPIRE DURABIL MEMORIA DI QUEL GIORNO
CHE TUTTI I SECOLI VORRANNO SAPERE
MDCCCXXVII

di Pietro Giordani.

PIACENZA
LIBERO COMUNE NEL MEDIO EVO
SDEGNOSA DI SERVILITÀ IN RONCAGLIA
VINCITRICE A LEGNANO
OFFESA POI DAL SECOLARE OLTRAGGIO
DI ESSERE FATTA BALUARDO
AD ESERCITI STRANIERI
ESULTÒ
IL VII MAGGIO MDCCCLX
ACCOGLIENDO FRA LE SUE MURA
VITTORIO EMANUELE II
VINDICE PRECIPUO
D'ITALIA

ALLA MEMORIA
DEGLI STUDENTI DI QUESTA UNIVERSITÀ
MORTI
DAL MDCCXCIV AL MDCCCLXVII
PER LA LIBERTÀ E LA PATRIA.
FRATELLI,
PER DIVERSE TERRE LE VOSTRE OSSA
PER L'ITALIA TUTTA IL NOME,
MA LA RELIGIONE DI VOI È QUI
E PASSA
DI GENERAZIONE IN GENERAZIONE
AMMONENDO
CHE SCIENZA È LIBERTÀ
GLI STUDENTI NEL MDCCCLXX

nell'atrio dell'Università di Bologna di G. Carducci.

A VITTORIO EMANUELE II

ALTRE CITTÀ TRIBUTARONO
DOVIZIE DI MARMI E DI BRONZI
PIACENZA
SOCCORRENDO IN MEMORIA DEL RE
UNA MISERIA DEL POPOLO
ERESSE MONUMENTO
QUESTO OSPIZIO
MDCCCLXXIX

DOMENICO ZAMPIERI BOLOGNESE

DETTO IL DOMENICHINO
GLORIA DELLA PITTURA
IN QUESTA SUA CASA RIPARAVA
DALLA GUERRA IMPLACABILE DELL'INVIDIA

S. P. Q. R.
MDCCCLXXII

AI MILLE

TERRIBILI
CUI SOFFIO ANIMATORE DI GARIBALDI
TRASSE ALL'EPICO GESTO.
ARGONAUTI DI LIBERTÀ
SECOLARI INFAMIE LAVANDO
AMMIRATA E SUPERBA FECERO ITALIA
1860

di Carlo Leoni.

AI FRATELLI DELL'ARGENTINA
NEL PRIMO CENTENARIO DELLA LORO REDENZIONE POLITIC
GLI ITALIANI
CHE EBBERO COMUNI CON ESSI
STIRPE E FORTUNA
E IN UN SECOLO AD ENTRAMBI BENIGNO
INSIEME CONQUISTARONO
PATRIA E LIBERTÀ

di Ferdinando Martini, sulla targa in bronzo, donata dall'Istituto Coloniale all'Argentina.

A DÌ XXVII MARZO MDCCCLXI
GLI ELETTI DELLA NAZIONE
SEDENTI IN TORINO
SOLENNEMENTE AFFERMAVANO
IL DIRITTO D'ITALIA
PROCLAMANDO ROMA
CAPITALE DEL REGNO

A DÌ XXVII MARZO MDCCCLXXXVI
XXV ANNIVERSARIO
DEL VOTO MEMORANDO
IL COMUNE E LA CITTADINANZA ROMANA
RICORDANO DAL CAMPIDOGLIO
L'AUDACE PROPOSITO
CHE
PER VIRTÙ DI RE
SAPIENZA DI STATISTI
VOLONTÀ DI POPOLO
IN MENO DI UN DECENNIO
DIVENNE FATTO IMMUTABILE

Palazzo Senatorio in Campidoglio (Roma).

ALLA IMMORTALITÀ DEGLI EROI
CHE IL XXVI DI OTTOBRE MCMXI
IN SCIARA SCIAT
PRIMI CON VASTO SACRIFICIO
CONFERMARONO LA CONQUISTA NECESSARIA
TUTTO IL POPOLO DI TRASTEVERE
OTTIMO SANGUE ROMANO
CONSACRA IL SUO VOTO
IN QUESTA SEDE DELLA PRODEZZA
CHE STA TRA IL GIANICOLO
ONDE PLACATA SCENDE L'OMBRA
DEL DIFENSORE DI VILLA SPADA
E RIPA GRANDE
SU CUI VIGILA L'ASPETTAZIONE
D'UN NUOVO APPRODO FATALE

di Gabriele D'Annunzio.

S. P. Q. R.
AI GLORIOSI SOLDATI DI DOGALI
CHE COLL'INSIGNE VALORE SUPERARONO LA LEGGENDA DEI FABI
ROMA INCIDE UNA LAPIDE IN CAMPIDOGLIO
PERCHÈ QUESTO COLLE AUGUSTO
CHE RICORDA AL MONDO LE VIRTÙ MILITARI DEI NOSTRI PADRI
RACCOLGA E CONSACRI
A CONFORTO ED ESEMPIO DELLA GRANDE PATRIA ITALIANA
LE PRIMIZIE DEI MIRACOLI NUOVI

XXVI GENNAIO MDCCCLXXXVII

SAATI E DOGALI
25-26 GENNAIO 1887

in Roma.

DA QUESTI AVANZI DELLA CERCHIA ANTICA
MILANO DOPO SETTE SECOLI
RINNOVÒ LE BATTAGLIE DELLA LEGA LOMBARDA
MDCCCXLVIII

LIBERA RESTAURANDO GLI ARCHI VETUSTI
MILANO RIBENEDICE
LE MEMORIE CITTADINE NEL NOME D'ITALIA
MDCCCLXI

in Milano, archi di Porta Nuova.

DOVE
IL 29 MAGGIO MCLXXVI
LA LEGA DI POCHE CITTÀ
RIVENDICÒ
CONTRO LA MAESTÀ DELL'IMPERO
LA LIBERTÀ DEL COMUNE
L'ITALIA
A PERENNE RICORDANZA
ERESSE
IL 29 GIUGNO MDCCCC

sul piedestallo del monumento alla Battaglia di Legnano in Legnano

---

ENTRATE LIETAMENTE O FANCIULLI
QUI S'INSEGNA NON SI TORMENTA
NON FATICHERETE PER BUGIE E VANITÀ
APPRENDERETE COSE UTILI PER TUTTA LA VITA

sulla porta d'una scuola, di Pietro Giordani.

GLI STUDENTI DI QUESTO ATENEO
COMMEMORANDO LA LIBERAZIONE
DI CATANIA
DALLE SOLDATESCHE BORBONICHE
E AFFRETTANDO CON FEDE OPEROSA
IL TRIONFO DEI SUPREMI IDEALI
SI ESALTANO AL PENSIERO
CHE LA SCIENZA
ISPIRATRICE PERPETUA DI CIVILTÀ
GIUNGERÀ FINALMENTE
A INCORONARE I FASTIGI DELL'OPERA SUA LUMINOSA
PER LA LIBERTÀ DEI POPOLI
PER LA FRATELLANZA DEL GENERE UMANO

di Mario Rapisardi.

IN QUESTO TEMPIO
A DÌ XXX APRILE E I MAGGIO MCLXXXIII
LA LEGA LOMBARDA
VINTO BARBAROSSA A LEGNANO
PROMISE LA PACE
SANCITA A COSTANZA

A GLORIA DEGLI AVI
ESEMPIO AI VENTURI
SETTECENTO ANNI DALLA VITTORIA
XXIX MAGGIO MDCCCLXXVI

in Piacenza, sotto il pronao della Chiesa di S. Antonino.

IN QUESTO ALBO DI MARMO
STANNO INCISI I NOMI
DI EROI TRUCIDATI
SULLA CONTESA MARCIA DI ROMA
NEL SETTEMBRE DEL 1862
MA DALLA ISTORIATA PIETRA
UN TORRENTE DI LUCE SI SPRIGIONA
RIVENDICA I MORTI
CHE MANTENGONO VIVA
E SEMPITERNA L'ITALIA

di Raffaele Villari, sulla chiesuola di Fantina.

L'ESERCITO ITALIANO
ENTRAVA VITTORIOSO DA QUESTE MURA
IL 20 SETTEMBRE 1870
COMPIENDO I LUNGHI VOTI DEI ROMANI
ED ASSICURANDO ALL'ITALIA
IL POSSESSO DELLA SUA CAPITALE

IL COMUNE
A RICORDO PERENNE DEL FATTO
POSE
IL 4 GIUGNO 1871

in Roma, presso Porta Pia.

QUESTA
SUBLIME ARMONIA
D'ARTE E DI FEDE
PADOVA REPUBBLICANA
AI SECOLI AFFIDÒ

di Carlo Leoni, tempio del Santo in Padova.

LA BOCCA DI QUESTO SEPOLCRO
MANDA AI VIVENTI
UNA VOCE CHE DICE
SIATE MEN VILI
E FATE OH! FATE!
CHE NOI
PER LA PATRIA E PER LA LIBERTÀ
NON SIAMO MORTI
INVANO

di F. D. Guerrazzi, per l'Ossario di Mentana.

O ITALIANO CHE VAI
QUANDO ITALIA ERA UN SOGNO IN ESILIO
LA TUA PATRIA FU QUI
QUI FU L'UMILE EROICA STAMPERIA
ONDE IL PROSCRITTO PENSIERO
IN SACRO CONTRABBANDO VARCATO IL CONFINE
ANTICIPAVA L'ITALIA NE' CUORI
TALE NELLA SANTA PAROLA
DALLE LIBERE TERRE ALLE SCHIAVE
COI VENTI E COI FIUMI PASSA LA LIBERTÀ
E SVOLGE DAI VIETATI IDEALI
LE NUOVE REALTÀ DELLA STORIA

di Giovanni Bertacchi, per la colonna marmorea eretta a Capolago ove fu la Tipografia Elvetica.

QUESTO È IL PONTE DI MILAZZO
O TU CHE NEI SECOLI DEI SECOLI T'ARRESTI E GUARDI
È IL LUOGO DOVE IL 20 LUGLIO DEL MDCCCLX
FU SANGUE E MORTE E STRAGE
E PERICOLO ESTREMO DELL'ITALIA APPENA RISORTA
QUI
TORNANDO DA UNA CARICA VITTORIOSA
LO SQUADRONE DEI REGI USSERI
SI AVVENTÒ AL GALOPPO CONTRO UNA CAMICIA ROSSA
A PIEDI QUASI SOLA
E IL LORO CAPITANO GIULIANI
CALÒ FULMINEO LA SCIABOLA
SU QUEL CAPO DALLE LUNGHE CIOCCHE BIONDE
L'UOMO ROSSO PARÒ E UCCISE
ALTRI UCCISE MISSORI ALTRI UCCISE STATELLA
GUIDE E CARABINIERI ACCORSERO AD UCCIDERE
CHÈ COLUI QUASI SOLO
ERA IL DITTATORE, ERA GARIBALDI, ERA L'ITALIA
O VITA FIGLIA DEL SANGUE!
QUI I NEMICI
AL TEMPO DELLE ARMI
SI RICONOBBERO FRATELLI
SI AMMIRARONO CADENDO E SI AMARONO CADUTI
E DALLA CONSANGUINEA PUNTAGLIA
NACQUE L'ESERCITO UNO E GRANDE
CHE VEGLIA CONCORDE
SULL'ALPI COMUNI E LUNGO IL MARE NOSTRO
IL COMUNE DI MILAZZO
NEL CINQUANTESIMO GIORNO ANNIVERSARIO POSE

di Giovanni Pascoli.

MDCCCLIX
PERCHÈ L'AMORE ALLA PATRIA
CRESCA DA LE DOMESTICHE MEMORIE NEL TEMPO
IL COMUNE DI BUDRIO
VOLLE INSCRITTI QUI I NOMI
DEI CITTADINI
CHE PER LA LIBERTÀ D'ITALIA
DIEDER LA VITA
GLORIA DE LE GENERAZIONI PRESENTI
ESEMPIO DE LE FUTURE

. . . . . .

. . . . . .

. . . . . .

nel palazzo del comune di Budrio, di Giosue Carducci.

QUESTA MEMORIA
RICORDERÀ NEI POSTERI
IL GIORNO II OTTOBRE MDCCCLXX
QUANDO I ROMANI
CON VOTO SOLENNE UNANIME
SI VOLLERO RICONGIUNTI ALL'ITALIA
SOTTO IL COSTITUZIONALE GOVERNO
DI VITTORIO EMANUELE II
E
DEI SUOI SUCCESSORI

I VOTI FURONO

FAVOREVOLI 40785 CONTRARI 46

in Roma, Campidoglio.

RISPLENDA L'ETERNA LUCE
AI CADUTI
SULLE AMBE D'AFFRICA
DIFENSORI DEL PATRIO NOME
TESTIMONI GLORIOSI
CHE PUÒ ANCHE ALL'ITALIA
MANCARE IL SENNO O LA FORTUNA
NON IL VALORE DEI SUOI FIGLIUOLI

di Giuseppe Manni.

S. P. Q. R.
4 GIUGNO 1871

SOLENNIZZANDO LA PRIMA VOLTA
LA FESTA DELLO STATUTO
ROMA RICONOSCENTE
BENEDICE ALLA MEMORIA
DEL RE CARLO ALBERTO DI SAVOIA
CHE NEL MDCCCXLVIII
PONEVA CON ESSO LE FONDAMENTA
DELL'UNITÀ D'ITALIA
FELICEMENTE COMPIUTA
IL XX SETTEMBRE MDCCCLXX
DAL DI LUI FIGLIO
VITTORIO EMANUELE II

dal Palazzo dei Musei sul Campidoglio, in Roma.

TRECENTO BERSAGLIERI
USCIRONO DA QUESTA CASERMA
IL 6 OTTOBRE 1911
ACCORRENTI ALLA GUERRA DI LIBIA
ED IL 26 A SCIARA SCIAT
AVVOLTI DA ORDE BARBARICHE
COMBATTERONO FORTEMENTE
ROMANAMENTE CADDERO
IL POPOLO DI TRASTEVERE
CHE LI ACCLAMÒ PARTENTI
NE BENEDICE E CONSACRA LA MEMORIA
NEL NOME SANTO D'ITALIA

di Domenico Gnoli.

A VOI NOBILE IACOPO MILAN MASSARI
E A VOI SUA CONSORTE ANGIOLA CONTESSA PORTO
NELLE NOZZE DEL VOSTRO LUIGI
OFFRE L'AMICISSIMO FRANCESCO TESTA
LE SUE FATICHE INTORNO A COSA RARISSIMA
E PER CCCXLI ANNI DIMENTICATA
ANTICO EGLI COSÌ CHE A' VOSTRI AVOLO E AVOLA
E AI GENITORI LORO FU AMICO
NÈ PER TANTO DISPERA
DI VEDERE QUALCUN VOSTRO NIPOTINO
VOI COMPIACENDOVI
DI LEGGERE I PREGI DELLA NOSTRA CARISSIMA PATRIA
GRADITE LE AFFETTUOSE CONGRATULAZIONI
DI UN'AMICIZIA CHE PIÙ ANTICA DELLE VOSTRE MEMORIE
SI ACCOMPAGNA ALLE VOSTRE SPERANZE

di Pietro Giordani.

LA GUERRA PER L'INDIPENDENZA D'ITALIA

DA QUESTA LOGGIA BANDÌ CARLO ALBERTO IL 27 MARZO 1848

COMPIUTI IN ROMA I DESTINI DELLA PATRIA REGNANTE VITTORIO EMANUELE II

QUESTA LAPIDE IL MUNICIPIO POSE

in Torino.

MDCCCXLII

AFFINCHÈ NON PERISCA LA MEMORIA

E DURI NE' POSTERI LA RICONOSCENZA

A MARIA LUIGIA AUSTRIACA N. S.

E ALLA PIETÀ DE' CITTADINI

IL PRESIDENTE E GLI AMMINISTRATORI DEGLI OSPIZI

SCRIVONO IN MARMO

COME DALL'A. MDCCCXXXVI AL MDCCCXLI

L'AUGUSTA DONÒ DEL SUO PRIVATO LXVM L. N.

E GLI OSPIZI SPESERO XM

E I CITTADINI CON OFFERTE SPONTANEE

AGGIUNSERO L. N, LXIM

DI CHE LO SPEDALE AVESSE I CALORIFERI

E SI MURASSE LA VOLTA ALL'INFERMERIA III

E STANZE PER I MALATI PENSIONARI

E UNA SALA PER I CONTAGIOSI

E TUTTI FOSSERO CON SANTO AMORE CURATI

DALLE DESIDERATISSIME SUORE DELLA CARITÀ

in Piacenza, di Pietro Giordani.

COSIMO LAZZERINI

COMPRÒ ED AMPLIÒ QUESTA VILLA
CHE FU DE' PAZZI
E DOVE IACOPO E' CONSORTI
NEL MCCCCLXXVIII CONGIURARO INFELICEMENTE
CONTRA LA POTENZA E LA VITA DE' MEDICEI
QUI SI FECE UN AMENO RIPOSO DALLE URBANE FATICHE
NELLA QUIETE DE' TEMPI DI GIUSTO PRINCIPE
MDCCCXXX

di Pietro Giordani.

MDCCCXXXVI

GIORGIO MANGANARO

DIVENUTO POSSESSORE DI QUESTA CASA
FA SAPERE A' POSTERI
CHE NEL MDCCCXIV E XV
FU ALBERGO DI LETIZIA BUONAPARTE
E CON LEI IL PIÙ DELLA GIORNATA QUI STAVA
NAPOLEONE

in Portoferaio, di Pietro Giordani.

GIORNO LIETO A NOI

GLORIOSO A MARIA LUIGIA

CHE DEDICANDO OGGI IL NUOVO PONTE
PROMETTE CONTINUA PROVVIDENZA
AL SUO DEVOTO POPOLO PIACENTINO

di Pietro Giordani.

AL CONTE ALBERTO DI NEIPPERG

TENENTE MARESCIALLO D'AUSTRIA

GLI UFFIZIALI

DI TUTTE LE MILIZIE PARMIGIANE

CHE L'EBBERO XIV ANNI

CAPO ONOREVOLE IN GUERRA

BENEVOLO IN PACE

FECERO DEL PROPRIO

MDCCCXXIX

di Pietro Giordani.

QUESTA EFFIGIE DI VOSTRA MADRE

FULVIA DEL NOB. FRANCESCO OLIVARI MODENESE

E DELLA MARCH. GUGLIELMA BOSCOLI PARMIGIANA

LA FECE FARE PER VOI CARISSIME FIGLIE

AMALIA E MARIANNA

VOSTRO PADRE ENRICO FULCINI

CHE VISSE III ANNI SOLI CON LEI

LA QUALE POCO PIÙ D'A. XXI STETTE NEL MONDO

E A TUTTI DOLSE IL GRANDISSIMO DANNO DI LUI E DI VOI

PERCHÈ ADORNA DI STUDI

ERA SINCERAMENTE DIVOTA MODESTA AFFABILE PIETOSA

LA PERDEMMO IL XIX DIC. DEL MDCCCXXXVI

di Pietro Giordani.

AVENDO GAETANO PINALI VERONESE
CON LUNGA INDUSTRIA RACCOLTI PIÙ DI L DISEGNI
DI MANO D'ANDREA PALLADIO
E PER AMORE AL SOMMO ARCHITETTÒ E ALLA PATRIA DI QUELLO
SPREZZATE BENCHÈ IN PICCOLA FORTUNA
MOLTE E GROSSE OFFERTE DI MONETA
E DONATILI IN SUO VIVENTE
PER MEZZO DEL CONTE LEONARDO TRISSINO A QUESTA CITTÀ
CHE DOVESSE CONSERVARLI NOBILMENTE A LIBERO STUDIO
DE' CITTADINI E DE' FORESTIERI
IL COMUNE VUOLE CHE PASSI NE' POSTERI LA GRATITUDINE
DEBITA A SÌ GENEROSO DONATORE
di Pietro Giordani.

GIANDOMENICO ROMAGNOSI ALUNNO DI QUESTO COLLEGIO
VIDE IN TRENTO NEL MDCCCII E PUBBLICÒ
DECLINANTE L'AGO MAGNETICO PER UNA CORRENTE GALVANICA
NÈ A TANTA NOVITÀ FU POSTO MENTE
FINCHÈ XX ANNI APPRESSO QUASI PRIMO TROVATORE
NE VENNE LODATISSIMO IL DANESE OERSTEDT
di Pietro Giordani.

IN QUESTA CASA ABITÒ E MORÌ
IL PITTORE FRANCESCO GUARDI
CHE DELL'AMORE ALLA PATRIA
LASCIÒ DUREVOLE PROVA
NEL RITRARRE CON SAPIENTE MAGISTERO
LA VARIA ORIGINALE BELLEZZA
in Venezia, di Francesco Pellegrini.

BUONE GENTI
CHE ABITERETE QUESTA CASA
LA FECE PER VOI NEL MDCCCXXIV
FRANCESCO DEL CONTE NICOLAO SOPRANI
IMPIEGANDOVI LA LIBERALITÀ USATAGLI
IN TESTAMENTO
DALLA CONTESSA ALBA ZIA PATERNA
POICH' E' VOLLE CON FATTO DURABILE MOSTRARE
CHE GLI AGRICOLTORI GLI PARVERO UOMINI

di Pietro Giordani.

LUIGI ZANGRANDI GIUDICE
RIFECE CON MOLTA SPESA ED AMPLIÒ QUESTA VILLA
E COME SUA DELIZIA UNICA
L'ASSICURÒ DAGL'INCENDI
APPENA FINITA GLI FU ARSA PER FRODE
NEL DÌ XIV GEN. MDCCCXXXIV
PRESTAMENTE RIEDIFICÒ LA PARTE RUSTICA DISTRUTTA
RISTAURÒ LA CIVILE

di Pietro Giordani.

AL CAV. GIUSEPPE BERTANI
CITTADINO OTTIMO DESIDERATISSIMO
CH'EBBE MOLTI ONORI E LI MERITÒ
MAESTRO PER FACONDIA ED AMOREVOLEZZA
RARO E CARISSIMO
GLI SCOLARI
MDCCCXXV

di Pietro Giordani.

ALL'AB. LORENZO BAROTTI

VISSUTO LXXVIII A. SINO AL XVII GEN. MDCCCI
IL MARCH. ALESSANDRO CANONICI
E LA MOGLIE MARIANNA MARCH. CAVRIANI
E I FIGLI
GIAMBATTISTA GIROLAMO FERDINANDO
GINEVRA E ROSA
CON PERPETUO AMORE E DESIDERIO
DEL DOTTO E GIOCONDO VECCHIO
CHE TANTI ANNI
CI FU TESORO D'AMICIZIA
MAESTRO ED ESEMPIO D'OGNI VIRTÙ

di Pietro Giordani.

CARLO ALBERTO RE

CON PATENTI DE' IV D'AGOSTO MDCCCXXXV
CONCEDETTE FARSI E DI LUI NOMINARSI
NUOVA STRADA CHE DAL LUOGO DELLA DEMOLITA
PORTA DI SAN TOMASO VENISSE CON LUNGHI PORTICI
PER QUESTA PIAZZA ALLA DOGANA
I POSTERI GODENDONE IL COMODO ACCRESCIUTO A TRAFFICANTI
E IL MAGNIFICO ORNAMENTO AGGIUNTO ALLA CITTÀ
NON GIUDICHERANNO LENTO IL LAVORO DI VIII ANNI
NÈ INDEGNA LA SPESA DI VIII MILIONI DI LIRE NUOVE
DE' QUALI DIEDE V IL COMUNE III LA CAMERA DI COMMERCIO
E CCCM LIRE AGGIUNSE IL GOVERNO
MDCCCXLIV

di Pietro Giordani.

I VIGNOLESI
NEL TEMPIO RISTAURATO IN QUEST'ANNO MDCCCXLII
CONSACRANO LA GLORIOSA MEMORIA
DEI TRE GRANDI
PER I QUALI PRESSO L'ESTERE NAZIONI
CREBBE ONORE ALL'ITALIA
E AMERANNO DI CELEBRARE PERPETUAMENTE
IL DÌ NATALE
DI GIACOMO BAROZZI ARCHITETTO I OTT. MDVII
IACOPO CANTELLI GEOGRAFO NATO NEL MDCXLIII
LUDOVICO MURATORI POLIISTORE XXI OTT. MDCLXXII
NÈ VOGLIONO DIMENTICATA LA MINOR FAMA
DI PIETRO BERNARDONI POETA
VERONICA TAGLIAZUCCHI NATA CANTELLI POETESSA
AGOSTINO PARADISI LETTERATO
GIUSEPPE SOLI ARCHITETTO
LA NOSTRA GIOVENTÙ
AMI I BELLI ED ONORATI ESEMPI
DI FUGGIR L'OZIO E ABBRACCIARE GLI STUDI

di Pietro Giordani.

EFFIGIE DI LEOPOLDO CICOGNARA

OPERA ULTIMA DEL SUO AMICO ANTONIO CANOVA
POSTA QUI DAL COMUNE
A PERPETUO ONORE DELL'OTTIMO CITTADINO
CHE TANTO ILLUSTRÒ L'ITALIA
ED AMÒ LA SUA PATRIA
MDCCCXXXV

di Pietro Giordani.

PER QUESTA SOGLIA
O TU CHE PASSI SORGI A MIRARE
IL PORTO RENDUTO PIÙ SICURO E FORTE
LA RIVA PROTESA AI NAVIGLI
E IL SOVRAPPOSTO PENSILE STADIO MARMOREO
GIÀ DA UN LATO E DALL'ALTRO VEDUTO HAI LA VIA REGIA
E I LUNGHI ED ALTI PORTICI CORRENTISI ACCANTO
PER CARREGGIO ED EMPORIO D'OGNI GUISA
COL CENSO DELLA CITTÀ E DEL COMMERCIO
IN VIII ANNI IL TUTTO COMPIEVASI

LA MAESTÀ DEL RE CARLO ALBERTO

DANDO PENSIERO SUSSIDII E NOME
FIL. MARCH. PAOLUCCI GOVERNATORE
E I COMMISSARII DELL'OPERA
NEL DÌ XXII DIC. MDCCCXLIII
ORDINARONO SI SCRIVESSE SUL MARMO
CONSAPEVOL MEMORIA DEL FATTO

del marchese Serra.

Cle. TU CHE MEDITANDO PASSEGGI QUESTO BOSCO
DOVE ME POSE NON INUTIL MEMORIA
IL CAV. NICOLÒ PUCCINI
RICONOSCI CLEOPATRA ULTIMA DE' LÀGIDI
Pass. PER GODIMENTO BREVE ED INFAUSTO
DI REGNO E DI LIBIDINI
LASCIASTI FAMA NON BELLA
QUANTO MEGLIO È VITA DI VIRTÙ
CON CIVILE FORTUNA

sotto un busto di Cleopatra, di Pietro Giordani.

MDCCCXXVIII
IL CONSIGLIO CIVICO
COL GIUSTO FAVORE DEL RE SIGNOR NOSTRO

CARLO FELICE

PER CURA DI ALBERTO NOTA R. INTENDENTE
E DI ANDREA CARLI SINDACO
NELLA CITTÀ CHE BEEVA SCARSO E REO
CONDUSSE PER PIÙ DI VM METRI
DAL SASSO DEL LAGO NERO A IV FONTANE
ACQUA OTTIMA
VINTE LE DIFFICOLTÀ NELL'OPERA
ACCORCIATI GRANDEMENTE IL TEMPO E LE SPESE
DA UNIVERSALE E SPONTANEO CONCORSO
D'OGNI ORDINE DI CITTADINI

di Pietro Giordani.

RAFFAELLO D'URBINO

PRINCIPE DE' PITTORI
E MIRACOLO D'INGEGNO
INVENTORE DI BELLEZZE INEFFABILI
FELICE PER LA GLORIA IN CHE VISSE
PIÙ FELICE PER L'AMORE FORTUNATO IN CHE ARSE
FELICISSIMO PER LA MORTE OTTENUTA
NEL FIORE DEGLI ANNI
NICCOLÒ PUCCINI QUESTI LAURI QUESTI FIORI
SOSPIRANDO PER LA MEMORIA DI TANTA FELICITÀ

di Giacomo Leopardi, riportata dal Mestica nei suoi « Studi Leopardiani », Firenze, 1901, pag. 444.

IN MEMORIA
DELL'EPICA GESTA DEI DARDANELLI
ALLE CINQUE NAVI PASSATE ALLA STORIA
NAPOLI OFFRE
18 LUGLIO 1912

sulla targa offerta dalla città di Napoli alle cinque torpediniere audaci.

IL GIORNO 8 GIUGNO 1859
MILANO
RINNOVÒ FESTANTE DINANZI QUESTA CASA
DOVE AVEVA DIMORA
VITTORIO EMANUELE II
IL PLEBISCITO UNITARIO DEL 1848

NEL XXV ANNIVERSARIO
I MILANESI POSERO

in Milano.

ALCUNE ISCRIZIONI PER CIMITERO

NÈ IL RANGO NÈ IL GRADO
QUI SI DISPUTA NELLA CASA DEL LUTTO
LA POLVERE DELL'UOMO PLEBEO
VA A MISCHIARSI A QUELLA DEI GRANDI

ERVEY.

COS'È LA MORTE? NOTTE E FRESCURA
COS'È LA VITA? GIORNO ED ARSURA.

HEINE.

INCERTO È IL LUOGO DOVE LA MORTE TI ASPETTA
ASPETTALA IN OGNI LUOGO

SENECA.

.... DI PERDONO
DISPENSIERA È LA MORTE! OLTRE IL SEPOLCRO
L'ODIO NON VIVE; E LA PIETÀ COMPOSTA
CHIUDE IL VEL SU LA FRONTE E L'URNA ABBRACCIA

SCHILLER.

SOL CHI NON LASCIA EREDITÀ D'AFFETTI
POCA GIOIA HA DELL'URNA.

FOSCOLO.

IO FUI COME SEI TU,
TU SARAI COME SON IO;
PENSA A QUESTO
E VA CON DIO.

NESSUN' ALTRA GIOIA È IN QUESTA VITA
CHE LA SPERANZA DI UN SEPOLCRO LACRIMATO

GUERRAZZI.

TUTTI CONVENGON QUI D'OGNI PAESE

DANTE, *Inferno* C. III, 123.

LA BUONA FAMA È LA PIÙ BELLA TOMRA

BOURSAULT.

OGNI UOM CHE NASCE
DEVE MORIR: È DEGLI DEI DECRETO.

EURIPIDE.

A NULLA GIOVA LA TOMBA
SE NON INSEGNA A MORIRE

FANNO DEL MALE I VIVI, MA NON I MORTI

LA PALLIDA MORTE BATTE CON PIEDE EGUALE
AL TUGURIO DEL POVERO E ALLE TORRI DEI RE

ORAZIO.

PIANTO VERSAR SOPRA GLI ESTINTI È SACRA COSA

I. Rossi.

FUMMO GIÀ COME VOI SIETE,
VOI SARETE COME NOI;
MORTI SIAM, COME VEDETE,
COSÌ MORTI VEDREM VOI.

CAMMINA ALLA MORTE CHI NACQUE MORTAL

Callinio.

.... LEGGE È COMUNE
TUTTO CHE VIVE AL MONDO
MORRÀ; TUTTO PASSAR DALLA NATURA
DEVE ALL'ETERNITÀ

Shakespeare.

ALLA MORTE IN UN PUNTO S'ARRIVA,
O CON LE BRUNE O CON LE BIANCHE CHIOME.

Petrarca.

PIETOSO UFFICIO ONORAR GLI ESTINTI

Sofocle.

UN BEL MORIR TUTTA LA VITA ONORA

Petrarca.

DIO DIEDE LORO LA VITA, LA LEGGE LA MORTE, LA PIETÀ IL SEPOLCRO.

Sulla porta del cimitero dei giustiziati, in Parigi, (l'iscrizione è latina).

LA FORTUNA DEI RICCHI
LA GLORIA DEGLI EROI
LA MAESTÀ DEI MONARCHI
OGNI COSA FINISCE CON UN
« QUI GIACE »

YOUNG.

CAMPO
DELLA MORTE
PER LE CRISTIANE OSSA
RISORGITURE
PACE - PACE - PACE
ANNI DOM. MDCCCIIII

di Luigi Muzzi.

O
ENTRANTI
NELL'OSPIZIO DE' MORTI
QUI VEDRETE
IL TERMINE DELLE GLORIE
E SVENTURE MONDANE

di Luigi Muzzi.

O
USCENTI
DALL'OSPIZIO DE' MORTI
SOVVENGAVI
CHE SIETE ANCHE VOI
MORITURI

di Luigi Muzzi.

SEPOLCRALI DI UOMINI

QUI REQUIA

SIMONE ABBATELLI

LA SUA DOTTRINA DOLCEZZA E VIRTÙ
LO RESERO DEGNO
DE' MOLTI ONORI CHE EBBE
VIVO E DEFUNTO
MORÌ NEL MDCCCXXX
ADI PRIMO DI MAR. D. AN. LXII
I FIGLI ANTONIO E LUIGI
CONTRISTISSIMI POSERO

di Luigi Muzzi.

QUI È SEPOLTO

NICODEMO ALESSANDRI

DIPINTORE E MUSICISTA SOAVISSIMO

L'ANIMO SUO
INGENTILÌ TANTO
CH'EBBE CUOR DI FANCIULLO
IN TEMPRA D'UOMO

LA FAMIGLIA I PARENTI GLI AMICI
SEMPRE LO PIANGERANNO

di Adolfo Padovan.

MDCCCXXII

A SIGISMONDO AGNANI

MORTO DICIOTTENNE
LORENZO PADRE
NON SA A QUESTI TEMPI
SE PIÙ FELICE O MISERO
POSE
O FIGLIO PORTA I VOTI MIEI
E DELLA PATRIA ALL'ETERNO

di Luigi Muzzi.

A

JACOPO AGNINI

D'ANIMO RARO IN AMICIZIA
PER AUSTERA INTEGRITÀ DELL'UFFICIO
AMORE ALLA FAMIGLIA
NELLE OSSERVANZE CIVILI
MEMORANDO
GL'UNDICI DI NOVEMBRE
MDCCCXXXV
A SESSANTA ANNI
PER COLPO APOPLETTICO MORTO
QUANDO ERA PIÙ NECESSARIO
AI MOLTI FIGLIUOLI
QUESTA MEMORIA

di Pietro Contrucci.

QUI
HANNO RIPOSO LE TRAVAGLIATE OSSA
DELL'ONESTO OPERAIO

SAVERIO ABBONDANZA

CHE
NACQUE VISSE E MORÌ NEI CENCI
1869

di Pio Squadrani.

ALESSANDRO E OTTAVIANO FRATELLI BARBARANI
EREDI RICONOSCENTI AL MATERNO ZIO

ANTONIO CAPRA

MDCCCXXXVII

di Pietro Giordani.

ANTONIO ANDREUZZI

TEMPRA GAGLIARDA
DI COMMERCIANTE E DI CITTADINO
CHE
NELLA PROSA DEI TRAFFICI
INTUÌ LA POESIA DELLA VITA

LA MOGLIE E I FIGLI

1857 1899

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

COSTANTINO ANNONI

VISSUTO ANNI 78
SINO AL 19 DI LUGLIO DEL 1882
ALLORCHÈ IN VAILATE MANCANDO
FECE MESTO IL VILLAGGIO
PIÙ AMATO DAGLI UOMINI CHE DALLA FORTUNA
DI ANIMO DI MODI DI CANTO SOAVISSIMO
MARITO UNANIME PER ANNI 54
MERITÒ LA PACE DEI CELESTI

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

MDCCCXXXII

GIUSEPPE APPORTI

DOTTOR DI LEGGI VISSUTO LX ANNI
VOLLE PIÙ DI EDUCAZIONE CHE DI PATRIMONIO
RICCHI I FIGLIUOLI
FERRANTE SACERDOTE ANTONIO INGEGNERE
FERMO TERESA
CHE DEL RARO BENEFICIO DEGNAMENTE GRATI
AL PADRE INCOMPARABILE
DAL DONATORE DE' PREMII GIUSTI
ETERNA MERCEDE. PREGANO
CON GIUSEPPA ISALBERTI
DOLOROSA DI VIVERE
DOPO IL MARITO CONCORDISSIMO
E DUE INGEGNOSI E STUDIOSI FIGLI
MASSIMO CHE MORÌ D'ANNI XV
E ALBERTO
PRIMA UFFICIALE NELLA MILIZIA ITALICA
POI FATTOSI LEGISTA E MORTO DI XXX ANNI

di Pietro Giordani.

SOTTO QUESTO SASSO GIACE

COSIMO ARNAUDI

RICCO FITTAIUOLO
MORÌ OTTUAGENARIO
GIUSTO E RELIGIOSO QUAL VISSE
I COLONI
VOLLERO A ESEMPIO PUBBLICO
BENEDIRE CON QUESTA LAPIDE
LA SANTA MEMORIA
DEL CARITATEVOLE PADRONE

1826

di Ferdinando Malvica.

MATTEO BANDETTI

VENEZIANO
RESE ALLA TERRA IL CORPO
L'ULTIMO DEL 1826
CLELIA BERGINI
MOGLIE PER SOLI DUE ANNI
VEDOVA SCONSOLATA PER SEMPRE
DA DIO
PEL GIOVINE MARITO
DESIDERATO COTANTO
FELICITÀ PERPETUA
IMPLORA

di Ferdinando Malvica.

CARLO BARAVALLE
(ANASTASIO BUONSENSO)
1826-1900
VASTA LA MENTE DI PENSATORE E POETA
CUORE MAGNANIMO DI PATRIOTA DI
PADRE D'AMICO
INTEGRA ONESTÀ D'UOMO
SUSCITÒ EDUCANDO
FIAMMA DI SANTI IDEALI

O AUSTERO ESEMPIO DI CITTADINO,
O MAESTRO, INSEGNA, INSEGNA ANCORA.

di Gerolamo Weiss.

GLI AVVOCATI DI QUESTA R. CITTÀ
VOGLIONO CHE DURI L'ONORE E L'ESEMPIO
DELLA VITA LODATISSIMA DEL LORO COLLEGA

ENRICO DI RODOLFO BARNABA

IL QUALE PIÙ DI LI ANNI ESERCITÒ LA NOBILE ARTE
CON EGREGIA VIRTÙ E FORTUNA
RIVERITO PER LA PRUDENZA AMATO PER LA BONTÀ
PIÙ CHE PARCO NELLA MERITATA RICCHEZZA SEVERO A SE
INDULGENTISSIMO A CXXXIX CONGIUNTI
LARGHISSIMO A' POVERI
GRATO D'ASPETTO NE' MODI AFFETTUOSO
CARISSIMO AI MOLTI AMICI DESIDERATO DA TUTTI
CI MANCÒ D'ANNI LXXVIII IL XXXI DI MARZO
MDCCCXLI

di Pietro Giordani.

GIACINTO BENEDETTI

MORTO OTTOGENARIO A' V LUG. MDCCCXLIII
E DEIDAMIA TORELLI
CHE MORÌ IL XVIII NOV. MDCCCXLVIII
RIPOSANO QUI RIUNITI
DALL'UNICO FIGLIO GAETANO
VIVRETE SEMPRE NEL MIO CUORE
OTTIME E CARISSIME ANIME

di Pietro Giordani.

MEMORIA

DI RANIERI BATTINI

POSTA DA NICCOLA SUO FIGLIO
NEL MDCCCXXVIII
SE DA PIÙ ERANO LE MIE FORTUNE
DI PIÙ SPLENDIDO MONUMENTO
TI AVREI ONORATO
PIISSIMO PADRE

di Giuseppe Silvestri.

GIUSEPPE BERGONZI

PADRE DI V FIGLI
CHE RESSE LA FAMIGLIA
E PIÙ VOLTE IL COMUNE
LODATAMENTE
FU TOLTO NEL LXVIII ANNO
DAL NUOVO MORBO INDIANO
A DÌ XXI SETT. MDCCCXXXVI

di Pietro Giordani.

A LUIGI BELLOTTI BON

ARTISTA DRAMMATICO INSIGNE
CHE DOPO UNA LUNGA LUMINOSA GIORNATA
NON GIUNTA ANCORA AL TRAMONTO
SI TOGLIEVA ALL'APPLAUSO DEL PUBBLICO ITALIANO
E ALLA VITA
I COMPAGNI D'ARTE GLI AMMIRATORI GLI AMICI
CONSACRANO

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

ILARIO BEOLCHIS

NONAGENARIO
MARITO PADRE NONNO ESEMPLARE
PER DODICI LUSTRI
CONOBBE GLI ENTUSIASMI
DEL LAVORO PROFICUO DELLA SALUTE PERENNE

NEL SUO TARDO TRAMONTO
TANTO PIANSE E SOFFRÌ
CHE VOLSE ALLA MORTE PIÙ CHE ALLA VITA
OGNI SPERANZA SUA

PACE HA QUI IL CORPO IN TERRA
GLORIA L'ANIMA BUONA IN CIELO

1808 1900

di Adolfo Padovan.

FIDENZIO BEOLCHIS

ONEST'UOMO
NON FECE MALE A NESSUNO
FECE DEL BENE A MOLTI
E LAVORÒ TUTTA LA VITA
CHE FU D'ANNI 62

1839 1901

di Adolfo Padovan.

PIETRO DI ANGELO BERGAMINI

AMATO DA TUTTI
AMATISSIMO DALLA NUMEROSA FAMIGLIA
VIVESTI XXVIII ANNI
E TECO XXIII MESI
LA TUA CAROLINA RIGO
CHE PIANGE SENZA SPERANZA
NÈ DESIDERIO DI CONSOLAZIONE
MDCCCXXXI

di Pietro Giordani.

LA SALMA QUI RIPOSA
DI

NICOLA BURLANDO

L'ANIMA IN SENO A DIO

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

ALL'AVVOCATO AGOSTINO BIAGINI

NATO IN RIVIERA D'ORTA
MORTO QUINQUAGENARIO IN TORINO
A DÌ XXV LUG. MDCCCXLI
È FATTO IL MONUMENTO
DA COLLEGHI E MAGISTRATI E CLIENTI
CHE IN LUI AMMIRARONO E AMARONO
L'ANIMO NOBILE I PENSIERI ALTI
LA DOTTRINA DI CIVILI E DI FILOSOFICHE SCIENZE
RARA E FACONDA
UN ORNAMENTO DELLA PATRIA
E GRANDE ESEMPIO ALLA GIOVENTÙ

di Pietro Giordani.

DOLENTE MEMORIA

DI IACOPINO BIONDELLI

GIOVANETTO TRILUSTRE
AMORE DELL'ANIMA DE' GENITORI
CHE VOLEAN DARGLI DE' PROPRI ANNI
PER AVERLO SUPERSTITE
IL V DI AGOSTO DEL MDCCCXXVIII
FU L'ULTIMO DE' SUOI GIORNI
ADDIO FIGLIO PIISSIMO ADDIO

di Giuseppe Silvestri.

DOMENICO BOLZI SACERDOTE

DOTTO ATTIVO PRUDENTE
PAROCO PER XLVIII ANNI
VISSUTO QUASI LXXIX
UTILE ALLA CHIESA A' PARENTI AGLI AMICI
FU QUI SEPPELLITO PER CONCESSIONE SOVRANA
E CARAMENTE LAGRIMATO
DALLA SORELLA ANGIOLA
DALLA NIPOTE ANTONIA BOLZI ONORATI
E DA LUIGI ONORATI
COEREDI
VIII GEN. MDCCCXXXI

di Pietro Giordani.

A

GASPARE BORGOMANERI

FECE TRE CAMPAGNE PER LA
INDIPENDENZA D' ITALIA ED
ESERCITÒ LA PROFESSIONE D'AVVOCATO SENZA
ALTRA AMBIZIONE CHE QUELLA D'ESSERE
ONESTO.

LA VEDOVA

24 SETTEMBRE 1828 – 1 FEBBRAIO 1903

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

MDCCCXX
GIAMBATTISTA BORRA
CAV. DELLA CORONA DI FERRO
CHE NELLA CAVALLERIA ITALICA FU CAPITANO
HA COLLOCATO QUI LE OSSA DEL SUO OTTIMO PADRE

ANTONMARIA DI GIAMBATTISTA

NEGOZIANTE RICCO E NETTISSIMO
VISSUTO LXXII ANNI
CARO ALLA CITTÀ CARISSIMO ALLA FAMIGLIA
PADRE MIO CHE MI AMASTI TANTO
APPENA MI GIOVA
ESSERE SCAMPATO DALLE CRUDELI GUERRE
CHE TI FECERO TREMARE PER ME
CON DESIDERIO INESTINGUIBILE
ONORERÒ LA TUA SANTA MEMORIA

di Pietro Giordani.

GIAMBATTISTA CAPELLI

DOTTO NELLE MATEMATICHE SPECIALMENTE ASTRONOMO
ORNATO DI BUONE LETTERE
NELLA SCIENZA MODESTO E AMOREVOLE NELLA FAMIGLIA
PADRE AI FRATELLI E CARISSIMO AI CITTADINI
MORÌ A' V D'AG. MDCCCXLI D'A. XXXVI
LUNGAMENTE DESIDERABILE A TUTTI
E PIÙ AGLI AMICI CHE GLI FECERO IL MONUMENTO

di Pietro Giordani.

QUI GIACE
LA SALMA DEL TENENTE GENERALE

CARLO BOTTACCO

CHE VIRTÙ E ONORE DI SOLDATO
AMOR DI PADRE
FANNO VIVO E VENERATO
NELLE PAGINE DELLA STORIA
E NEL CUORE DEI FIGLI

NACQUE A CASALE IL 18 GIUGNO 1820
MORÌ IN TORINO IL 1 FEBBRAIO 1880

Nel Cimitero maggiore di Torino.

QUI DORME
IL SONNO ETERNO

GIULIO CADAMURO

NOBILE MORGANTE
DOTTOR CHIMICO
SPIRATO IL 1 GIUGNO 1909
FRA LE BRACCIA
DELLA CONSORTE
CHE LO PIANGERÀ
FINCHÈ AVRÀ VITA

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

CAV. MAGGIORE

VIRGINIO CALCAGNO

SEMPRE RIFULSERO A LUI DINANZI
DUE IDEALI
PATRIA E FAMIGLIA
QUELLA RIMPIANGE IL CITTADINO
PROBO E ONORATO
QUESTA UN AFFETTO
CHE NIUN ALTRO COMPENSA

Nel Cimitero maggiore di Torino.

ALLA MEMORIA
DI

FILIPPO CANTÙ

NATO A BULCIAGO
IL 18 MARZO 1838
MORTO A PAVILLAC (FRANCIA)
IL 13 AGOSTO 1899
LA VEDOVA E I FIGLI
POSERO
LAGRIMANDONE
LA CARA SPOGLIA LONTANA

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

CARLO CALLEGARI DOTTORE

ARCHIVISTA DEL COMUNE PER ANNI XXIV
ACQUISTÒ MOLTA PERIZIA DI ANTICHE SCRITTURE
MORÌ D'A. CIRCA LXXXIII
IL DÌ XXIII MAGGIO MDCCCXXXIV
I FIGLI GIAMBATTISTA E LUIGI
E I CINQUE FIGLI GIOVINETTI DI GIAMBATTISTA
AMERANNO PERPETUAMENTE LA CARA MEMORIA
DELL'OTTIMO PADRE ED AVO BENEFICO

di Pietro Giordani.

AL CONTE CARLO EMANUELE CASTELLANI

VISSUTO LX A.
LODATO IN GIOVENTÙ PER VALORE NELL'ARMI
POI LODEVOLE PER SCIENZA D'AGRICOLTURA
AMATO PER OPERE PIETOSE
RIVERITO PER SEVERITÀ DI VOLTO E DI SENNO
LA DOLOROSA VEDOVA
MARGHERITA CONTESSA MONTANI
MDCCCXLIII

di Pietro Giordani.

ROBERTO CASTELLI

SPENTO NEL FIOR DEGLI ANNI
QUANDO PIÙ DOLCI E LIETI
HA SORRISI LA VITA
QUI POSA

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

QUI È SEPOLTO NON DIMENTICABILE

RAFAELE CATALDI GENOVESE

CHE D'A. XVIII PARTITE COI POVERI LE SUE RICCHEZZE
RENDUTOSI CAPPUCCINO
E IN LIONE AMICATI A' FRANCESI I SUOI NUOVI FRATELLI
CONSUNTO POI DA FATICHE EVANGELICHE
MORÌ D'A. XXX IL DÌ XV SETT. MDCCCXLIII

di Pietro Giordani.

A GIOVANNI CATENI

NELL'ESERCIZIO DELL'ARTE MEDICA
EGREGIO DI VALORE E DI FAMA
COL SENNO
E CON LA RETTITUDINE SEMPRE GRANDI
RESTAURATORE DELLA SUA CASA
CRISTIANAMENTE DEFUNTO IN FIRENZE
IL XV MARZO MDCCCLXXIX
POSERO I FIGLI E LA SORELLA
CHE DA LUI VIGOROSO ANCORA
DI SESSANTACINQUE ANNI
SPERAVANO
PIÙ LUNGA SCUOLA DI FORTI ESEMPI

di Giuseppe Manni.

1841 - 1911

AL RAGIONIERE

CESARE CATTANEO

VIVO IN DIO
PER LE SUE VIRTÙ
NEI NOSTRI CUORI
PER LA SUA BONTÀ

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

RACCOLTE QUI IN UN MARMO
COME SEMPRE IN CUORE
I CARI NOMI
DEL COMPIANTO MARITO

DOTT. GIUSEPPE CLERICI

E DEI FIGLI

CARLO ALESSANDRO MARIA

FRA TANTE LAGRIME DEPOSTI
ANNA MINONZI TERZI
AI PARENTI AGLI AMICI LI RICORDA
E NELLA SPERANZA DI RIVEDERLI
IN DIO
SUPPLICE A LUI LI RACCOMANDA

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

ALL'ANIMA BUONA
DI

ANGELO COLOMBO

PARCO CON SÈ
COGLI ALTRI GENEROSO
I PARENTI
LARGAMENTE BENEFICATI
SEMPRE MEMORI
DEDICANO

1832 1905

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

LUIGI COLETTI

CUI FU CARA
LA PROBITÀ ANTICA
E LA SCHIETTA COSTANTE BONTÀ
QUI ATTENDE
LE GIOIE VEDUTE NELLA SPERANZA
MERITATE
NEL LUNGO PAZIENTE SOFFRIRE

1833 - 1900

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

LUIGI CODELUPI

MANCÒ IMPROVVISO A 15 MAGGIO 1831
D'ETÀ D'ANNI XLIX
CON FAMA D'ONESTA VITA
MASSIMAMENTE DESIDERATO DAL FRATELLO ANTONIO

di Prospero Viani.

TERESA MOGLIE DEL CAV. AVV.
GIOVANNI CODRONCHI ARGELI
PONGO QUESTA MEMORIA AL MIO CARO PADRE

GIAMBATTISTA DI TOMASO CODRONCHI TORELLI

CHE VISSE LXXXIII ANNI
SINO A' XV APR. MDCCCXXVII
ONORATO PER SUE VIRTÙ DA TUTTI
E ME CON GRAND'ESEMPIO DI CRISTIANA COSTANZA
AIUTÒ A TOLLERARE FORTI SVENTURE
QUANDO PERDEMMO GIOVANI TRE FRATELLI MIEI CARI
GIULIO FRANCESCO ALESSANDRO
E TE AMATISSIMO GIULIO CI TOLSE
PIÙ REO E CRUDEL CASO
ANIME DESIDERATISSIME A RIVEDERCI IN CIELO

di Pietro Giordani.

IV DIC. MDCCCXXII

FRANCESCO DI ADEODATO COGHI

NON COMPIUTO L'ANNO LI
LASCIÒ DOLENTI
LA MOGLIE FRANCESCA PIZZI
I FIGLI
CRISTOFORO TERESA AMALIA LUIGIA CAROLINA
ANIMA VIRTUOSA
DURERÀ CARA A MOLTI LA TUA MEMORIA

di Pietro Giordani.

NON OMBRA DI LAURO O DI CIPRESSO
MA EREDITÀ DI AFFETTI
FA CONFORTATA LA TOMBA
A CHI GIACE — A CHI RIMANE
SPENTA È LA VITA — NON LA MEMORIA

DELL'AVV. GIUSEPPE CORDARA

CUI FU CULTO IL BENE
PEL QUALE SEMPRE LAVORÒ INDEFESSO
CUI SOLO IL TEMPO MANCÒ
PER MEGLIO E PIÙ OPERARE
CHI LO CONOBBE LO AMÒ LO PIANGE
A QUESTO CIPPO SI VOLGE COME AD ALTARE
IN ATTESA
DELL'AMPLESSO FUTURO INFINITO

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

ANTONIO CONTRUCCI

PIO LABORIOSO MASSAIO
L'ANNO SETTANTESIMO DELLA VITA
AI DUE FEBBRAIO MDCCCXXV
RIABBRACCIÒ IN DIO
LA CONSORTE DESIDERATA
LASCIANDO AI FIGLI
AMPIO TESORO
L'ESEMPIO

di Pietro Contrucci.

MEMORIA

DI GIOVANNI CORUZZI

CHE VISSE POCO PIÙ D'ANNI LXXII
RIVERITO E AMATO COME PADRE
DEL SUO COMUNE
AL QUALE PER PIÙ DI XV ANNI
CON EGREGIA FEDE E SAVIEZZA
FU PODESTÀ
MORÌ A DÌ XIV OTT. MDCCCXXXIII
DESIDERATO PER OPERE ED ESEMPI DI VIRTÙ
DA TUTTI
MA SOPRA TUTTI DAI FIGLI
GIUSEPPE DOMENICO LORENZO
LODOVICO GIACINTA

di Pietro Giordani.

1851 - 1910
CENERE
È IN QUEST'URNA
DELL'INCENDIO D'AMORE
CHE DA QUANDO DUE SELCI LO DESTARONO
NELLE GELIDE SPELONCHE
ARDE INCONSUMABILE IN MEZZO AI TERRESTRI
SEMPRE PIÙ FORTE, PIÙ VASTO, PIÙ ALTO
LIBERANDO DALLE GRAVI SCORIE PRIMIGENIE
LA SANTA UMANITÀ PURA
FIAMMA DI QUELL'INCENDIO
FU QUESTA CENERE
VIVA FIAMMA CHE SOPPRESSA E BATTUTA
DIVAMPÒ SEMPRE PIÙ BELLA AL VENTO
NOI LA CHIAMAMMO
ANDREA COSTA

di Giovanni Pascoli.

SPARVE COME METEORA
NEL VIGORE DEGLI ANNI
LA SERA DEL 23 AGOSTO 1891
EBBI NOME RUGGIERO DI LORENZO
FU UNA ILLUSIONE LA MIA VITA
FU UN SOGNO LA MIA MORTE
PARLINO PER ME
REMINISCENZE AMORE GIOVINEZZA

di Odoardo Vallo.

QUI È SEPOLTO

POMPEO DAL-TOSO

PROLE UNICA
DEL CONTE ANDREA
E DI DONNA MARGARITA VITRIANI
VISSE POCO PIÙ DI XXV ANNI
DESIDERATO PER L'INGEGNO E PER LE VIRTÙ
STRAORDINARIAMENTE DAGLI AMICI
CHE GLI RINNOVARONO L'ESEQUIE
CON PUBBLICA LAUDAZIONE
IL XII MAG. MDCCCXIX
IN LUI FINÌ LA STIRPE
CH'EGLI POTEVA ILLUSTRARE

di Pietro Giordani.

A

GIOVANNI DE CASTRO

EDUCATORE
E ISTORIOGRAFO
CHE INSEGNÒ
DI QUAL FIAMMA
SI DEVONO AMARE
IDDIO
LA FAMIGLIA
IL SACRIFICIO
DISCEPOLI
E AMICI
CONSACRANO

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

QUI RIPOSA

ALAMANNO DA FILICAIA

UOMO DI MOLTE LETTERE ED ESQUISITE
CHE IN SOMMA NOBILTÀ DI SANGUE E D'INGEGNO
RITENNE LE MODESTE CONSUETUDINI DI OCCULTA VITA
PURE IN DIFFICILI TEMPI DALL'ODIO ALTRUI FU TROVATO
DELLE UMANE COSE MAGNANIMO DISPREGIATORE
RIFIUTÒ QUELLA GLORIA CHE VIENE DAGLI SCRITTI
MA QUANDO COLL'ULTIMA INFERMITÀ COMBATTEVA
ACUTAMENTE L'IMMORTALITÀ DELL'ANIMA DIMOSTRANDO
AI POSTERI LASCIAVA
DI SAPERE E DI RELIGIONE SPLENDIDO DOCUMENTO
GIO. BATISTA E ACHILLE NICCOLINI
GRATI ALLA LIBERALITÀ DELL'OTTIMO ZIO MATERNO
AUTORE DELLA LORO FORTUNA
GLI POSERO QUESTA MEMORIA
VISSE AN. LXV SI ADDORMENTÒ NEL SIGNORE
IL VII NOV. MDCCCXXV

di G. B. Niccolini.

GIOVANNI DEOTATU

APPENA VENTENNE
NON VOLEVA MORIRE

FORS'È ANCOR LIETO
DI RIVIVERE
NEI POCHI FIORI
CHE CRESCONO
SULLA SUA TOMBA

15 OTTOBRE 1878 — 17 NOVEMBRE 1898

di Adolfo Padovan.

QUI RIPOSA

IL CAV. TOMMASO DE OCHEDA

NATO IN TORTONA NELL'ANNO MDCCCLVII
DA DIEGO DE OCHEDA E DA TERESA BIGURRA
AMBO D'ILLUSTRE FAMIGLIA
FU BIBLIOTECARIO DELLA LIBRERIA CREVENNA E DELLA SPENCERIANA
DI SEMPLICI E ILLIBATI COSTUMI
DI MOLTE LETTERE E SQUISITE
DIMORÒ LUNGAMENTE NELL'INGHILTERRA
VACÒ AGLI STUDJ COME SE NELLA VITA NON FOSSE ALTRA CURA
SOLLECITO INDAGATORE DEL VERO
CHE SI TROVA DOPO LUNGO ESAME
VOLLE PER GRANDE AMORE D'IMPARZIALE SAPIENZA
RIFIUTAR QUELLA GLORIA
CHE OTTENER POTEA COGLI SCRITTI
MORÌ NEL XVI FEBBRAIO DEL MDCCCXXXI
LUIGI DE OCHEDA EREDE TESTAMENTARIO
Q. M. P.

di G. B. Niccolini.

STEFANO FERRARIO

RICONGIUNGEVASI IN CIELO
ALLA SPOSA DILETTA
PER VIGILARE CON LEI
LA ORFANA UNICA FIGLIA
AMATISSIMA

Nel Cimitero di Varese.

QUI RIPOSA

CARLO DEL CHIARO

DA S. GIOVANNI IN VALDARNO
DELLA RELIGIONE OSSERVANTISSIMO
IL QUALE NELL'ITALIA E FRA L'ESTERE GENTI
OVE FECE NON BREVE DIMORA
FU NOTO E CARO A MOLTI
PERCHÈ CORTESE E PRONTO IN OPERE BENIGNE
MANIFESTAVA PUR NELLA GIOCONDITÀ DELL'ASPETTO
E DEI COSTUMI
LA BONTÀ DELL'INDOLE
E COME NON ALTEZZA DI NATALI E DI PATRIA
MA DIO SOLAMENTE
FACCIA LE ANIME GENTILI
VISSE ANNI 61 SINO AI 12 GIUGNO DEL 1835

di G. B. Niccolini.

GAETANO DODICI PIACENTINO

DOTT. CAV. CONSIG. DUCALE
GOVERNÒ PIÙ DI IV A. IL DUCATO GUASTALLESE
VISSE MENO DI LIII SINO A XXVII DIC. MDCCCXXIX
PAREVA CHE NIUNO POTESSE VINCERLO DI PRUDENZA
NIUNO AGGUAGLIARLO DI BONTÀ
NIUNO ABBASTANZA AMARLO
ALQUANTI AMICI GUASTALLESI
GLI HANNO FATTO IL MONUMENTO
A MISURA DI LOR FACOLTÀ
NON DELLA GRATITUDINE E DELL'AMORE

O RARISSIMO DI VIRTÙ
QUANDO SI RIVEDRÀ CHI TI SOMIGLI?

di Pietro Giordani.

ALLA CARA MEMORIA

DI

CAMILLO DOLMI

CHE MENTRE
APPARECCHIAVASI AL RIPOSO
CONCESSOGLI DALL'AGIATEZZA
FU DA DIO CHIAMATO
A PIÙ VERA E DUREVOLE QUIETE
IL 25 MAGGIO 1892
IN ETÀ D'ANNI 71

LA FAMIGLIA ROGNONI
RICONOSCENTISSIMA POSE

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

GIUSEPPE FERRI

SACERDOTE PIO ZELANTE CARITATEVOLE
BENEFICIATO DILIGENTISSIMO DI QUESTO ORATORIO
IL 17 DI MAGGIO 1879 RENDÈ L'ANIMA A DIO
IN ETÀ DI ANNI 64 MESI 3 GIORNI 23
FU QUI SEPOLTO
PER CONCESSIONE SOVRANA
E FU PIANTO DA TUTTI
E SPECIALMENTE DAL FRATELLO DAI NEPOTI DAI POVERI

del can. Federico Balsimelli.

REQUIE
ALL'ANIMA INTEMERATA
DI

FERDINANDO FORTIS

DALLA DIVINA VOLONTÀ
CHIAMATO AL SONNO DEI GIUSTI
NELLA NOTTE DEL 19 GENNAIO 1832
IN ETÀ D'ANNI 89
D'ILLIBATI COSTUMI
SOCCORREVOLE ALL'INDIGENZA
DI CONFORTO AGLI AFFLITTI
NELL'AMPLESSO DI DIO
GODE IL PREMIO DELLE SUE VIRTÙ
E PREGA
PER I FIGLI DOLENTI
CHE QUESTA PASSEGGIERA MEMORIA
PRIVA DI VANITÀ
E
PURA DI MENZOGNA
GLI
CONSACRANO

di Antonio Piazza.

GIUSEPPE FORESTI

MORTO D'A. LXXIII IL DÌ I MAR. MDCCCXLI
FU SINCERO NELLA RELIGIONE
BUONO A TUTTI OTTIMO A' SUOI

di Pietro Giordani.

DOMENICO FILIPPI

TESORO ADORABILE
DI BONTÀ E D'INGEGNO
NELL'AMMIRATA BELLEZZA DE' VENT'ANNI
NELLA LETIZIA DE' CORONATI STUDI
SOLDATO VOLONTARIO D'UN ANNO
VENUTO A FESTEGGIARE CO' GENITORI
LA SOLENNITÀ NATALIZIA
MANCÒ QUASI IMPROVVISAMENTE
TRA LE LORO BRACCIA
LA PRIMA SERA DEL MDCCCXCI
CHI OSA O SIGNORE
ABOLIR LE SPERANZE D'UN'ALTRA VITA?

di Giuseppe Manni.

STEFANO DI ANDREA GALBETTI

CRISTIANO E CITTADINO OTTIMO
VISSUTO LXIV ANNI
PIÙ AMATO DAGLI UOMINI CHE DALLA FORTUNA
LASCIANDO MEMORIA DURABILE
E DESIDERIO DI SE
PER QUANTO A SALUTE DELLA PATRIA
E CULTO DI QUESTO SANTUARIO
FECE IN TEMPI DI CALAMITÀ E DI PERICOLI
PASSÒ AGLI ETERNI PREMII DELLA VIRTÙ
IL DÌ XXI DIC. MDCCCXXVI

di Pietro Giordani.

MEMORIA DI PIETRO FOLI

UOM DIVOTO
CHE VEDOVO LASCIANDO IV FIGLI
MORÌ D'ANNI LXXV
XXX GEN. MDCCCXXXVI

di Pietro Giordani.

FRANCESCO GALASSI FIORENTINO

RAGIONIERE DE' LAZZERETTI DOGANIERE DI MARE
EBBE VITA BREVE DI A. XLVIII
PIENA DI SCIENZA E VIRTÙ
CON TANTA BONTÀ
CHE FU GRANDISSIMO E UNIVERSAL DOLORE
DEL SUO FINE

MDCCCXXX

di Pietro Giordani.

ALLA MEMORIA

DI ETTORE GALLI

MOLTI DE' MOLTISSIMI CHE AMARONO
I SUOI GRAZIOSI COSTUMI E SI DOLGONO DELLA MORTE
CHE PRESTO GL'INTERRUPPE
GRANDI SPERANZE DI GLORIA MDCCCXLII

di Pietro Giordani.

GIAMBATTISTA GALLIARDI PITTORE

VISSE IN POVERTÀ ONORATA LXII ANNI
EBBE DAGLI AMICI L'ESEQUIE
E QUESTA MEMORIA
MDCCCXI

di Pietro Giordani.

QUI RIPOSA
LUNGI DALLA DOLCE PATRIA

GIOVITA GARAVAGLIA PAVESE

NELLA FIORENTINA ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI
PROFESSORE D'INTAGLIO NEL RAME
NELLO SQUISITO MAGISTERO DEL DISEGNO
A NESSUNO DEI CONTEMPORANEI SECONDO
PER OSSERVANZA DI RELIGIONE, BONTÀ D'INDOLE, INNOCENZA DI VITA
CARO A MOLTI VENERATO DA TUTTI
IL QUALE MENTRE INCIDENDO L'ASSUNTA DI GUIDO
STAVA PER GIUNGERE ALL'ECCELLENZA DELL'ARTE
FU ALLA MOGLIE, AI FIGLI, ALLA VICINA GLORIA
RAPITO NELL'ETÀ DI A. 45 G. 9
IL 27 APRILE 1835
DA QUELLA CHE GLI UMANI DISEGNI
COL FATALE TERMINE PRESCRITTO
INTERROMPE

di G. B. Niccolini.

QUI ATTENDE L'ETERNO RISVEGLIO

L'AVV. GAETANO GEROSA

CHE TENERO AMOR DI FAMIGLIA
INTEMERATO MINISTERO DI TOGA
RESERO CARO A TUTTI

15 GIUGNO 1841 - 26 NOVEMBRE 1895

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

GIAMBATTISTA DI CARLO GIORDANI

VISSUTO CIRCA LXX ANNI
PARCO SINCERO DIVOTO
MORTO A DÌ IV MAR. MDCCCXVII
RESTA NELLA MEMORIA DELLA MOGLIE
TERESA SAMBUCETI GENOVESE
E DEI FIGLI
PIETRO ANTONIO LIVIA

di Pietro Giordani.

QUI RIPOSA

ANTONIO GIORDANI DI PIACENZA

PRETE E GIÀ CASSINESE
DI CUI VOLLE CHE RESTASSE MEMORIA
COME DI AMICO
IL CONTE GIOVANNI SCHIO VICENTINO
MDCCCXXVII

di Pietro Giordani.

ADEODATO GHIGIO

SESSANTENNE

LA SUA CARA SALMA
FU QUI SEPOLTA
IL XX GIUGNO MDCCCXCVII
LA SUA PERDITA
È IMMEDICABILE FERITA
NEL CUORE
DELL'UNICO FIGLIUOL SUO

di Adolfo Padovan.

LUIGI DI BERNARDINO GIORDANI

LEGISTA E LETTERATO ELEGANTE E FACONDO
IL CUI DOTTO INGEGNO MOLTI SCRITTI DIMOSTRANO
E LA VIRTÙ FU PROVATA DA MOLTE AVVERSITÀ
MORÌ DI LXV ANNI IL DÌ XIV GEN. MDCCCXVIII
NON DIMENTICABILE A NIUNO CHE LO CONOBBE
LACRIMABILE A TUTTI I BUONI
MASSIMAMENTE DESIDERATO DALLA ZOE FIGLIA
CHE SOLA DI QUATTRO GLI SOPRAVVISSE
E DAL GENERO GHERARDO CORNAZZANI
E DAL CUGINO E DISCEPOLO E COME FIGLIO
PIETRO GIORDANI

di Pietro Giordani.

GIOVANNI GHINOZZI

ESERCITÒ LA GIURISPRUDENZA
CON PERIZIA E PROBITÀ E OPEROSITÀ
E RIPUTAZIONE STRAORDINARIE
DIEDE A CINQUE FIGLI PATRIMONIO ACCRESCIUTO
EDUCAZIONE ACCURATISSIMA
VISSE A. LXXII
MORTO A DÌ VIII DIC. MDCCCXXXV
PAOLO LUIGI CARLO SCIPIONE ANNIBALE
DESIDERANO PERENNE LA MEMORIA DELL'OTTIMO PADRE

di Pietro Giordani.

GIORGIO GINI

BUONO E SAGGIO
MORÌ SORRIDENDO
PERCHÈ SAPEVA
DI RIVIVERE ALTROVE
PIÙ FELICE
E PER SEMPRE

1869 1912

di Adolfo Padovan.

GINO FIGLIUOL MIO

DORMI IN PACE
E TECO PRENDI LA TUA MADRE
DOLOROSA DI VIVERE DOPO DI TE
MDCCCXLVI

di Prospero Viani.

QUI È SEPOLTO NELLA PACE DEL SIGNORE

FRANCESCO SAVERIO GONNELLA

SOTTO-DIRETTORE E CANCELLIERE DELLE RIFORMAGIONI
CHE CON AUSPIZIO
DEL G. D. PIETRO LEOPOLDO I
PRINCIPE DI MEMORIA IMMORTALE
CREBBE A DIVERSI UFFICI
NEI QUALI PORTÒ FEDE SAPERE E SOLLECITUDINE
PER NATURA BENIGNA
I POVERI COGLI AVERI
GLI AMICI COLL'OPERE E COL CONSIGLIO SOVVENNE
DAI LUNGHI ANNI E DALLE SVENTURE
MAI NON IMPARÒ DEGLI UOMINI A DIFFIDARE
A GRAVI CURE CONGIUNGENDO
L'AMENITÀ DEI POETICI STUDJ
LASCIÒ AD ESEMPIO
DI FACILE VENA E D'INGEGNO ELEGANTE
VERSI LEGGIADRISSIMI E CANORI
NACQUE IL 24 FEBBRAIO 1757
VENNE A MORTE IL 20 DICEMBRE 1835

di G. B. Niccolini.

A RAFAELE LIBERATORE

CHE D'ANNI LVII MORÌ A DÌ XI GIUGNO MDCCCXLIII
DESIDERATO DA TUTTI PER BONTÀ VERA DI ANIMO
E FINEZZA D'INGEGNO E COPIOSA VARIETÀ DI STUDII
DESIDERATISSIMO DALLA MOGLIE E DALLE TRE FIGLIUOLE
FECE LA VEDOVA NON CONSOLABILE ELISA ZIRRI

di Pietro Giordani.

PIERO GRAZZINI

RAGIONIERE DEL MAGISTRATO SUPREMO
VISSUTO CON PROSPERA E LODATA VIRTÙ
OLTRE GLI ANNI LXXVII
FU QUI DEPOSTO
DALLA MOGLIE TERESA VINCI
E DALLA FIGLIA UNICA DEL FRATELLO CAMILLA
CHE ALLEVATA ED AMATA COME SUA
MARITÒ AL COMMENDATORE AURELIO PUCCINI
PRESIDENTE DELLA CONSULTA
MDCCCXXVI

di Pietro Giordani.

QUI RIPOSA

PIETRO IRLANDINI

GIOVANE D'ANIMO ELEVATO
DEL VERO DELL'ONESTO E DI VIRTÙ
SEGUACISSIMO
MORTO IL XIV MAGGIO MDCCCVENTINOVE
SUO VENTESIMO QUINTO
QUESTO RICORDO
PER TUTTI FUORCHÈ PER NOI
MISERI GENITORI
STEFANO E CATERINA PONEMMO

di Luigi Muzzi.

ENRICO DI GIO. KANE NATO IN UOLVIC

VICECONSOLE BRITANNICO IN ANCONA
ESTINTO DAL NUOVO MORBO INDIANO
D'A. XLIII IL DÌ VII OTT. MDCCCXXXVI
FU CON MOLTO DOLORE DA MOLTISSIMI
ACCOMPAGNATO ALLA SEPOLTURA
OLTRE IL CONSUETO DE' MIGLIORI TEMPI
E OLTRE LA LEGGE DI QUEL TEMPO MISERABILE
TANTO PER LA VIRTÙ E I BENEFIZI
ERA CARISSIMO ALL'UNIVERSALE

di Pietro Giordani.

SOMMO NELL'ARTE DEL BULINO
ACCLAMÒ EUROPA

IL CAV. PROF. LUIGI LONGHI

DE' SUOI FINISSIMI INTAGLI
DE' SUOI SCRITTI SAPIENTI
AMMIRATA

MA I SUOI ALLIEVI GLI AMICI I CONGIUNTI
LA FACONDA E SCHIETTA PAROLA
LA COSTANTE PIETÀ IL NOBILE ANIMO
MESTI SEMPRE RIMPIANGONO

NATO IN MONZA IL 13 OTTOBRE 1766
MORTO IN MILANO IL 2 GENNAIO 1835

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

SEBASTIANO KLEIBER

CHE ANTEPOSE AD OGNI AMBIZIONE
L'ONORE DI LODATISSIMO COMMERCIANTE
FU PRONTO AD OGNI BEN PUBLICO
E NE' PRIVATI BENEFIZI AMÒ IL SECRETO
MORÌ D'A. QUASI LXIII
DESIDERATO CON LAGRIME
DALLE DUE SORELLE AMANTISSIME
E DAI TRE NIPOTI EREDI
CHE LI FECERO IL MONUMENTO
MDCCCXXXVI

di Pietro Giordani.

DESOLATO DESIDERIO
DI FIGLI DESERTI
SCRIVE IN LACRIME IL DOLCE NOME
DI

DOMENICO LURASCHI

RAPITO AL LORO AFFETTO
A 54 ANNI
IL 5 FEBBRAIO 1896
SUPPLICANDO AL SIGNORE
CHE LA MEMORIA DI LUI DURI BENEDETTA
NEI CONGIUNTI E NEGLI AMICI
E LA SUA BENEDIZIONE DAL CIELO
NE CONTINUI SULLA TERRA
LA PATERNA PROTEZIONE

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

IL 18 GENNAIO 1910
SPEGNEVASI LA VITA OPEROSA E ONESTA
DI

GIOVANNI LONGONI

EBBE LE VIRTÙ
DE L'ANIME SEMPLICI E FORTI
GLI OCCHI CHIUSI DALLA CECITÀ
SONO ORA RIAPERTI
A LA LUCE ETERNA DEI GIUSTI

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

PAOLINO LUZZI

DI VENTIDUE ANNI
DEFUNTO IL DÌ XI AGOSTO MDCCCXCVIII
DORME QUI NEL SIGNORE
OH! NON RICORDATE ALLA MADRE
NÈ ALLE SORELLE
QUANTO LE AMÒ
QUANTO FU BUONO E GENEROSO E OPEROSO
IL GIOVINE LACRIMATO!
DITE SOLAMENTE
CHE BEATO NELL'ETERNA LUCE
ANCORA LE AMA
E NON ASPETTA CHE LORO

di Giuseppe Manni.

COME IL TUO BUON GENITORE
ERI PIO E SOAVE
AVEVI FEDE INCORROTTA
E SICURO GIUDICIO
ALTO INTELLETTO E NOBIL CUORE.

COME IL TUO BUON GENITORE
NEL FIOR DELLA GIOVINEZZA TI DIPARTISTI
RADDOPPIANDO UN INFORTUNIO
CHE TU UNICO AL MONDO
AVEVI POTER D'ALLEVIARE
FIGLIO!... OH COME MI SENTO SOLA!

FELICE MARCHESE DI S. TOMMASO MORÌ IL XXIII DI GENNAIO
MDCCCXLIII D'ANNI XXXII MESI V GIORNI XIX

Nel Cimitero maggiore di Torino.

ALESSIO MANNI

DEFUNTO CRISTIANAMENTE
IL XXX NOVEMBRE MDCCCLXXIV
QUI NEL SIGNORE SI RIPOSA
DALLE ONESTE FATICHE
DI SESSANTASETTE ANNI.
LO PIANGONO
LA CONSORTE ED IL FIGLIO
MEMORI DEL SUO CUORE

di Giuseppe Manni.

1826
QUI TU VEDI IL SEPOLCRO
DI

BASTIANO MANFRINI DA TRIESTE

UOMO CARICO DI ANNI E DI RICCHEZZE
MENTRE VISSE GLI INFELICI COL CONSIGLIO SOCCORSE
QUANDO MORÌ AI POVERI LE SOSTANZE DIVISE
MARIO RAPSI
UNO DEI SUOI BENEFICATI
PERCHÈ LA VIRTÙ DI TANTO UOMO
ALLE GENTI DURASSE
QUESTO RICORDO
FECE

di Ferdinando Malvica.

AL DIACONO

D. GUIDO MACCHI

PIO - COLTO - RETTO
SPERANZA DELLA CHIESA
RICHIAMATO DA DIO
ALLA VIGILIA DEL SACERDOZIO
LA FAMIGLIA DESOLATISSIMA
PONE E PREGA

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

QUI RIPOSA NELLA PACE DEL SIGNORE

LUIGI PICCIOLI

PRESIDENTE DEGLI AVVOCATI TOSCANI
PER FACONDIA E DOTTRINA A NESSUNO SECONDO
IL QUALE CON LO STUDIO DEI CLASSICI
ORNÒ GLI SCRITTI IL DISCORSO I COSTUMI
AI POVERI FU SOCCORRITORE SEGRETO E BENIGNO
D'INDOLE OLTRE OGNI CREDERE AFFETTUOSA
LA FIGLIA IL FRATELLO COSÌ GRANDEMENTE AMÒ
CHE L'UNA E L'ALTRO PERDUTI AVENDO
GLI VENNE MENO PER DOMESTICO LUTTO
LA SALUTE E LA VITA
NACQUE AI 21 AGOSTO 1774
MANCÒ AI 12 GENNAIO 1839
GIO. BATT. LUIGI GIULIA E SOFIA ALBERTI
ALLA MEMORIA DELL'OTTIMO SUOCERO ED AVO
P. M. P.

di G. B. Niccolini.

MEMORIA

DI

FERDINANDO MARTELLI

CHE RICCO DI SCIENZA CIVILE E DI AMOR DEL BENE
VISSE UTILE AL SUO MUNICIPIO
QUANDO I TEMPI GLI TOLSERO DI GIOVARE
ALLA PATRIA COMUNE

NATO NEL MDCCLXVII CESSÒ NEL MDCCCXXIX

di Pietro Giordani.

SU QUESTO RIPOSO

DI ANTONIO MINGHI

DEFUNTO A SETTANT'ANNI
IL XXVIII FEBBRAIO MCMVIII
BENEDICONO LA SUA MEMORIA
LA CONSORTE I FIGLI
E QUANTI LO CONOBBERO
ARROTINO DI GRAN BRAVURA
MA DI PIÙ GRANDE ONESTÀ
CONTENTO DI SPARTIR CO' POVERI
QUASI COME CON LA FAMIGLIA
IL FRUTTO DELL'ASSIDUO LAVORO

di Giuseppe Manni.

LIVIO MINUCCI

SACERDOTE
NE' SESSANTADUE ANNI
DELLA INNOCENTE VITA
SPECCHIO D'UMILTÀ SOAVE
DI OPEROSISSIMA CARITÀ
IL IX MARZO MDCCCLXXXIII
EDIFICÒ ANCHE IN MORTE
I FRATELLI
CLAUDIO TITO E PAOLO ADOLFO
LA COGNATA ELEONORA
I NIPOTI MANNO E GISELDA
E DA LORO MEMORI CON LACRIME
DEI SANTI ESEMPI
EBBE QUI SEPOLTURA E RICORDO

di Giuseppe Manni.

GIUSEPPE MONICO

DOTTO BENEFICO AMABILMENTE FACETO
AMATISSIMO DA TUTTI NELLA PROVINCIA
NÈ PER ITALIA IGNOTO
GOVERNÒ QUASI XXIX ANNI QUESTA PAROCCHIA
VISSE ALQUANTO MENO DI LX
FU PIANTO E DESIDERATO CON MIRABILE AFFETTO
UNIVERSALMENTE NEL MARZO MDCCCXXIX

di Pietro Giordani.

RIPOSA IN PACE O BUONO

ANTONIO MORELLI

PER XXX ANNI PROVASTI
EGREGIA VIRTÙ
DI FIDISSIMO ED AFFETTUOSO DOMESTICO
MDCCCXXVIII

di Pietro Giordani.

QUI È SEPOLTO

FILIPPO NICCOLINI

DI PATRIA FIORENTINO
DI SANGUE ILLUSTRE
AVVENENTE DELLA PERSONA
D'INDOLE SOAVISSIMA
NEL CANTO DI MOLTO PREGIO
E DI MAGGIORI SPERANZE
DA MORTE INTERROTTE
IL 26 NOVEMBRE 1833
NELL'ETÀ DI ANNI 33
O CAPO DESIDERATISSIMO - TU GIACI IN TERRA NON TUA
AHI! QUANTO LUNGI DALLA DOLCE PATRIA
E I FRATELLI CHE SULLE TUE CENERI PIANGER VORREBBERO
OR MANDARVI SOL POSSONO QUESTE PAROLE
DA SCOLPIRSI SULLA PIETRA
LA QUALE A MEMORIA DEL LORO DOLORE
VOLLERO CHE TI FOSSE POSTA
PREGANDOTI ETERNA PACE

SPECTATORE
GUARDA IL SEPOLCRO
DI GIO. BATTISTA MUSICI
NOTAIO DI PURA VITA
DIGLI UN REQUIE E VA CON DIO

nella Chiesa di S. Giorgio in Palermo.

IMMENSO AFFANNO E DOLORE
A TE NE RICONDUCE
O FIGLIUOL NOSTRO DOLCISSIMO
NICCOLAO
ALLA TORMENTOSA VITA
TESTÈ SPERANZA E CONFORTO
ORA FREDDO E MUTO IN QUESTO SEPOLCRO

SE I CELESTI ODONO IL PIANTO UMANO
PREGA L'ETERNO
CHE AI GENITORI MISERANDI
GIUSEPPE E LUISA
TEMPRI L'AMARO CALICE
O DONI FORTEZZA
PARI ALLA DURA PROVA

di Pietro Contrucci.

OSSA
DI
RINALDO OBELINI
UOMO DI OPEROSA CORDIALITÀ
BERSAGLIO DELLA FORTUNA
DATI SPERIMENTI AMMIRABILI
DI VIRTÙ
ENTRÒ NELLA PACE ETERNA DEI GIUSTI
IL XVIII D. AG. MDCCCXXIX
SUOI QUARANTUNO

di Luigi Muzzi.

ANTONIO DI AGOSTINO ORLAND
NATO IN MOMPELLIERI
BUON PADRE DI XI FIGLI
MORÌ D'A. XCV
X GIUG. MDCCCXXXVI

di Pietro Giordani.

QUI RIPOSA GIAMBATTISTA PALAZZI
MORTO IL X SET. MDCCCXLII
AVVOCATO FISCALE IN BOBBIO
ESEMPIO MIRABILE DI PUBBLICHE E PRIVATE VIRTÙ
AI FRATELLI CHE L'EBBERO COME PADRE
CONCEDETTE LA REGIA PIETÀ
CHE DAL CIMITERO DI BOBBIO
A QUESTA VALLE GIÀ SUA CURA E DELIZIA
TRA CONTADINI AI QUALI FU TANTO AMOREVOLE E BENEFICO
VENISSE TRASLATO
XII MAG. MDCCCXLIII

di Pietro Giordani.

ALLA MEMORIA E ALLE CENERI

DI FILIPPO PANANTI

UOMO DI SEMPLICE VITA
DI SCHIETTI COSTUMI
AL VERO NON INCOSTANTE NÈ TIMIDO AMICO
SCRITTORE DI FACILE ED ARGUTA VENA
IN OGNI MANIERA DI GIOCOSA POESIA
A NESSUNO SECONDO
E PER CONSENTIMENTO D'ITALIA
NELL'EPIGRAMMA IL PRIMO
NACQUE IN RONTA DI MUGELLO
IL 19 MARZO 1766
MORÌ IL 14 SETTEMBRE 1837

di G. B. Niccolini.

AL
MAESTRO

ANGELO PANZINI

PROFESSORE DI CONTRAPPUNTO E FUGA
AL R. CONSERVATORIO DI MUSICA
CHE TENNE COSTANZA DI FEDE
ALL'ITALIANA MELODIA
LA MOGLIE E IL FIGLIO
AFFRANTI DAL DOLORE
PREGANO ETERNA LA MELODIA DEL CIELO

1820 – 1886

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

PERCHÈ
AI SOSPIRATI GAUDI CELESTI
ASCENDA PRESTO
LA CARA ANIMA

DELL'AVV. RICCARDO PARENTI

NEL DÌ TRIGESIMO
DALLA IMMATURA MORTE
ACCOMPAGNATE O PIETOSI LE VOSTRE
ALLE PREGHIERE DELLA FAMIGLIA
ALLE BENEDIZIONI DE' POVERI
CON L'ULTIMA VOLONTÀ
DA LUI FRATERNAMENTE BENEFICATI

di Giuseppe Manni.

DALL'AVELLO IN CUI RIPOSANO
LE CARE SPOGLIE
DEL NOBILE

ANTONIO DEI MARCHESI PARRAVICINI PERSIA

UMILE SI LEVI UNA PRECE
CHE GLI AFFRETTI
IL GAUDIO DELL'IMMORTALITÀ

7 OTTOBRE 1863 — 3 OTTOBRE 1903

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

ALLA CARA MEMORIA
DI

ANTONIO PERINOLI

UNICO FIGLIO DILETTISSIMO
VISSUTO APPENA XXI ANNI
DI UNA VITA TUTTA DIVISA
FRA LA SCUOLA PALESTRA DEL SUO INGEGNO
E LA FAMIGLIA SANTUARIO DEL SUO CUORE
LA MADRE INCONSOLABILE DI SOPRAVVIVERE
A CHI LE FU
SCOPO PENSIERO AMORE CONFORTO
PER XVIII ANNI DI SUA VEDOVANZA

MORÌ L'11 NOVEMBRE 1874

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

OH CON QUANTO LUTTO DE' SUOI
CHE NE SEPPERO LA FEDE VIVA
LA CARITÀ GRANDE
PIÙ LAUDABILE PERCHÈ SEGRETA
CON QUANTO RAMMARICO DEGLI AMICI
NEL GIORNO XXVI DI LUGLIO MCMIII
AHIMÈ DI SOLI QUARANTUN ANNO

GIUSEPPE PESTELLINI

MANCÒ ALLA UNIVERSALE STIMA
MERITATA
ESERCITANDO DALLA PRIMA GIOVINEZZA
CON FAMA COSTANTE
D'INGEGNO E DI PROBITÀ
GLI ANTICHI COMMERCI DELLA SUA CASA!

di Giuseppe Manni.

AUGUSTO PETRIGNANI

BELLO GRAZIOSO PIETOSO
ORNATO DI STUDI AMANTE DELL'ARTI LIBERALI
PASSÒ DI POCO L'A. XXVIII
IL DÌ VI OTTOBRE DEL MDCCCXLI
FU UNA COMPASSIONE PER LA CITTÀ
E UNA INFINITA MISERIA
PER FRANCESCO SUO PADRE
E PER LUIGIA CONTI SUA MADRE

di Pietro Giordani.

SULLE BENEDETTE SPOGLIE
DEL LACRIMATO CONSORTE

ANTONIO PICCI

SOLERTE PADRE DI FAMIGLIA
PROBO PIISSIMO
DI ANNI LVI
DEFUNTO IN CRISTO SERENAMENTE
L'OTTAVO GIORNO DEL MDCCCXXXI
POSE QUESTO RICORDO D'AFFETTO
LA SUA MARIA ANGELA
PREGANDO DA DIO AI CINQUE FIGLI
EGUALE ANIMO RETTO
E COSTUMI INTEGERRIMI

di Giuliano Petrucci.

ANIMA PIETOSA
CHE TI AGGIRI IN QUESTO CAMPO DEL DOLORE
UNISCITI ALLA DESOLATA VEDOVA
E AL FIGLIO DERELITTO
A PREGAR PACE ALL'ANIMA DILETTA
DI CARLO PIGNETTI

Nel Cimitero maggiore di Torino.

GIUSEPFE PILOTTI
N. 1 GENNAIO 1785 M. 12 GIUGNO 1838
DELL'ARTE E SCIENZA ARMONICA
ESPERTISSIMO
A CUI LA PATRIA COMMISE
LA CAPPELLA DELLA BASILICA PETRONIANA
E IL MAGISTERO DEL CONTRAPPUNTO
NEL LICEO MUSICALE
RIPOSA QUI
LA PACE ETERNA
INSIEME AI FIGLI
ORMISDA
N. 3 AGOSTO 1825 M. 8 LUGLIO 1853
ET EDESIO
DOTTORE DI LEGGE E SEGRETARIO DEL MUNICIPIO
N. 15 FEBBR. 1827 M. 12 AGOSTO 1872.
LA PIETÀ DEI SUPERSTITI
FIGLI E FRATELLI
CON MESTO DESIDERIO
POSE

Nella Certosa di Bologna, di Giosue Carducci.

QUI RIPOSA

COSIMO PORINELLI

CHIMICO FARMACISTA DI INVORIO
RAPITO IN ANNI 62 IL 3 MARZO 1889
ALL' AMORE DELLA MOGLIE E DEI FIGLI
CUI RESTA IN TANTO DUOLO
A PERENNE CONFORTO
UN NOME
CHE POSSONO ORGOGLIOSI VANTARE

Nel Cimitero maggiore di Torino.

A

GIOVANNI RACHELI

CHE
NEI SILENZI DELLA OPPRESSIONE
NELLE TRAVERSIE DI LUNGO ESILIO
SPESE LA VITA A INSEGNARE
COME LA PATRIA SI AMI
E SETTANTENNE
RECAVA INCOLUMI OLTRE TOMBA
I GIOVANILI ENTUSIASMI
PER LA VERITÀ E LA GIUSTIZIA
AMICI E DISCEPOLI
COL NIPOTE SUO GIUSEPPE FRANCIA
CAPITANO NEL PATRIO ESERCITO
QUESTA MEMORIA
P. P.
1871

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

SIA PACE

A

CARLO RANIERI

BENVOGLIENTE CITTADINO
AMOREVOLE AMICO
UOMO CORTESE E UMANO
CONCETTA MOGLIE
AL MIRABILE MODELLO
DEI MARITI E DEI PADRI
COLLE SUE MANI
POSE.
1822

di Ferdinando Malvica.

A PIETRO RECCHI IL FRATELLO GAETANO

FECE FARE DA LORENZO BARTOLINI
MA NÈ SIMULACRI NÈ PAROLE BASTANO
A SIGNIFICARE QUANTO DI RICONOSCENZA E DI AMORE
DEBBO A QUEL CARISSIMO CAPO E PIÙ CHE FRATELLO
VISSE A. XXXIV M. IV G. VI
M. A DÌ XIII NOV. MDCCCXXXV

di Pietro Giordani.

VITTORIO RIVERA BALDUINO

VERONESE
NELL'AMORE E NEL CULTO DELLA FAMIGLIA
PARAGONABILE A POCHI
PER SENTIMENTO ALTISSIMO DEL DOVERE
E PER MENTE ACUTA
BENEMERITO DE' CIVILI UFFICI
E DEGNO DELLE MOLTE ONORIFICENZE
IL XIV GENNAIO MDCCCLVIII
DI APPENA QUARANTOTT'ANNI
PASSÒ
TRA LE LACRIME DE' FIGLI SERENO
PERCHÈ POSSONO LE SVENTURE
TOGLIER LA VITA
NON LA COSCIENZA DEL BENE OPERATO

di Giuseppe Manni.

GIOVANNI RIZZI

MAESTRO INSIGNE
SCRITTORE ALTO E GENTILE
UNIVA
IN UN PENSIERO IN UN AFFETTO
LA PATRIA LA FAMIGLIA L'ARTE

AMICI E AMMIRATORI
POSERO

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

QUI RIPOSA L'AVVOCATO

GIUSEPPE ROCCHINI

DEI MISERI GENEROSO DIFENSORE

LA FAMIGLIA
VENERA LA SUA MEMORIA
LE ANIME RICONOSCENTI
LA BENEDICONO

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

LIVIO SARCELLI

GIOVANE D'ANNI E DI SPERANZE
VOLLE MORIRE

SE AVESSE SAPUTO
LO STRAZIO E IL DOLORE
DEI GENITORI E DEI CONSANGUINEI
AVREBBE AMATO LA VITA
PIÙ DI SÈ STESSO

15 DICEMBRE 1882. 16 MAGGIO 1903.

di Adolfo Padovan.

LA SPOGLIA DI GIULIO SARTI INGEGNERE

NATO A MILANO IL XVI MAGGIO MDCCCXVIII

MORTO IL XXV NOVEMBRE MDCCCLXVI

FU QUI PIAMENTE DEPOSTA

DALLA FIGLIA MARIA E DAL GENERO GEROLAMO SILVESTRI

CHE RIMPIANGONO SEMPRE

CON LE RARE DOTI ONDE FU DAL MONDO AMMIRATO

QUELLA SCHIETTA BONTÀ CASALINGA

CHE LO RENDEVA COSÌ SOAVE A' SUOI

ED AGLI AMICI

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

MDCCCXXIX

QUI RIPOSA

DA MOLTE E LODATE FATICHE

DI UNA VITA DI XXXVI ANNI

FRANCESCO SALVI FIORENTINO

AUDITOR CONSOLO IN LIVORNO

NELLA CUI MORTE STRAORDINARI SEGNI MOSTRARONO

QUANTO SIA RIVERITA ED AMATA

UNA SINCERA ED OPEROSA BONTÀ

di Pietro Giordani.

FUI

MARIUCCIO SERRA

IL PADRE MIO MORÌ
DEH VOI TUTTI MOVETE A CONSOLARE
LA CARA MAMMA
POVERETTA VEGLIÒ QUARANTA NOTTI
SUL MIO CORPO PIAGATO
E INDARNO!

di Carlo Leoni.

ALESSANDRO SMANCINI

UOMO PIISSIMO
E LARGO SOCCORRITORE DE' POVERELLI
CARICO DI ANNI E PIÙ DI MERITI
FINÌ SUA GIORNATA
NEL VENTESIMO DI APRILE
MDCCCXXIX

di Antonio Viglioli.

DOTT. GIUSEPPE SPEDALIERI

MEDICO CHIRURGO
MARITO PADRE PATRIOTA ESEMPLARE
NEL SALVARE LA VITA AGLI EPIDEMICI
SACRIFICÒ LA PROPRIA
ABBANDONANDO DERELITTI LA MOGLIE E I FIGLI

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

GIAMBATTISTA DI ANDREA SECRETI AVV.

MORTO A DÌ VIII LUG. MDCCXXXV D'A. XLIX
LASCIÒ VEDOVA GIOVANE ORFANI QUATTRO PICCOLI
UNICA RICCHEZZA PREGIATI LIBRI
FAMA EGREGIA E UNIVERSALE DESIDERIO DI SE
PER GENTILEZZA DI STUDI SANTITÀ DI COSTUMI
ED OPEROSO AMORE DEL BENE

di Pietro Giordani.

VIVO NE' CIELI T' INVOCHINO

O LEOPOLDO

NON QUI MORTO TI PIANGANO
IL PADRE E IL FRATELLO
FILIPPO E RAFFAELLO SERRESI
CHE TANTO PIANSERO
MENTRE DISFACENDOSI NEL LUNGO MORBO
LA BELLEZZA DE' TUOI DICIOTT'ANNI
TU RIPETEVI SERENO
POCHI ALLE TERRENE SPERANZE
DICIOTT'ANNI BASTANO
ALLA CONQUISTA D'UN REGNO ETERNO

di Giuseppe Manni.

GIOVANNI SPEGAZZINI

MAGGIORE NEI R. R. CARABINIERI
CHE AL CULTO ASSIDUO
DEL DOVERE
MAI NON DISGIUNSE
QUELLO DELLA FAMIGLIA

IL FIGLIO LA VEDOVA
INCONSOLABILI
PIANGONO PACE

NATO IL X SETTEMBRE MDCCCLVII
MORTO IL X FEBBRAIO MCMV

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

TEOBALDO STROZZI

DOPO AVER SPESO LA VITA
DI OTTANT'ANNI
BENE OPERANDO
PER LA FAMIGLIA LA SCUOLA LA PATRIA
SERENAMENTE MORIVA
IL V APRILE MDCCCXCVI
LIETO DI COMPIERE
CRISTIANAMENTE
LA SUA LUNGA RADIOSA GIORNATA

I CONSANGUINEI GLI PREGANO PACE

di Adolfo Padovan.

AMBROGIO SUZZI

NELLE AMERICHE COLONO E IN PATRIA AGRICOLTORE
PER LXXV ANNI
COLL' ESEMPIO COTIDIANO
INSEGNÒ AI FIGLI
CHE IL LAVORO ASSIDUO
È GIOIA - SALUTE - LONGEVITÀ

QUI RIPOSA IL SUO CORPO
DAL 5 MARZO 1909
L'ANIMA SUA
ANCOR VIGILA DAL CIELO
SUI DILETTI SUPERSTITI
CHE NON LO POSSONO
DIMENTICARE

di Adolfo Padovan.

AD ETERNA TESTIMONIANZA DI RIMPIANTO

GIUSEPPE TONTA

CUI FURON GUIDA
L' ONESTÀ E IL LAVORO
IL FIGLIO
MARIO
NATO 19 MARZO 1848 - MORTO 17 FEBBRAIO 1903

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

GIUSEPPE TURCHINI

NEL R. ARCISPEDALE DI S. MARIA NUOVA
CHIRURGO PRIMARIO
E DIRETTORE DEL GABINETTO ELETTROTERAPICO
EBBE NELLA VITA DI SESSANTACINQUE ANNI
DUE SOLI AMORI
L'ARTE SUA VALENTEMENTE ESERCITATA
FINO ALL'ULTIM'ORA
E OTTAVIA LASCIALFARI
CHE DAL V OTTOBRE MCMIII
VEDOVA SCONSOLATA
POSE SULLE CARE OSSA
QUESTO RICORDO

di Giuseppe Manni.

GIULIO TURRI

VINSE
IL DOLORE DI SUBITA VEDOVANZA
SCOPO FACENDO DI SUA VITA
L'AMORE AL FIGLIO
E COSÌ CHIUSE
L'OPEROSA GIORNATA MORTALE
INVOCATA DA DIO

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

LUIGI UZZOLINI

GIOVANE DI RARO INGEGNO
ED EMINENTE BONTÀ
AMICISSIMO DEGLI AMICI
GENEROSO OCCULTAMENTE NEI POVERI
VISSE ANNI XXIII
MORÌ IL QUARTO D' OTT. MDCCCXXVII
LUDOVICO E GASPERA GENITORI
ANNIENTATI D'OGNI BENE
TRAGGONO LA NON PIÙ CARA VITA
IN LUTTO PERPETUO

di Luigi Muzzi.

MDCCCXXX
QUI GIACE

UBALDO VACCHENI

MORTO D'ANNI XXXI
O CARO UBALDO LÀ TUA VITTORINA
HA PERSO IL NOME DI SPOSA
HA PERSO IL TUO COGNOME
MA SARÀ SEMPRE
AH SI SEMPRE TUA

di Luigi Muzzi.

CARLO VALERIO

19 MARZO 1898
UNA MORTE CI DISGIUNSE
UN'ALTRA MORTE CI RICONGIUNGE

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

LO STRAZIO DEL FRATELLO PERDUTO, STREMÒ
LA FIBRA - GIÀ STANCA - DI CARLO VERCELLI
E IN BREVE SOGGIACQUE - CENTUPLICANDO LA SOLI-
TUDINE AMARA NEI DESOLATI SUPERSTITI MEMORI
DELLE SUE VIRTÙ RELIGIOSE DOMESTICHE CIVILI.
11 MARZO 1901

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

LUIGI VESTRI FIORENTINO

CHE PER LA BONTÀ FU COMPIANTO IN MORTE DA TUTTI
E SARÀ LUNGAMENTE DESIDERATO
COME ATTORE PERFETTO E SINGOLARE
MANCÒ ALL' ITALIA IL DÌ XIX D'AG. MDCCCXLI

di Pietro Giordani.

1851 ARCHITETTO 1904

PROF. FERDINANDO VIGANÒ
SE PUR AVESSI RADDOPPIATO IL TEMPO
DEL VIVERE, TI PIANGEREMMO DI
MORTE IMMATURA

TUA MOGLIE I TUOI FIGLI
PACE

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

AL POVERO SUO FERDINANDO

DAI PRECETTORI

ADDITATO MODELLO DI COSTUMI E DI STUDI

PRODIGIO DI INTELLIGENZA

TOLTO A BELLO AVVENIRE

IL XX SETTEMBRE

MDCCCXXXI

MARTINO VIVARELLI

INFELICISSIMO CHE PRESTO LO SEGUIRÀ

O BALDANZOSO DEGLI ANNI

MEDITA QUESTA TOMBA

di Pietro Contrucci.

PIETRO VOLPI

CON INGEGNO ONESTÀ LAVORO

CON LONTANI E CORAGGIOSI VIAGGI

PROSPERÒ IL CENSO DELLA FAMIGLIA

EDUCÒ L'ANIMO AL SENTIMENTO DELLE ARTI

ESEMPIO A' SUOI D' OPEROSITÀ E VIRTÙ

VISSE

DAL 29 GIUGNO 1798

AL 6 NOVEMBRE 1877

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

A

PIETRO ZABOLINI

DI NOBILE ANTICA STIRPE
D'ALMA PIÙ NOBILE
DISAMATO DELLA FORTUNA
AMATO DAI BUONI
CONTENTAMENTE POVERO
VISSUTO ANNI LVII
MORTO IN GENNAIO MDCCCXXNOVE
GLI AMICI QUESTA MEMORIA
SULLE SUE CENERI ONORANDISSIME
SCRISSERO

di Luigi Muzzi.

ROCCO ZACCHEO

DOTTOR FISICO
A SOLI 29 ANNI
VITTIMA DELLA SUA ARTE
MORÌ PER TETANO
IL 9 GENNAIO 1875
DESIDERANDO ALLA SUA SALMA
LA PURIFICAZIONE
DELL'ARA CREMATORIA

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

PERPETUO E DOLENTE DESIDERIO
AVRÀ DI TE AFFETTUOSISSIMO PADRE

CARLO ZAPPA

LA TUA FIGLIUOLA UNICA
MARIANNA ZAPPA SIMONI
ALLA QUALE FU TROPPO CORTO
IL TUO VIVERE DI LXXIX ANNI
MDCCCXXXI

di Pietro Giordani.

CESARE ZUCCHINI

OPERAIO, BOLOGNESE
SEGNÒ COL SANGUE
A REGGIO DI CALABRIA
A BEZZECCA E CONDINO
A MENTANA
LA FEDE
NEL RISORGIMENTO DEL POPOLO D'ITALIA
E MORTO
PER GLI EFFETTI DELLE FERITE
IL XII NOVEMBRE MDCCCLXX
TRENTASEENNE
NO 'L VIDE COMPIUTO.
ALL'ONORATO E FORTE COMPAGNO
GLI OPERAI BOLOGNESI
QUESTA PIETRA POSERO
E INVOCHERANNO LA MEMORIA DI LUI
NEL GIORNO
DELLE BATTAGLIE SUPREME

Nella Certosa di Bologna, di Giosue Carducci.

ALDO ALDO

AMORE DELIZIA NOSTRA
COME NEL TRISTO PUNTO NON TI SOVVENNE
CHE GITTANDO COSÌ LA TUA
FERIVI LA NOSTRA VITA?
ED ERI COSÌ BUONO
E FINO ALL' ORRIBIL GIORNO
VI AGOSTO MCMVIII
TANTE ERANO LE SPERANZE
TANTA LA BELLEZZA DE' TUOI VENT'ANNI!
OH DAL SIGNORE
CHE T' ILLUMINÒ L'AGONIA
IMPETRACI RASSEGNAZIONE
PARI ALLA SCIAGURA!
I GENITORI
ROMEO E ISABELLA MASINI
POSERO.

di Giuseppe Manni.

MORTALE NON TI LUSINGHI LA VITA
IO FIORIVA D' ETÀ DI RICCHEZZE D' ONORI
QUANDO LA MORTE MI SOPRAGGIUNSE
A DÌ X DI MARZO DEL MDCCCXXVIII

FUI LEONARDO BOMBICCI

DELIZIA DE' MIEI ORNAMENTO DELLA PATRIA
DEFUNTO DI ANNI XXXI

di Giuseppe Silvestri.

QUI RIPOSA

LORENZO BARTOLOMMEI MARCHESE DI MONTE GIOVE

GIOVINE NON SENZA LETTERE

DI GENTILI AFFETTI E D'ALTI INTENDIMENTI

CHE DA QUASI REPENTINA MORTE FU COLTO D'ANNI 34

NEL 1 LUGLIO 1836

ESTIMANDO PER IMPETO D'ANIMO GENEROSO

BASTARGLI LA FORZA A QUELLI ESERCIZJ

CHE I NOSTRI CORPI UGUALI ADESSO ALLA MOLLEZZA DEI TEMPI

PIÙ NON COMPORTANO

MARIA LEOPOLDO ED ISABELLA BARTOLOMMEI

AL MARITO AL PADRE AL FIGLIO DESIDERATISSIMO

Q. M. P.

di G. B. Niccolini.

RICEVI QUESTA MEMORIA

O LUIGI BONFICHI-TRENI

DALL'ANTICO AMICISSIMO

GIUSEPPE BRIZZI

CHE PIANGE

CO' POVERELLI COGL'INFELICI

OH LA PRESTA TUA DIPARTITA

1833

di Antonio Viglioli.

QUI RIPOSA NELLA PACE DEL SIGNORE

IL SACERDOTE FRUTTUOSO BECCHI FIORENTINO

DI MENTE SAGACE

DI CORE ACCESO NEI PIÙ NOBILI AFFETTI

SEGRETARIO DELL'ACCADEMIA DELLA CRUSCA

DI ESSA BENEMERITO

PIÙ DI QUELLO CHE SCRIVER SI POSSA SU QUESTA PIETRA

IL QUALE L'ASPETTATA OPERA

DEL VOCABOLARIO DI NOSTRA FAVELLA

CON ASSIDUE CURE, ARDORE D'ANIMO, SAPIENZA D'INTELLETTO

GRANDEMENTE PROMOSSE

CON ELETTO STILE

NARRÒ LE FATICHE DEI SUOI COLLEGHI

E NEGLI ELOGJ DI QUELLI TRAPASSATI

OND'EBBE FAMA L'ITALIA

PARI ALL'ALTEZZA DEL SUBIETTO SI DIMOSTRÒ.

PUR DELL'INGEGNO NATO ALLA GLORIA DELL'ELOQUENZA

LASCIATO AVREBBE AI POSTERI DOCUMENTI MAGGIORI

SE MANCATO EGLI NON FOSSE NELL'ETÀ DI 36 ANNI M. 1 G. 21

CON PUBBLICO LUTTO

PER LA BREVITÀ DELLA VITA E LA GRANDEZZA DELL'INTERROTTE SPERANZE

NACQUE A 19 AGOSTO 1804 MORÌ A 10 OTTOBRE 1839

CALISTO E SEMPLICIANO BECCHI, E LUIGI SUSINI

PERCOSSI DA INEFFABIL DOLORE

AL FRATELLO, AL NIPOTE DILETTISSIMO

Q. M. P.

di G. B. Niccolini.

QUI RIPOSA GAETANO BUZZI DA CAMPAGNATICO

IN CURAR LE MALATTIE DEI DENTI E DEGLI OCCHI
CHIRURGO A NESSUNO SECONDO
PER VIRTÙ PER INGEGNO CARO A TUTTI E NOTISSIMO
CHE I POVERI COLLA SUA OPERA E COI SUOI AVERI SOVVENNE.
DELLA SUA MORTE FU GRANDE E UNIVERSALE DOLORE
E RICORDATO DAI FIORENTINI SARÀ LUNGAMENTE
MA SENZA CONSOLAZIONE
DALLA MOGLIE DALLA FIGLIA DAL GENERO
LUISA GIUSEPPE BUZZI, ADELAIDE E GIUSEPPE MICHELACCI
CHE IN LUI POSTA AVEANO OGNI SPERANZA
E Q. M. P.
FU RAPITO A 6 DI NOVEMBRE DELL'ANNO 1836
NELL'ETÀ DI ANNI 63 MESI 7 E GIORNI 18

di G. B. Niccolini.

CENERI

DI ANTONIO CAMPORESI

BUONO AFFETTUOSO
CON LA FAMIGLIA E CON GLI AMICI
NELLA MERCATURA
E NELLE CARICHE DEL SUO COMUNE
ONESTISSIMO
DI CINQUANTASETTE ANNI
MANCATO IL XVII AGOSTO MDCCCLXXX
LASCIANDO I CONGIUNTI IN LACRIME
E FUNESTATI
COME DA LUTTO PUBBLICO I CONTERRANEI

di Giuseppe Manni.

SULLA TUA SPOGLIA
QUI DEPOSTA CON TANTO LUTTO
PREGHINO I BUONI
O ANNIBALE CAROCCI
NON TE COMPIANGENDO
RAPITO NEL FERVORE DEI TRENTASEI ANNI
E DEL BENE OPERARE
MA LA TUA CONSORTE DESOLATA
GIULIA BRONZUOLI
E I QUATTRO FANCIULLI
NEL DÌ V DI GIUGNO MDCCCLXXXIII
ORFANI OH! DI QUAL PADRE

di Giuseppe Manni.

LA PERDITA D'UN VERO AMICO
NON HA DOLORE CHE LA PIANGA
A
VINCENZO CHERZONI
MORTO DI XXXXIII ANNI
NEL MDCCCXXVII
POSE QUESTA LAPIDA
QUASI A SE STESSO
L'AMICO
FRANCESCO MORACCHI

di Luigi Muzzi.

NEL PIÙ BEL FIOR DI SUOI GIOVANIL ANNI
GIUSEPPE D'ORIOLI HA SPENTO MORTE:
L'ALMA PERÒ NELLA SUPERNA CORTE
RIPOSA SCIOLTA DA TERRESTRI AFFANNI.

OBIJT DIE 28 JULIJ 1551

in Palermo nella Chiesa di S. Nicolò della Kalsa.

EMILIO CONTI

MAESTRO EGREGIO DI MUSICA
PIÙ EGREGIO MAESTRO DI BONTÀ
VISSE OTTANT'ANNI SENZ'ALTRO AMORE
CHE DIO LA FAMIGLIA E L'ARTE
ONDE IL III FEBBRAIO MDCCCXCVII
BENEDICENDO GLI ADDOLORATI FIGLI
S'ADDORMENTÒ IN PACE
CON LA SPERANZA DI RISVEGLIARSI
PRESSO ALLA DILETTA CONSORTE IN CIELO

di Giuseppe Manni.

SEPOLCRALI DI DONNE

CORINNA ANGELOTTI

CHE

TUTTA LA VITA FECE

PEL BENE DEGLI ALTRI E DELLA FAMIGLIA

SACRIFICIO DI SÈ

QUI

DEPOSERO I FIGLI INCONSOLABILI

1831 1907

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

ANGIOLA SORELLA DI TERESA

EGUALMENTE AMABILE E VIRTUOSA

EBBE XXVIII ANNI DI VITA

NON COMPIÈ III ANNI DI MATRIMONIO

LA PERDEI IL DÌ VIII GEN. MDCCCXXX

POCHI DÌ VISSE IL PRIMO PARTO

POCHI MOMENTI LE SOPRAVVISSE IL SECONDO

CON LEI FINÌ LA SUA FAMIGLIA

MORTO I A. E VII G. PRIMA IL PADRE

OH DOLOROSA VANITÀ DEL MONDO!

di Pietro Giordani.

PIO RICORDO
DI
CLAUDIA BARIGOZZI TERESA

LE FU IN VITA
ANIMA LA FEDE
BISOGNO IL BENEFICARE
IN MORTE
NON DUBBIO ELOGIO
IL PIANTO DEI POVERI

NATA IL 15 GENNAIO 1846
MORTA IL 27 DICEMBRE 1904

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

IN AMMIRAZIONE AI BUONI
PER ECCELLENZA DI VIRTÙ ANGELICHE
QUARANTACINQUE ANNI VISSE
PIÙ DI VENTI PATÌ
FINO AL XV APRILE MDCCCLXX

ANNA BARTOLI

PER FEDE NELLE DIVINE PROMESSE
ILARE IN MEZZO AI DOLORI
BEATA DI MORIRE
NEL GIORNO SACRO
ALLA MEMORIA DI CRISTO MORTO
CON LA SPERANZA DI RISORGERE IN LUI

di Giuseppe Manni.

BRIGIDA BAVOSI REGNAUDIN

AMMIRATA PER EGREGIA FINEZZA E RARA SOAVITÀ DI CANTO
AMATA DA TUTTI
PER BONTÀ DI CUORE DOLCEZZA DI MODI
PURITÀ DI COSTUMI
OTTIMA FIGLIA E SPOSA E MADRE OTTIMA
AFFETTUOSA E COSTANTE AGLI AMICI
ORNATA DI ELETTISSIMI STUDI SENZ' ALCUNA AMBIZIONE
ONORATA ANCHE IN FRANCIA ED INGHILTERRA
PORTÒ CON MIRABILE MODESTIA LA CORTA PROSPERITÀ
E CON PAZIENZA NOBILISSIMA LUNGHE SVENTURE
EBBE FINE DE' MALI A DÌ III GIUG. MDCCCXXV
VISSUTA APPENA XXX ANNI
LE FECERO IL MONUMENTO GLI AMICI
TRA' QUALI FU PRIMARIA LA DUCHESSA
DI HAMILTON E BRANDON
CHE A LEI VIVA DIEDE AMORE
E CONSOLAZIONI E AIUTI
E CONTINUANDO I BENEFIZI A' FIGLIUOLI
MOSTRA DI VOLERE AMAR SEMPRE
IL CARO NOME DI LEI E LA DOLENTE MEMORIA

di Pietro Giordani.

UN DIFFICILE COMPITO
HAI LASCIATO AI TUOI FIGLI
O MAMMA CARISSIMA
QUELLO DI ESSER DEGNI
DI TE E DE' TUOI ESEMPI

A LUISA BELINZAGHI

VEDOVA DEGLI OCCHI

1826 - 1906

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

GIULIA BERETTA

VEDOVA STRADA
MOGLIE IMMACOLATA
E MADRE PIISSIMA
DI NUMEROSA PROLE
CHE TUTTA ALLEVÒ
MORÌ DI ANNI SESSANTASEI
IL 25 GENNAIO 1885

È IN GREMBO AGLI ANGIOLI
E I SUOI LA RIMPIANGONO

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

FRANCESCA BENASSI

MOGLIE DI AGOSTINO MONTALI
MADRE DI VI FIGLI
CARA E LODATA MADRE DI FAMIGLIA
VISSUTA ANNI XXXV
MORÌ D'ABORTO
XXVIII MAGGIO MDCCCXXXVI

di Pietro Giordani.

QUÌ PRESSO ALLA MADRE DESIDERATA
DORME IN CRISTO

ARMIDA BENINI

ANGELO DI BONTÀ E DI BELLEZZA
A VENTIDUE ANNI
MORTA IL III DICEMBRE MDCCCLXXIX
CON CELESTIALE SERENITÀ
CONFORTANDO I SUOI
E QUASI DA SÈ COMPONENDO SUL FERETRO
I FIORI DESTINATI ALLE NOZZE

i Giuseppe Manni.

A

MARIA BERNARDINI

VISSUTA ANNI QUASI XXVIII ZITELLA
LA SORELLA ANGELINA
MDCCCXXXVII

OH POVERINA ME, CH'IO NON SARÒ
PIÙ BUONA A NULLA, SENZA DI TE.

Prospero Viani.

LUISA BERRETTI

AL DILETTO SPOSO
GIUSEPPE BUONAMICI
CONSOLATRICE PIA
NELLA LUNGHISSIMA INFERMITÀ
CON VIRILE ANIMO
RESSE LA CASA EDUCÒ I SEI FIGLI
VANTO E CONSOLAZIONE
DELLA SUA VEDOVANZA
E IL XX GENNAIO MDCCCXCI
SE N'ANDÒ IN PACE
RASSEGNATA A NON GODER SULLA TERRA
OLTRE I CINQUANTOTT' ANNI
IL PREMIO DELL' ONORATISSIMA VITA

di Giuseppe Manni.

QUI HA PACE
DAL 14 APRILE 1891
ADELAIDE BERTOZZI VED. PIRAZZONI

DONNA SPOSA MADRE
TUTTA PUREZZA FEDE AMORE
VISSUTA 82 ANNI E 6 MESI
IN MEZZO A FUGGEVOLI GIOIE
E MOLTI SACRIFICI E DOLORI

I FIGLI POSERO
1892

di Pio Squadrani, nel Cimitero di Gambettola.

GERTRUDE BETTI

QUANTO DOLORE LASCI AL TUO POVERO MARITO
SEBASTIANO VICARI
CUI DESTI VIII ANNI FELICI
E TRE FIGLIOLETTI
NON CONSOLATO DAL DIRE DELLE GENTI
CHE TANTO BUONA INGEGNOSA E BELLA
NON DOVEVI MORIR COSÌ GIOVINE
XXIII MAGGIO MDCCCXXVI

di Pietro Giordani.

MDCCCXXXI

LUIGIA DI FRANCESCO BEVELLONI

MADRE DE' POVERI
FU QUASI XL ANNI DI VITA
E POCO PIÙ CHE XIX IN MATRIMONIO
CON FERDINANDO BIANCHI

O BUONA E IN ETERNO CARA MADRE
PROTEGGI IN CIELO LA TUA FIGLIA UNICA
MARIA BIANCHI BACCHI

di Pietro Giordani.

A

VIRGINIA BIANCHI NAVA

SPOSA AFFETTUOSA FELICE
MADRE INVIDIATA DI DUE TENERI FRUTTI
QUANDO LA VITA SEMBRAVA UN DIRITTO
SERENA INCONTRAVA LA MORTE
A SOLI 25 ANNI
IL 1 LUGLIO 1891

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

EUROSIA DI PIETRO BLANGER

VEDOVA DI GIUSEPPE BANDINI
VISSE LIX ANNI
ALLA MADRE AMOROSISSIMA E CARISSIMA
FECE IL FIGLIUOLO UNICO
TOMASO BANDINI SCULTORE

di Pietro Giordani.

FILISTIDE BONOMI VED. LONGONI

AFFRANTA DALLA PERDITA
DELL'ADORATO MARITO
QUI AFFRETTOSSI A RAGGIUNGERLO
ADDÌ 4 AGOSTO 1899

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

ROSALIA BOGA

ANGELO DI BONTÀ
SPOSA DI PIETRO VENERUCCI
RIFINITA DA LENTO MALORE
IL 4 DI MAGGIO 1884
ANDÒ A RIABBRACCIARE IN CIELO
I DUE FIGLIUOLINI CUI DIEDE ALLA LUCE
IN TRE ANNI FELICI DI MATRIMONIO
VISSUTANE SOLO 23
IL MARITO
ALLA MOGLIE DESIDERATISSIMA
POSE CON DOLORE
Q. M.

del can. Federico Balsimelli.

ADELAIDE BOSSI

IN SEI GIORNI
PIANSE LA MADRE
E LA SEGUÌ
NEL SEPOLCRO

DEH! NON TARDA
O SIGNORE
A STRINGERE
IN IMMORTALE AMPLESSO
LE DUE ANIME
CARE DESIOSE
1829 - 1881

Nel Cimitero di Varese.

45 VEDOVI ANNI

TERESA BOSSI BORIOLI

SEMPRE SERENA
E FIDENTE
ALLA NUMEROSA FAMIGLIA
CONSACRÒ

SETTE FIGLI LA BENEDIRONO
E LA ADDITANO
AI FIGLI LORO

1797 - 1881

Nel Cimitero di Varese.

ALIVIA BRANCIFORTI FIGLIA DI AUGUSTINO

GIOVINETTA LE CUI DOTI DEL CORPO AVVENGACHÈ GRANDI
LA MINOR COSA ERANO CH' ELLA POSSEDESSE
EMILIA BUONACCOLTI MADRE DI LEI
NELLA CAPPELLA D'ANTONIO MEZZAVILLA SUO PADRE
POSE QUESTO MARMO
IL QUALE A SÈ MOLTO MEGLIO CHE ALL'AMATA FIGLIUOLA
AMATO HAVREBBE CHE POSTO FOSSE
PASSÒ A MIGLIOR VITA D'ETÀ D'ANNI XVIIII E GIORNI XXIII
IL XXV DI 7BRE MDLXXVIII

in Palermo, nella Chiesa di S. Domenico.

EMILIA BRERO

PER BONTÀ D' ANIMO
CONFORTO ALLO SPOSO NEL PELLEGRINAGGIO
TERRENO
COLL' ESEMPIO DI SUE VIRTÙ
INSEGNÒ AI FIGLI
IL SENTIMENTO DEL DOVERE
NACQUE IN BUSCA
DA CARLO BOTTIERI
IL DÌ 10 OTTOBRE 1840
MORÌ IN TORINO
IL 12 FEBBRAIO 1880
LASCIANDO LARGA EREDITÀ
D'AFFETTO

Nel Cimitero maggiore di Torino.

EMMA BRISONIS

MARITATA ARGENALDI
15 GIUGNO 1870 - 4 LUGLIO 1890

O EMMA MIA
MOGLIE ADORATISSIMA
ANCOR GIOVANE E BELLA
QUI T' HO SEPOLTA
CON TANTO STRAZIO DI CUORE
CHE NESSUN CONFORTO
PIÙ GIOIA ALCUNA
POTRÀ LENIRE

di Adolfo Padovan.

FRANCESCA BUCCI

NUBILE

DONNA PIA LABORIOSA

TUTTA CARITÀ VERSO GL' INFELICI

STATA FEDELISSIMA SERVENTE

IN CASA GIANGI

29 ANNI

PASSÒ AL SIGNORE PRESSO CHE SESSAGENARIA

IL 2 DI MAGGIO 1879

PIANGENDOLA INCONSOLABILMENTE

I PADRONI

COME FIGLIUOLA

del can. Federico Balsimelli.

SARAI DESIDERATA CON PERPETUO DOLORE

DAL MARITO GIAMB. CALLEGARI

E DAI V FIGLI

ESEMPIO APPENA SPERABILE

DI MOGLIE E MADRE PERFETTA

CHE CI MANCASTI D'A. XLVI

A DÌ IX NOV. MDCCCXXXVI

TERESA CATANEO MILANESE

di Pietro Giordani.

O

CARBONE MARIA

CHE LA VITA TUA
TUTTA CONSACRASTI
ALLA FAMIGLIA
SIATI CARA LA MEMORIA
CHE QUI ESSA TI PONE
INVOCANDOTI DAL CIELO
PACE E RIPOSO

Nel Cimitero maggiore di Torino.

LUIGIA CASAMASSIMI MAR. GIOIA

D'ANNI 31
TENERA MADRE MOGLIE AFFETTUOSA
AI FIGLI ED AL MARITO
CRUDO MALORE LA TOLSE
IL GIORNO 11 MARZO 1889

OH! MADRE! MOGLIE!
DALL'AMPLESSO DI DIO A CUI VOLASTI
CONTINUA IL TUO SANTO MINISTERO
AI SUPERSTITI TUOI CARI

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

ANNA CASTELLI VEDOVA DI PAOLO CASSIANI

VISSUTA A. LXXIV MORTA IL XX SETT. MDCCCXLIV
EBBE XI FIGLI
I SEI SOPRAVVIVENTI L' HANNO QUI RIPOSTA
PERCHÈ NON SI LONTANASSER LE RELIQUIE
DELLA MADRE AMOROSISSIMA ED AMATISSIMA
E AI SUCCESSORI FOSSE PRESENTE UN RICORDO
PERPETUO DELLE VIRTÙ DI QUELLA DONNA
ECCELLENTE E RARISSIMA

di Pietro Giordani.

ALLA DOLCISSIMA DELLE MOGLI
ALLA MADRE EDUCATRICE DI OTTIMA PROLE

BRUSELLINA CAVITELLI

MORTA D'ANNI 35
IL DÌ 16 AGOSTO 1849
POSE QUESTA PIETRA
IL MARITO ANTONIO FRONDONI
CON CINQUE FIGLIUOLETTI IN PIANTO

Nel Cimitero di Piacenza.

CRISTINA DI LUIGI COCCHI

EBBE INGEGNO PRONTO CUOR BUONO
VITA BREVE D'A. XVIII
LA FINE IL IV NOV. MDCCCXLI

di Pietro Giordani.

PLAUTILLA CENCI

FIOR DI BELLEZZA E DI MODESTIA
CÒLTA GENTILE AMABILISSIMA
CARA A TUTTI
CARISSIMA A' SUOI
SPARVE DALLA TERRA
NEL PIÙ BELLO DELLE SPERANZE
IL 2 DI MARZO 1884 DI ANNI 19

del can. Federico Balsimelli.

PIETOSO RICORDO
A

GIOVANNINA CLERICI

VED. GIUSSANI
CHE FECE UN SACRO CULTO
DELLA SUA VEDOVANZA
E MORÌ IL 22 FEBBRAIO 1904
A 71 ANNI

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

EMILIA CORDERO

PENÒ MALATA IV ANNI
MORÌ DI XXI IL DÌ XXII NOV. MDCCCXL
DEGNISSIMA DI LUNGA VITA
CHE SAREBBE STATA MIRABIL ESEMPIO

di Pietro Giordani.

COME BRAMASTI O MARIANNA
ABBIAM QUI POSTO QUEL CHE CI RIMANE DI TE
OLTRE LA MEMORIA VIVA DELLE TUE CARE VIRTÙ
OTTIMA DELLE MOGLI E DELLE MADRI
BENCHÈ NÈ ALTROVE DEPOSTA POTEVI ESSER LONTANA
DAL CONTINUO DESIDERIO DEL MARITO
E DE' FIGLI AMANTISSIMI
CHE TROPPO PRESTO LASCIASTI
AIUTAMI PRESSO IL DATORE DI ETÉRNA PACE
DALLA GUERRA DELL' INIQUO MONDO
CHE SENTO PIÙ REA E MISERA
DACCHÈ MI MANCHI TU FIDISSIMA CONSOLATRICE

FECE A MARIANNA CONTI

GIOVANNI VICINI MARITO
COI FIGLI
TIMOTEO CORNELIA LAVINIA
MDCCCXXVII

di Pietro Giordani.

PAX

CRISTINA

DE PONTI IZAR
DAI FIGLI RIMPIANTA
ATTENDE IL VERBO
DELLA RESURREZIONE

11 GENNAIO 1905

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

QUI PRESSO ALLA SORELLA MARIA
TROVÒ IL CONFORTO DELLO AVERLA PERDUTA
MADDALENA COSOLA CAMINALE
SOPRAVVISSE ALL'AMATA QUATTRO MESI E SEI GIORNI
E FU PER DARE ALLA LUCE UN'ANGIOLETTA
CHE NE CONTINUASSE IL NOME E LE VIRTÙ SULLA TERRA
LO SPOSO IL PADRE LA MADRE
ATTONITI PER UN SÌ RAPIDO SUCCEDERSI DI SVENTURE DOMESTICHE
SOSPIRANO COME IL PIÙ BEL GIORNO DELLA LORO VITA
QUELLO IN CUI POTRANNO RICONGIUNGERSI IN CIELO
A TANTO AMORE DI SPOSA A TANTA GIOIA DI FIGLIA

Nel Cimitero maggiore di Torino.

JENNY DELLA SETA

PURISSIMA SOAVE ANIMA
CUI LA TERRA
FU DAVVERO VALLE DI LACRIME
COMPIUTI VENTISETTE ANNI
NE PARTÌ CONTENTA
IL GIORNO XXIX DI NOVEMBRE MDCCCXCVIII
QUEL GIORNO
I GENITORI E I FRATELLI
INVIDIARON LA MADRE
CHE L'AVEA DI POCO PRECEDUTA
IN QUESTO RIPOSO

di Giuseppe Manni.

QUANTA PARTE DI ME
È SCESA TECO IN QUESTO SEPOLCRO
O SOFIA DE MONNIG
QUATTRO ANNI SOLI COMPAGNA
DI SOLI VENTOTTO RAPITA
A ME EUGENIO MAZZEI
TROPPO INFELICE PER SOPRAVVIVERTI
SE NON CREDESSI
CHE DAL GIORNO X DI NOV. MDCCCXCVII
VIVI E MI ASPETTI ALTROVE

di Giuseppe Manni.

SON QUI SEPOLTA
MARIANNA EBORINI
VENTINOVENNE
SPIRATA IL DÌ II DI VIIMBRE
MDCCCDICIANNOVE
AHI PRIVA DELL' ESTREMO BACIO
DEL CARISSIMO SPOSO
IN LONTANO PAESE PER ME
OH SUO RITORNO
OH SUO INCOMPARABIL DOLORE

di Luigi Muzzi.

CANDIDA ERVINI

QUI GIACE
O DILETTA MIA CANDIDA
BENCHÈ PERDUTO IL NOME DI SPOSO
IO SARÒ SEMPRE
COLL'AMORE E COL DOLORE
UNITISSIMO A TE
PIETRO ERVINI
IN APRILE MDCCCXXX
DI LEI VENTUNESIMO E ULTIMO
POSE

di Luigi Muzzi.

LA PIA MODESTA E LEGGIADRA

EMILIA FANCELLI

HA QUI NELLA PACE DI CRISTO
LE CENERI BENEDETTE
VIGOROSA DI ANNI XVIII
SALÌ DAI DOLORI DELLA TERRA
ALLE GIOIE DEL CIELO
IL SESTO D'AGOSTO MDCCCLXXXI
I SUOI GENITORI GIOVANNI ED ELISA
INVANO RIPETENDO TRA IL DIROTTO PIANTO
O FIGLIA CARISSIMA
NOI RESTIAM SOLI NEL MONDO!

di Giuliano Petrucci.

ANTONIETTA FANTINI

ZITELLA D' INGEGNO E BONTÀ ECCELLENTI
ORNATA D' OGNI LEGGIADRO STUDIO
DORMI IN PACE A XXIII LUGLIO MDCCCXXXVIII
PORTANDO SECO IL CUORE DE' SUOI
CHE COME UNICA E TANTO DEGNA
TROPPO CARAMENTE L'AMAVAMO
E PASSAVA A XVIII ANNI APPENA

di Prospero Viani.

TOLTE AL ROGO
LE CENERI
DI
ANGIOLETTA FANTINI LASTRICO
QUI NEL GRANITO
CON AFFETTO
RACCHIUSE
IL DESOLATO SPOSO
L'11 APRILE 1883

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

MDCCCXLI
LUISA DEL BARON GIUSEPPE FERRARI
MOGLIE DI ODOARDO MONGEOT
VISSE XXX A. E VII M.
IL MONDO NON SEPPE LA SUA MENTE
IL SUO CUOR LE SUE PENE
L'AVREBBE AMMIRATA

di Pietro Giordani.

EUGENIA

DEL PRIORE EMANUEL FENZI E DI ERNESTA LAMBERTI
PARVE NELLA VITA E NELLA MORTE
UNA IMAGINE DI QUELLA PERFEZIONE
CHE APPENA SI PUÒ DESIDERARE IN CREATURA UMANA
LASCIÒ AL MARITO NOB. GIUSEPPE VAI DUE BAMBINI
E IMMENSO DOLORE AI MOLTI
CHE AMMIRAVANO QUELL'AMABILISSIMA
VISSUTA POCO PIÙ DI XXIV ANNI
I GIUG. MDCCCXXXVIII

di Pietro Giordani.

NELLA ETERNA LUCE
PREGATA QUI A' TUOI DEFUNTI
ACCOGLI
O DIO REDENTORE
LA BUONA E SOAVE

SILVIA FERI NE' GHIDOLI

CHE IL DÌ XXVI APRILE MDCCCLXX
CONFORTANDO IL GENITORE E LO SPOSO
BENEDICENDO I FIGLIUOLI
T' IMMOLÒ
CON RASSEGNAZIONE DI SANTA
I FIORENFI VENTICINQUE ANNI SUOI

di Giuseppe Manni.

LA GIOVINETTA

EVELINA FIDELIO

QUI
LASCIA ALLA TERRA LA BELLA SPOGLIA
MA L'ANIMA SUA
VENUTA DAL CIELO
VI RITORNÒ
PURIFICATA
DAL MOLTO SOFFRIRE

7 APRILE 1896 - 4 MARZO 1909

di Adolfo Padovan.

TUTTI CERCANO
LA BELLISSIMA

GELTRUDINA FIORELLI

IO SON QUI
DAL SETTEMB. DEL MDCCCVENTISEI
MIO DECIMOSESTO
OH QUANTO PIÙ BELLISSIMA
DOVE BELLEZZA
NON SI SEPPELLISCE

di Luigi Muzzi.

QUI RIPOSA

CLAUDINA FORMIGLI

D'ANNI XVII

VERO RITRATTO DELLA BELLA MODESTIA

IL III DI AGOSTO MDCCCXXV

MORÌ

E OH QUANTI ALTRI PREGI

MORIRONO CON LEI

LO SANNO SOLAMENTE

STEFANO E IRENE

GENITORI INCONSOLABILI

di Luigi Muzzi.

MARIA FOSCHI

NUBILE

DONNA DI SANTA VITA

DOPO 62 ANNI DI FEDELE SERVIZIO

A' SUOI PADRONI

IL GIORNO 22 DI MAGGIO DEL 1894

TUTTA RASSEGNATA IN DIO

ABBANDONÒ LA TERRA

IN ETÀ DI AN. 85

PREGATE O FEDELI ALLA BUONA VECCHIERELLA

L' ETERNO GAUDIO DEL CIELO

del can. Federico Balsimelli.

CLORINDA CONTESSA GABRIELLI FANESE

DIEDE VII FIGLI VI LASCIÒ AL MARITO
CONTE FRANCESCO TORRICELLI
NON CONSOLABILE MAI
CHE SÌ BELLA E CARA COMPAGNA
TANTO INGEGNOSA E SINCERA E CORTESE
E A' POVERI PIETOSA
DA TUTTI LAGRIMATA E DESIDERATA
GLI È TOLTA SÌ PRESTO
IL DÌ XXVII NOV. MDCCCXXXV
VISSUTA APPENA XXVII A. XI M.

di Pietro Giordani.

A

EUGENIA GADDA

NATA CAMINADA
SOAVE FIORE DI BONTÀ RECISO
QUANDO PIÙ AI FIGLIUOLETTI ERA NECESSARIA
I CONGIUNTI QUI RIUNITA AI GENITORI
LA RICOMPOSERO

1876 - 1907

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

ALLA MEMORIA

DI

ROSA GALBIATI

ORFANA EDUCATA IN QUESTO ISTITUTO
CHE MANCATA AI VIVI NEL 1869
RICAMBIÒ IN ETÀ MATURA
IL BENEFIZIO RICEVUTO NELLA GIOVINEZZA
NOMINANDO EREDE L'ORFANOTROFIO

QUESTO MARMO
RICORDO DI GRATITUDINE ED ESEMPIO DI CARITÀ
PER DESIDERIO DELLA TESTATRICE
LA CASA PIA POSE

in Milano.

LIVIA GARBARINI ONORA LA MEMORIA
CARA ED ESEMPLARE DELLA SORELLA

MATILDE

CHE SEPPE CON SOTTILISSIMO PATRIMONIO
ESSER UTILE A' SUOI SOCCORREVOLE A' POVERI
VISSUTA CELIBE ANNI LIV MORÌ IMPROVVISO
A DÌ XXVIII MAR. MDCCCXXXVI

di Pietro Giordani.

SARÀ LODATO IL TUO NOME

FRANCESCA

DE' CONTI GARDINI MORGAGNI FORLIVESE
PERCHÈ ALLE FIGLIE ROSA E AMALIA
CON AMORE ED ESEMPIO INSEGNASTI
ESSER BUONE E FELICI
E FACEVI FELICE IL MARITO
INNOCENZO RIGUZZI CALBETTI
CUI MORENDO TROPPO PRESTO LASCIASTI
INCONSOLABILE
IL DÌ III AG. MDCCCXXII

di Pietro Giordani.

QUI GIACE LA VIRGINEA SPOGLIA

DI CAROLINA GENTILI

TOLTA NEL QUINTO LUSTRO
ALLA TENEREZZA DE' SUOI
CHE IN QUESTO SASSO SCOLPIRONO
LA MEMORIA DEL LORO DOLORE
IL DÌ XXVII GENNAIO DEL MDCCCXXII

di anonimo.

GERTRUDE

DI NICCOLÒ E MARIANNA GUIDUCCI
BUONA E BELLA
D' INGEGNO SOPRA L' ETÀ
ALLE TERRENE SPERANZE DE' XV ANNI
DISSE ADDIO SORRIDENDO
CHIAMATA DAL CELESTE SPOSO
L'ALBA DEL IV MAGGIO MDCCCLXXXV
OH FIGLIA OH CUOR NOSTRO
QUANTO CI COSTA
L' ETERNA FORTUNA TUA!

di Giuseppe Manni.

DAL TUO ANIMO ANGELICAMENTE BUONO
DAL VIRILE INGEGNO
NELLA PIETÀ INGENTILITO
QUANTE CONSOLAZIONI ANCORA
ASPETTAVA O BIANCA TUO PADRE
GIUSEPPE GORI MONTANELLI!
E IL XVI AGOSTO MCMVII
DOPO IL LUNGO MARTIRIO
TANTE VOLTE PER SUO AMORE DISSIMULATO
TI VIDE MORIRE A SEDICI ANNI!
DEH A' TUOI CHE AMASTI TANTO
CHE TANTO TI AMARONO
PENSA CON TUA MADRE IN CIELO!

di Giuseppe Manni.

QUI COMPONENDO LA SALMA
DELLA SUA ANGIOLINA
IL CAV. SALVATORE LANDI
PIANSE
TOLTE A SÈ LE CONSOLAZIONI
AI FIGLI L' ESEMPIO
ONDE UNA SAVIA E AMOROSA MOGLIE
UNA MADRE PIA
EDIFICA IN SILENZIO
E ABBELLISCE L'AVVENTURATA CASA

di Giuseppe Manni.

QUESTA BELLA GIOVINETTA
BARBARA
DEL MAR. CAV. GIANGIORGIO LOCATELLI ORSINI
FIOR DI BONTÀ DI SENNO DI GRAZIE AMABILI
FECE MESTA LA CITTÀ
MANCANDO NEL DICIASETTESIMO ANNO
ED ACCREBBE DOLORE ECCESSIVO ALLA INFELICE MADRE
MADDALENA CONTESSA FATTIBONI
PRIVATA DELLA FIGLIUOLA CARISSIMA
IL DÌ III MAGGIO MDCCCXVIII
POCO DOPO AVER PERDUTO IL CARO MARITO

di Pietro Giordani.

ALLE OSSA

DI CLEMENTINA GIUNCHI PATRIZIA SANESE

SOLLECITA MADRE AMOROSISSIMA
DI TUTTE CRISTIANE E CIVILI VIRTÙ
MODELLO
MORTA IN AREZZO IL DÌ X APRILE MDCCCXI
LUIGI E TERESA FIGLI
A PERENNE PIANTO SERRATI
QUESTA LAPIDE COLLOCARONO

di anonimo.

CHIARA DEL CONTE ANTONIO GHELLINI

EREDE E VEDOVA
DEL CONTE PAOLO EMILIO BARBIERI
POI DEL CONTE FRANCESCO SANGIOVANNI
CITTADINI BENEMERITI E GIUREPERITI
PER DOTTRINA E PROBITÀ LODATISSIMI
GIUDICI DEL NOBIL COLLEGIO DEI DOTTORI
VIVA FECE E ORNÒ PER SÈ
E PER L'AMATO FRATELLO GAETANO
E PEI NIPOTI
MDCCCXL

di Pietro Giordani.

ALL'ANIMA
DI
ANTONIETTA GOVE
VED. BOSISIO
CHE VOLLE QUI RIPOSARE
VICINO AL MARITO
ED AI FIGLI
1825 — 1893

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

QUI È SEPOLTA
ANNA GRASSULINI PISANA
PIA GENEROSA CORTESE
VISSE MOLTO E XXV ANNI CIECA
LA RICOMPENSI L'ALLEGREZZA DELL'ETERNA LUCE
CHE LE PREGA DA DIO AFFETTUOSAMENTE
LA FIGLIA
LISABETTA GALEOTTI V. TANCIANI MINI
MDCCCXXVIII

di Pietro Giordani.

MARIA LANZI
DEPONGO LA MIA BUONA FIGLIUOLA
OV' ELLA DOVEA DEPOR ME
E PIANGO E BRAMO DI RIVEDERLA PRESTO
MORÌ D' ETÀ D'A. XXI
MDCCCXLV

di Prospero Viani.

QUEL CHE SEI TU FUI IO
E QUEL CHE SON IO SARAI TU:
PREGA PER ME E PENSA PER TE.

DONNA PORTIA LATAMONE DI ANNI XXXIV

MORÌ A DÌ XXII DI MAGGIO DEL ANNO MDLXXXIII
DELLA IND. UNDECIMA

in Palermo nella Chiesa di S. Maria di Gesù dei Frati Minori.

MIA LIVIA

CHE FOSTI IDEA DI BONTÀ
CHIAMA PRESTO A TE IL FRATEL TUO
INFELICE DI VIVER TROPPO E VIVERE DOPO DI TE
XX GENN. MDCCCLXIII

di Pietro Giordani.

TERESA FIGLIA UNICA DI GIUSEPPE LIVRAGHI

MOGLIE DI FRANCESCO ANELLI
MADRE DI DUE FANCIULLI
CARA A TUTTI CARISSIMA AI CONGIUNTI
FINÌ PER LUNGA MALATTIA LA VITA BREVE DI XXVIII ANNI
IL DÌ XIX OTT. MDCCCXXXIV
CON DOLORE MORTALE DELLA MADRE ANGIOLA GALMOZZI

di Pietro Giordani.

CLEMENTINA MAGHENZANI

VISSUTA XXXII ANNI
LASCIÒ IN GRAN DOLORE E DESIDERIO
IL MARITO DOMENICO OLIVIERI
LA MADRE E I DUE FRATELLI E 'L MATERNO ZIO
AI QUALI QUASI IMPROVVISO
DOPO L' OTTAVO PARTO MANCÒ
XXVI NOV. MDCCCXXVIII

di Pietro Giordani.

CLORINDA MALFANTE BALLARINI

QUI RIPOSA
NON SOLA
PERCHÈ SEMPRE LA RICORDANO
LAGRIMANDO
I CONSANGUINEI

di Adolfo Padovan.

ANNA ED EMILIA DI ANDREA MAMIANI
FANCIULLETTE PREGANO DA DIO GLI ETERNI BENI
ALLA CARISSIMA CUGINA CAROLINA MAMIANI
CH' EBBE PER LORO LE CURE E L'AMORE DI MADRE
E MORÌ ZITELLA D'A. XXVI IN AG. MDCCCXXXIV

di Pietro Giordani.

GIOVANNI MARCHESE MANFREDINI

A PAOLINA BAGNI

CARISSIMA DI BELLEZZA E DI MODESTIA
CHE STATA AL MONDO MENO DI XXVII ANNI
E MECO IN MATRIMONIO III A. VII M.
MI LASCIÒ NEL XXIV DI GIUG. MDCCCXXVIII
PIANGENDO LA RICHIAMO

li Pietro Giordani.

ALLE CENERI

DI MARIA FRANCESCA

FIGLIA DEL MARCH. CAV. LORENZO CAPPONI
E D'OTTAVIA DEI PRINCIPI STROZZI
MOGLIE IN PRIME NOZZE DEL MARCH. EMILIO PUCCI
E NELLE SECONDE DI ROBERTO DEI CONTI D'ELCI
POSE QUESTA MEMORIA L'AFFLITTO MARITO
DEL QUALE ELLA MERITÒ
PIÙ DI QUELLO CHE SCRIVER SI POSSA SOPRA UNA PIETRA
NATA NEI VI MARZO DEL MDCCCI
CESSÒ DI VIVERE NEI XIII SETTEMBRE DEL MDCCCXXVIII
E L'IMMATURA MORTE DI QUESTA GENTILE
NELLA QUALE SPENTO RIMASE
TANTO DECORO DI FORME E DI COSTUMI
FU PUBBLICO LUTTO
TU PREGANDO SU QUESTO SEPOLCRO
ALLA SUA BELL'ANIMA L'ETERNO RIPOSO
CHIEDI PURE AL CIELO CHE MAI NON TI DIA
QUEL DOLORE CH'IO PROVAI

di G. B. Niccolini.

QUI SONO
LE VERGINALI SPOGLIE
DI CORILLA MANNI
TRILUSTRE
DI BELLEZZA VAGHISSIMO FIORE
RAPITO ALLA TERRA
IL PRIMO DI PRIMAVERA
DELLI MDCCCXI

di Luigi Muzzi.

DORMI NELLA PACE DI CRISTO
O MARIA
CONSORTE BUONA
E VEDOVA ILLIBATISSIMA
DI ALESSIO MANNI
AFFETTUOSA PIÙ CHE MADRE
A ME GIUSEPPE FIGLIASTRO
CHE DEFUNTA DI SETTANTADUE ANNI
IL XXX OTTOBRE MDCCCLXXXIII
QUI TI COMPOSI
CON LUTTO PIÙ CHE FILIALE

di Giuseppe Manni.

MARIETTA

DEL CONTE CORRADO MARAZZANI VISCONTI
CARA TRA MOLTI FIGLÌ AI GENITORI
AMABILE A TUTTI
PER L'ANIMO NOBILE E BUONO
E 'L FINO INGEGNO E L'AMMIRATO CANTARE
FU TOLTA DA BRONCHITE NEL DÌ XXV SETT. DEL MDCCCXL
E NON COMPIÈ XX ANNI

di Pietro Giordani.

COME IL TORRENTE
DISVELLE E SI PORTA
IL GIGLIO NELLA VALLE
MORTE
CON SUBITA FURIA
SECO TRAVOLSE

ERMELLINA MARINI

CARA DELLA BELTÀ E INNOCENZA
DEL SEDICESIMO APRILE

AL DESOLATO GENITORE
PIÙ NON RESTA DI QUELLA ANGIOLETTA
CHE LA MEMORIA E IL PIANTO

MDCCCXXXVI

di Pietro Contrucci.

ANGELA MAZURATI

VEDOVA BRUSATI

1828 – 1901

LA FIGLIA MARIA

L'ALBA D'OGNI DÌ
TI PORTI O MAMMA
UN SALUTO E UN BACIO
DELLA TUA MARIA

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

QUI
SON CHIUSE LE CENERI
DI CLELIA MONARCHI
D'ANNI XXV
MORTA NEL DARE LA VITA
A FRANCESCHINA
FORSE RIVOLENDO IL CIELO
UNA BELLISSIMA ANIMA
NEL DARNE ALLA TERRA
UN'ALTRA BELLISSIMA
PIETRO MONARCHI
DESOLATO VEDOVO
POSE
MDCCCXXVIII

di Luigi Muzzi.

A VIRGINIA DI LUIGI MOGNASCHI

MOGLIE DI FRANCESCO SCARAMUZZA PITTORE
FECERO IL PADRE E IL MARITO DOLENTISSIMI
CHE LA PERDETTERO D'ANNI QUASI XXXII
MADRE DI QUATTRO FIGLIUOLI
E NON POTEVANO IMAGINARSI MADRE NÈ FIGLIA MIGLIORE

di Pietro Giordani.

QUI GIACE

ELVIRA MONFERINI FOÀ

CHE
COMPÌ CON ABNEGAZIONE
OGNI DOVERE FAMILIARE
E FINO AL SACRIFICIO
DI SÈ STESSA
LA MISSIONE DELLA MATERNITÀ

N. 11 GIUGNO 1865 — M. 26 OTTOBRE 1911

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

CAROLINA DI GIULIO MORETTI

FANCIULLA ORNATA D'OGNI LEGGIADRO STUDIO
DI MODESTIA E BONTÀ ECCELLENTE
NELLA METÀ DEL SUO DICIANNOVESIMO ANNO
GIÀ VICINA ALLE NOZZE MORÌ
IL GIORNO XIII SETT. MDCCCXXXIII
COMPIANTA DA TUTTI
DESIDERATA INCONSOLABILMENTE DAGL' INFELICI GENITORI

di Pietro Giordani.

ROSA MONTELATICI

VISSUTA OTTANTASEI ANNI
FINO AL XX SETTEMBRE MCMI
ESEMPLARE
D'ONESTÀ DI FEDE D'AFFETTO
NEL SERVIZIO DELLA FAMIGLIA CAMPANI
HA CON QUESTA
COMUNE IL SEPOLCRO
COM' EBBE PER SETTANT' ANNI LA VITA

di Giuseppe Manni.

UN SOSPIRO ANIMA PIA
FUI ROSA MORELLI
CONSORTE DI JACOPO GIUSTI
MADRE DI VIII FIGLIUOLI
TUTTI PREMORIRONO A ME
IO FUI VITTIMA DEL DOLORE
NEL MDCCCXXVIII
DEH MI PREGA L'ETERNA CONSOLAZIONE

di Giuseppe Silvestri.

CAROLINA MUGNAI

D'ANIMO E D'INGEGNO VIRILE
AMATA E RIVERITA PER BONTÀ E PRUDENZA
FINÌ CON MIRABIL COSTANZA LA VITA
IL DÌ XXXI AG. MDCCCXXXIV

di Pietro Giordani.

XVII NOV. MDCCCXXXIII
PERCHÈ SEI TOLTA SÌ PRESTO A TANTO AMORE DE' TUOI
A ME FRANCESCO TESTA INFELICISSIMO PADRE
MIA FIGLIA UNICA E ADORATA LUIGIA
E ALLA ZIA GAETANA
CHE RIFIUTÒ MARITO PER FARTI DA MADRE
E ALLO SPOSO FELICE MORI
AL QUALE TI DEMMO CON PATTO CHE NON CI USCISSI DI CASA?
QUANTA GENTE COMPIANGE AL NOSTRO DOLORE
CHE XVIII GIORNI DOPO IL PARTO
VISSUTA APPENA XIX ANNI E VI MESI
INVANO BELLA INVANO BUONA INVANO AMATA
CI SEI TOLTA SÌ PRESTO
OH DOLORE! OH DOLORE!

di Pietro Giordani.

TERESINA MORIONDO

FRANZINO
SPOSA E MADRE ESEMPLARE
MORTA A 36 ANNI
IL 4 DICEMBRE 1905

A TANTO PERDUTO AMORE
IL MARITO E I FIGLI
INCONSOLABILI

Nel Cimitero maggiore di Torino.

ANNA DI PIETRO MUSIARI

TUTTA CASALINGA
MORENDO D'A. XXXIV
A DÌ XXVII GEN. MDCCCXLV
LASCIÒ AL MARITO PIETRO COCCHI
UN FIGLIUOLO

di Pietro Giordani.

QUI RIPOSA

SETTIMIA NICCOLINI

NATA DA FILICAJA
CHE PER IMPETO DELL'ANIMO E DELL'INGEGNO
ERA FORTE OLTRE IL SESSO
MA PIA VERSO IDDIO
DEI FIGLIUOLI AMANTISSIMA
AI POVERI BENIGNA
NACQUE AI 16 LUGLIO DEL 1758
MANCÒ DI VITA IL 10 FEBBRAIO DEL 1830
GIO. BATTISTA E ACHILLE NICCOLINI
ALLA MEMORIA DELL'OTTIMA GENITRICE
CON MESTO DESIDERIO
Q. M. F.

di G. B. Niccolini.

ANTONIETTA

DI GIUSEPPE OTTINI
QUANDO PAREVA PIÙ VIGOROSA E FIORENTE
D'A. XXI IL DÌ XXVI MAR. MDCCCXXXVII
CI LASCIÒ TUTTI DOLOROSI IN PERENNE DESIDERIO DI SÈ
PRUDENTISSIMA DIGNITOSA DI CIVILE INGEGNO
D'ANIMO E DI MODI SOAVISSIMA
TESORO DELLA FAMIGLIA ONOR DEL PAESE

di Pietro Giordani.

CATERINA PINI

ZITELLA DI SOAVI COSTUMI
IMAGINE DI BONTÀ
PASSÒ IN PACE NEL PIÙ BEL FIORE DEGLI ANNI
DESIDERATA, PIANTA
22 AGOSTO 1836

di Prospero Viani.

ORSOLA PLACIDI

AD ASSENSIO GUADAGNINI DIEDE
GIUSEPPE LUIGI MARIA TERESA GABRIELLO
GOVERNÒ LA CASA IN SOMMA CONCORDIA
FU MADRE AI POVERI
VISSUTA POCO PIÙ DI LXIV ANNI
MERITÒ L'ETERNA PACE DE' BUONI
MDCCCXXIV

di Pietro Giordani.

IDDIO
VOLLE PRIMA DI TEMPO
A SÈ ACCANTO IN CIELO
LA MIA ADORATA MOGLIE

PONZIO FELICITA ENRIETTI

✣ IL 3 DICEMBRE 1905
D'ANNI 63

IL DESOLATO MARITO E FIGLIO
POSERO

Nel Cimitero maggiore di Torino.

VEGLIATA DALL'AMORE DEI FIGLI
ASPETTANTI DI TORNAR CON LEI
NELLA VITA IMMORTALE
DORME IN CRISTO

VIRGINIA PUCCIONI

CON LA PIETÀ NON OSTENTATA
CON GLI AFFETTI DI MADRE
PROFONDAMENTE SENTITI
EDUCATRICE BUONA E SAPIENTE
IL XIII MARZO MCMV
DI SETTANTASEI ANNI RICONGIUNTA
AL SUO GAETANO GIOVANNOZZI
TANTO PIÙ DEGNA DI RIABBRACCIARLO
QUANTO PIÙ GLI MANTENNE FEDE
NELLA LUNGA ONORATISSIMA VEDOVANZA

di Giuseppe Manni.

RIPOSO

A DOMITILLA QUARTINI

PREGIO DELLA CASA PATERNA
E CONIUGALE
NELLA PRATICA DELLE VIRTÙ PIÙ DIFFICILI
AMMIRATISSIMA
IL CIELO CUPIDAMENTE RACCOLSE
IL SUO SPIRITO
L' UNDICI AGOSTO MDCCCVENTINOVE
SUO QUARANTESIMO

di Luigi Muzzi.

A

CAROLINA RAMPOLDI

VEDOVA ROGNONI
FERVENTE CRISTIANA
IRREPRENSIBILE ESEMPIO
ALLE SPOSE ALLE MADRI
ALLE VEDOVE

MORTA IL 10 GENNAIO 1883
NELL' ETÀ D'ANNI 70
REQUIE

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

ERNESTA DI ANGELO RICCA

MORÌ PER FEBBRE PUERPERALE
IL DÌ XII DI MARZO MDCCCXLI
MADRE DI IV FIGLI
IL MARITO
FABIO LAMBERTI
CON RIVERENZA E DOLORE
DEPLORA IL PERDUTO ESEMPIO
DI SUE AMABILI VIRTÙ

di Pietro Giordani.

IO LIBERALE CONTE
PIANGO E PIANGERÒ LA MIA CARA DONNA

MADDALENA DI ANDREA RIZZOLI

CHE MI È MORTA DI XXVIII ANNI
E MI LASCIA TRE FANCIULLETTI
CHI MI EDUCHERÀ QUESTI POVERINI?

di Pietro Giordani.

IN ETERNO RIPOSO
QUI MARGHERITA RICCI PRADA GIACE
CARA AI PARENTI ED ALL'AFFLITTO SPOSO
VOI CHE LEGGETE A LEI PREGATE PACE.

di A. Petracchi.

MARINA ROMUSSI

FORTE SOAVE ESEMPIO
DI VIRTÙ DI SPOSA E DI MADRE
RIVIVI NEI CUORI
CHE SPEZZASTI PARTENDO
MEMORIA SANTA
PERENNE LUCE
D'INSEGNAMENTO E D'AMORE
DAL TUO TUMULO OVE DORME
TANTA POESIA
DEI DOVERI DELLA VITA

31 DICEMBRE 1819 — 13 DICEMBRE 1893
IL MARITO, IL FIGLIO P. P.

di Felice Cavallotti.

QUI RIPOSERAI

TERESA RONCIONI

AMABILE A TUTTI PER INGEGNO E BONTÀ
MOGLIE CARISSIMA A ME
FRANCESCO FRASSI
CHE LASCIASTI PADRE DI TRE FIGLIOLETTE
DOLOROSO
IL DÌ XVII LUGLIO MDCCCXXV

di Pietro Giordani.

IN L ANNI DI VITA PROSPERA
UN ANNO DI DOLORI EBBE
TERESA CONTESSA SCRIBANI
MOGLIE DI GIUSEPPE FIORUZZI VICEPRESID.
MADRE DI OTTO FIGLI
DILIGENTISSIMA E AMATISSIMA
di Pietro Giordani.

MARIETTA DI ANGELO SACCHINI
LODEVOLISSIMA
DI SINCERITÀ DI CORTESIA DI MODESTIA
AIUTO DELLA MADRE NEL GOVERNO DELLA CASA
VISSE XVIII A. V M. XX GIORNI

IN QUANTO DOLORE
CI LASCI O FIGLIUOLA E SORELLA
AMOROSA AMATISSIMA
XXVIII NOV. MDCCCXXXVIII
di Pietro Giordani.

MDCCCXLI
ANNA SCHIAFFINO
MOGLIE DI STEFANO MARCH. GIUSTINIANI
DEGNA DEL MATERNO AVO LUIGI CORVETTO
CARA DI BELLEZZA E DI PERIZIA NELLE ARTI GRAZIOSE
MODESTA ED AMABILE TRA PENSIERI E STUDI VIRILI
EBBE DOLOROSA E BREVE LA VITA
DAL TROPPO D' INGEGNO E DI BONTÀ
NIUNA GRANDEZZA È LIETA !
di Pietro Giordani.

QUI
BENCHÈ ESTINTA
ACCOGLIE O PIETOSI
LE VOSTRE LAGRIME

BETTINA SORGHI

NON PER SÈ
MA PER FABIO E GIUSEPPA
GENITORI TENERAMENTE DOLENTI
DELLA SUA PERDITA
MORÌ IL VI DI NOV. MDCCCXXVIII
A LEI DICIASSETTESIMO

di Luigi Muzzi.

MDCCCXXXVI

MARIANNA SQUASSONI

PARTORÌ E COL SUO NATO MORÌ
NEL GIORNO I D'APR.
GRANDE SVENTURA E GRAN DOLORE
AL MARITO PIETRO BAVAGNOLI
CHE LEI BELLA E GIOVANE E BONISSIMA
E DI NULLA ALTRO CURANTE CHE DI LUI
E DE' SUOI TRE BAMBINI
AMAVA CON TUTTA L'ANIMA

di Pietro Giordani.

ALLA

CECILIA STAFFI

DONNA DI SANTA VITA
ABITATA IN TERRA
SEMPRE COLL'ANIMA IN CIELO
NON SI ACCORSE DI MORIRE
EBBE ANNI XXXXV
SPIRÒ NEL FEBBRAIO MDCCCVENTINOVE
GIANNANTONIO STAFFI ARCIPR.
ALLA SORELLA RELIGIOSISSIMA

di Luigi Muzzi.

AMALIA STEFFANONI

MORTA IL 13 LUGLIO 1897

ZIA CARISSIMA
CHE MI HAI CRESCIUTA COME FIGLIA
QUÌ VERRÀ SEMPRE A PIANGERTI
LA TUA MARIA

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

VITTORIA STORACE VEDOVA DI FELICE VIANI

RIPOSA IN DOMESTICO SEPOLCRO
PERCHÈ L'AMORE DE' IV FIGLI
NON PATÌ CHE SI LONTANASSERO LE RELIQUIE
DELL'AFFETTUOSA MADRE
MORTA D'A. LVII IL DÌ XIV SETT. MDCCCXLII

di Pietro Giordani.

O MIA GIOVANNINA TACCOLA VANNI

MOGLIE E MADRE COSÌ AMOROSA

COSÌ DI APPENA CINQUANT'ANNI

MORTA IL IV GENNAIO MDCCCXCIV

CHE FARÒ SENZA TE IO MISERO

CARLO BARDI

A CUI DI TUTTE LE FATICHE

DI TUTTI I DOLORI

ERA CONFORTO LA TUA PIETÀ

RISTORO LA DOLCEZZA TUA!

di Giuseppe Manni.

QUI È SEPOLTA

QUELLA SÌ CARA E SÌ BELLA

CHE SOLEA FARE DEL CIELO

E DEI BENI DI COLASSÙ

CERTA FEDE TRA NOI

FU PALMINA TAVAZZI

V. XXIII ANNI

M. NEL MDCCCXXX

di Luigi Muzzi.

LUIGIA TAVECCHIA VEDOVA QUADRI

N. IL 13 MARZO 1828 — M. IL 29 APRILE 1899
NEL LUOGO CHE ELLA SI ERA PREPARATA PRESSO IL SUO FRANCESCO
QUI DORME DOLCEMENTE PROFONDAMENTE PER SEMPRE
DOVE LA COMPOSERO I FIGLI E I FIGLI DEI FIGLI
CON TANTE PAROLE D'AMORE
MADRE CHE CI HAI CULLATI CHE CI HAI VEGLIATI NEL SONNO
DORMI È IL CUORE DEI FIGLI ORA CHE VEGLIA SU TE

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

NEL GIORNO XI OTTOBRE
MDCCCLXI
NACQUE

ALMA TESTONI

SOGNÒ LE GIOIE
CONOBBE LE AMAREZZE DELLA VITA
E MORÌ
APPENA QUADRILUSTRE
NELLA NOTTE DEL IX MAGGIO
MDCCCLXXXIII

LA SPOGLIA FU DEPOSTA QUI

PACE

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

RIPOSI NEL SIGNORE
L'ANIMA ELETTA
DI

GIUSEPPINA TAVOLA

EDUCATRICE SAGGIA
ESEMPIO DI CRISTIANA FORTEZZA
NEL LUNGO SOFFRIRE

1857 – 1911

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

CHIARA

DEL MARCH. PAOLO TODESCHI FERRARESE
DI TANTO VIRTUOSI E SOAVI COSTUMI
CHE AMMIRATA E AMATA DA TUTTI
NON SI DOLSE MAI DI NESSUNO
VISSUTA FELICE COLLO SPOSO
PELLEGRINO NANNI AVVOCATO
X M. E XIV G.
MORÌ SUL PARTO
IL DÌ XXIV MAG. MDCCCXXVI

di Pietro Giordani.

ELENA TARGIONI TOZZETTI

N. IL 3 GIVGNO 1868
M. IL 28 GENNAIO 1888

o
o o

QUI TI CALAMMO
NELLA FREDDA OSCURA TOMBA
NELLA REQUIE ETERNA
O ELENUCCIA NOSTRA BUONA
O DOLCE SPLENDORE DELLA NOSTRA CASA
CHE NON AVEVI ANCORA VENTI ANNI
E TI SI PREPARAVA
LA GHIRLANDA E IL VEL DELLE NOZZE
DEH QUANTA PIETÀ

o
o o

I GENITORI DOLENTI
OTTAVIO TARGIONI TOZZETTI E AMINA BRESCIANI
CO' FIGLIUOLI GIOVANNI E DINO
P. P.

di Giosue Carducci.

COSTANZA MARCHESA TRAIICINI

MORENDO PUERPERA D'A. XXXII E MESI VII
LASCIÒ IV FIGLI AL MARITO LUIGI FORESTI
E DOLENTE DESIDERIO DE' SUOI DOLCI COSTUMI
V LUG. MDCCCXXXIV

di Pietro Giordani.

MARIA USLENGHI

A SEDICI ANNI
MUTÒ IL SORRISO FUGACE DELLA VITA
COL SORRISO ETERNO DEGLI ANGELI

1894 — 1910

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

SDEGNOSA DI GHIRLANDE CADUCHE

ISABELLA VALORI

NON COMPIUTI ANCORA SEDICI ANNI
CONTENTA SEGUITÒ LA MORTE
CHE LE ADDITAVA I FIORI
DI NON MUTABILE PRIMAVERA
MA TU FAUSTINA SCONSOLATA MADRE
QUANTO PIANGERAI RICORDANDO
IL PRIMO GIORNO DEL MDCCCLXXIV!

di Giuseppe Manni.

A MARIANNA VIANI

DONNA DI SANTA VITA
VISSUTA CELIBE ANNI CIRCA LXX
FECE IL FRATELLO PIETRO
CHE LA TENNE E VENERÒ COME MADRE
MDCCCXXXVI

di Prospero Viani.

LUIGIA

DI RAFFAELE VENTURINI
IL 18 DI LUGLIO 1870
FINÌ PER LUNGA PENOSISSIMA MALATTIA
LA VITA BREVE DI ANNI 17 MESI 8 GIORNI 17
AHI NULLA VALSE
L'ESSERE TU STATA BUONA!
DIO TI VOLLE IN CIELO INNOCENTE

del can. Federico Balsimelli.

ABITAI
LEGGIADRISSIMO SPIRITO
ANNI DICIOTTO
NELLE BELLE MEMBRA
DI AMELIA VERMIGLI
ORA QUI RIPOSANTE
E IL PRIMO D'APR. MDCCCVENTINOVE
TORNAI
ALLA MIA ANGELICA SEDE

di Luigi Muzzi.

TERESA VINCI VEDOVA GRAZZINI
QUI HA DEPOSTO LA SUA BUONA E CARA MADRE
GIOVANNA ROSSI VEDOVA VINCI NONAGENARIA
MDCCCXXX

di Pietro Giordani.

ADDIO ADDIO

DOLCISSIMA CORNELIA

DORMI IN PACE
FINCHÈ VERRÀ IL SIGNORE
A SUSCITAR TE E GLI ALTRI

ALLA FIGLIUOLA TRILUSTRE
BARTOLOMEO VIGNOLI
1 DIC. 1848

di Prospero Viani.

ISOLINA VIOLI

DI PIETÀ E ONESTÀ GRANDI
D'ANIMO NE' DOLORI VIRILE
IN NULLA PIÙ DELIZIANDOSI
CHE NELLE DOLCEZZE DELLA FAMIGLIA
E NELLA CONCORDIA TRA' SUOI
PUR COL SACRIFIZIO DI SÈ
FU TESORO E CONSOLAZIONE
DEL MARITO CAV. GIUSEPPE CORSI
E DEI FIGLI
E DEFUNTA DI CINQUANTASETTE ANNI
IL VI AGOSTO MCMVIII
COM' EBBE QUI DA LORO IL RIPOSO
COSÌ AVRÀ PERENNI
L'AMORE E LA GRATITUDINE

di Giuseppe Manni.

QUI RIPOSA IN FACE

RACHELE ZAMPERINI

NATA SOMASCA
ANIMA PIETOSA E BUONA
CHE IN VITA FU IL SORRISO
DELLA CASA
ED ORA IN CIELO
NE È LA PROTEZIONE

IL MARITO E LE FIGLIE
POSERO

MORTA IL 4 GENNAIO 1902

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

A

ITTA ZERBI

PER MENTE CUORE VIRTÙ
FELICITÀ DE' SUOI
DICIASSETTENNE APPENA
TORNATA ANGELO
NEL GREMBO DI DIO
LASCIANDO LARGA EREDITÀ
DI PIANTO D'AFFETTI
E LA SPERANZA
DI RIVEDERLA UN GIORNO

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

EMILIA

GRAZIOSISSIMA DI SONARE E CANTARE DOTTA DI LINGUE
FIOR DI BELLEZZA E CORTESIA ANGELO DI BONTÀ
DOPO XXXIX MESI DI MATRIMONIO FELICE E MADRE DI DUE BAMBINE
MORTA PER TISICO D'A. XXII
VIENE LA PRIMA IN QUESTO SEPOLCRO DELLA FAMIGLIA ZIRRI
OH CON QUANTO DOLORE DI TUTTI I SUOI
CHE ADORAVANO QUEST'AMABILISSIMA

di Pietro Giordani.

TERESINA ZUCCHI SCIOMACHEN

QUI
STRETTA AL SUO BAMBINO FRANCESCO
ATTENDE IL RISVEGLIO D'ANGELICA SQUILLA

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

SEPOLCRALI DI BAMBINI E RAGAZZI

MDCCCXXIX

MIO NOME DOVEVA ESSERE

GIACINTO ALBONESE

NACQUI

EBBI L'ACQUA CRISTIANA

E MORII

O ME FELICISSIMO

di Luigi Muzzi.

SONO

ZEFIRINO

BIMBO DI ANNI DUE

AGGIUNTO A' CELESTI

IL SECONDO DI APRILE MDCCCXXV

POPOLANO LETTORE

DEH CONSOLA

CARLO AMATI E AMALIA BISI

MIEI DOLENTI GENITORI

di Antonio Viglioli.

30 DICEMBRE 1877 — 24 APRILE 1882

GIUSEPPINA ANTONGINI

DI DUE CUORI DELIZIA
QVATTRO ANNI
ALLA TERRA SORRISE
E SPARÌ

NOSTRO PICCOLO ANGIOLO BIONDO
NEL CHIUDERSI
DE' TUOI OCCHI CERULEI
OGNI GIOIA NOSTRA
SI CHIUSE

HAYDÉE E CARLO ANTONGINI

di Felice Cavallotti.

COL LORO EMILIO

ANGIOLETTO DI IV ANNI E IV MESI
EMILIO BALESTRA E SOFIA LACE
HAN QUI SEPOLTA L'ALLEGREZZA
DELLA LORO VITA

18 MAGGIO MDCCCLXXX

Nel Cimitero maggiore di Torino.

IL VII GENNAIO DEL MDCCCXCIX
BABBO E MAMMA
QUI COMPOSERO
IL CORPICCIUOLO ESANIME
DELL'UNICO FIGLIUOLETTO

CARLETTO BECI

D'ANNI QUATTRO

D'OGGI IN POI
I LORO CUORI
A QUESTA TOMBA SARANNO AVVINTI
FINCHÈ AVRAN FIATO DI VITA

di Adolfo Padovan.

NAPOLEONE

TERZO FIGLIO DI FRANCESCO BLANCHER
NON COMPIUTI III ANNI
E PENATO UN ANNO IN MALATTIA
XVIII MESI DOPO IL PADRE MORÌ
FIERO AUMENTO DI AMBASCE
ALLA VEDOVA E MADRE DOLOROSA
ADELAIDE FINELLI
MDCCCXXXII

di Pietro Giordani.

PIETRO BRIGHENTI MODANESE

COLLE CENERI DI LUIGI

UNICA PROLE MASCHILE
MORTO DI V ANNI
QUI CHIUSE OGNI SPERANZA
OGNI CONSOLAZIONE DI SUA VITA
MDCCCVI

di Pietro Giordani.

IO QUI SEPOLTO

FUI GIAMBATTISTA BRUNELLI

SOLO UN' ORA VISSUTO
NON MI PIANGERE ANIMA PIA
CENTO ANNI DI VITA
SONO MENO DI UN' ORA
ALLA ETERNITÀ

di Giov. Silvestri.

ADDOLORATISSIMI
DOPO SOLI DIECI MESI DI CONTENTEZZA
ENRICO E VIRGINIA CIANCHI
QUI COMPOSERO IL BEL CORPO

DELLA LORO BIANCHINA

L'ANIMA
ACCOLSERO CON FESTA GLI ANGELI
IL GIORNO XXIX DI MAGGIO MDCCCLXIX

di Giuseppe Manni.

MDCCCXXV

EUGENIO EUGENIO MIO

TANTO CARO E BUONO
IN QUANTI AFFANNI PERPETUI
SENZA PIÙ SPERANZA NÈ CONSOLAZIONE
MI LASCI
VISSUTO APPENA X ANNI E LUNGAMENTE INFERMO
PIETOSE GENTI COMPATITE
A GIOVANNA BUONARROTI DEL-TESTA
MADRE INFELICISSIMA

di Pietro Giordani.

A QUESTO RIPOSO
DELLA VOSTRA ADELINDA
TOLTA A VOSTRI BACI
IL XXVII MARZO MDCCCLXX
O FRANCESCO E LIVIA CIANCHI
DATE FIORI NON LACRIME!
L' ESILIO
ALLA BELLISSIMA ANGIOLETTA
DURATO SOLI TRENTA MESI
È VENTURA

di Giuseppe Manni.

QUI DORME
NELLA PACE DEL SIGNORE

MARIANNA CAPOQUADRI

FANCIULLA NON ANCOR DI DIECI ANNI
BELLA D'ANIMO D'INGEGNO E DI PERSONA
CONFORTO D'INFELICISSIMO PADRE
CESARE CAPOQUADRI
IL QUALE NON POTÈ COMPORRE L'OSSA
DELLA PRIMOGENITA DILETTA
PRESSO QUELLE DELLA MOGLIE E DELLE FIGLIE
CHÈ LA TOMBA DEL SUO DOMESTICO TETTO ERA PIENA
MORÌ AI 18 GENNAIO
DEL 1833
SALVE ANIMA INNOCENTISSIMA
E ALLA MADRE E ALLE SORELLE
RICONGIUNTA NEL CIELO M'ASPETTA

di G. B. Niccolini.

AUGUSTO CONTI

LEGGIADRISSIMO FANCIULLINO
ESULE DAL CIELO PER SOLI CINQUE ANNI
SORRIDENTE VI RITORNÒ
IL II GIORNO DI LUGLIO MDCCCXC
OH LACRIME DEI GENITORI!
OH TROPPO VERI I PRESAGI
CHE SÌ CARO MIRACOLO
PRESTO SAREBBE TOLTO ALLA TERRA!

di Giuseppe Manni.

ADELE

DI CARLO RAVEZZI E DI ERMENEGILDA BIGUZZI
GIOVINETTA DODICENNE
OBBEDIENTE AMOREVOLE
E CARAMENTE AMABILE
FU TOLTA AI VIVI DA CRUDEL MORBO
IL 16 DI MARZO 1882
AHI COME ADDOLORATI RIMASERO
I TUOI GENITORI
E IN QUANTA DESOLAZIONE I TUOI NONNI
CHE TI CREBBERO IN CASA QUALE FIGLIUOLA
E FOSTI SULLA TERRA
OGNI LORO DELIZIA

del can. Federico Balsimelli.

QUESTO RICORDO DEL LUOGO
OVE DORME IL SANTO CORPICCIUOLO
DI MARIANNA CONTI
POSERO I GENITORI
CHE L'AVEVANO UNICA
E NON LA VEDONO PIÙ
SIA FATTA LA VOLONTÀ DI DIO

di Augusto Conti.

FUI SEI ANNI
SELVAGGIA CONTRUCCI
RITORNAI AL CIELO
IL GIORNO QUINTO D'APRILE
MDCCCXI
LASCIANDO ALLE GENTI
IDEA E DESIDERIO
DELLE GRAZIE CHE DIO COMPARTE PIÙ CARE
VERGINELLE COMPAGNE
SPARGENDOMI IL SEPOLCRO DI FIORI
NON PIANGETE CHI È DA INVIDIARE

di Pietro Contrucci.

DALLA TERRA
OVE FUI ALBERTO COPPINI
RICHIAMATO IL XXIV MAGGIO MDCCCLXX
CON GLI ALTRI ANGIOLI IN CIELO
CON LORO VEGLIERÒ
SUI GENITORI EGISTO E ROSINA
E SU QUANTI
ACCOMPAGNANDO QUI LA MIA SALMA
NON AVREBBER DOVUTO PIANGERE
PERCHÈ VISSI SOLO QUATTRO ANNI

di Giuseppe Manni.

ALL'ANGIOLETTO DEL MIO CUORE

GAETANINO CUSIMANO

D'ANNI QUATTRO COMPIUTI
AHI MI MORISTI NELLE BRACCIA!
LA MADRE TUA ELISABETTA
DAL DOLORE STRAZIATA
L'ESTREMO BACIO TI PORGE

1830

di Ferdinando Malvica.

È FRA GLI ANGELI IN CIELO

MARIA MADDALENA DELLA PORTA

VEZZOSA BAMBINA
CHE ALLIETÒ LA CASA PATERNA
PER UN SOL BREVE GIORNO

12-13 FEBBRAIO 1888

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

MDCCCXXX

MARIO DONI

BELLO DI FORME E DI INGEGNO
MENTRE GLI RIDEVA LA PUERIZIA
FU RAPITO ALLE TENERE CURE
DELLA MADRE
CLARINA ABELARDI
QUANTO
OH QUANTO ADDOLORATA!

di Antonio Viglioli.

LE PICCOLE OSSA DI LINDA FACHEO

E LE GIOIE DELLA MADRE DI LEI
QUEST' UNICA URNA CONTIENE.
DELLA VITA LINDA NON CONOBBE CHE I GIOCHI
IL DOLORE CHE ERALE FORSE SERBATO
LA MADRE — TUTTO — EREDITÒ.
LINDA FELICE! INFELICISSIMA MADRE!

di Carlo Dossi.

QUI SI TRATTIENE

CLEMENTILLO FANESI

ANGIOLINO
CHE NON MOSTRÒ TUTTA
LA SUA CELESTE BELTÀ
PERCHÈ VISSE EFFIMERO
MDCCCXXIX

di Luigi Muzzi.

QUI DORME

BEATRICE FERRARI

FANCIULLINA SOAVISSIMA ANZI UN'ANGIOLETTA
VISSUTA XIX MESI E NON PIÙ
GIOIA DE' SUOI
CHE PERDEVANO TUTTO IL LORO BENE
XXII SETT. MDCCCXL

di Prospero Viani

QUI STA
UN PARGOLETTO
CHE EBBE SOLO IL TEMPO
DI ESSER CHIAMATO LUIGINO

METILDE E PIETRO FINELLI
DELUSI GENITORI
ERANO PREPARATI AD AMARLO
AHI NON A PIANGERLO
SETTEMBRE MDCCCXXVIII

di Luigi Muzzi.

ALL'ALBA DEL 13 GENNAIO 1908

BRUNO FOLLIS

APRÌ GLI OCCHI ALLA LUCE
MA SUBITO LI RICHIUSE
E PER SEMPRE

IL SUO BIANCO LETTINO
ORGOGLIO DELLA MAMMA
IN POCHE ORE
GLI FU CULLA E TOMBA

di Adolfo Padovan.

E TU ANCORA CI LASCI, O MARIETTA!

SI PRESTO!

MENO DI VI ANNI CO' TUOI!

LUDOVICA CI MANCÒ PICCOLINA PRIMA DI POTERCI PARLARE

E TU NON CI SORRIDERAI PIÙ

O TANTO BELLA E AMOROSA!

NON CI PARLERAI PIÙ SÌ ACCORTA!

NON VI VEDREMO PIÙ!

CARE ANGIOLETTE CHE ADESSO VEDETE DIO

PREGATE LUI E SUA MADRE

ABBIANO PIETÀ DI NOI

NON CI TOLGANO ALBERTO

CI SALVINO STEFANO

GIÀ TROPPO DI DOLORI IN IX MESI

LUIGI

CONTE DI FONTANELLATO

CON ALBERTINA CONTESSA DI MONTENUOVO

A NOTIZIA DE' POSTERI SEGNANO I DUE GIORNI FUNESTI

VII LUGLIO MDCCCXLI — XIII APR. MDCCCXLII

di Pietro Giordani.

RENZO GABETTI

NON ANCORA DECENNE

LASCIÒ BABBO E MAMMA

NELLA DESOLAZIONE

ADDÌ 15 LUGLIO 1889

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

EMILÌA

FANCIULLA SOAVISSIMA
PERCHÈ ACCANTO ALLA MADRE E ALLE TRE SORELLE
PORRE IO NON TI POTEVA IN QUESTO CHIOSTRO
DOVE NESSUNO HA PIÙ CAGIONI DI PIANGERE
DEL TUO INFELICISSIMO PADRE
CESARE CAPOQUADRI
V. A. 3 M. 6 G. 6
MANCÒ A DÌ 6 FEBBRAIO 1835

di G. B. Niccolini.

QUI DORME

NUNZIATA DI LUIGI FOSSATI

FANCELLINA SOAVISSIMA DOLCISSIMA
CHIUSE I BEGLI OCCHI ALL'ALBA DEL XX AGOSTO
MDCCCXX
VISSE X ANNI PENÒ V DÌ
CARA ANGIOLETTA
IL TUO ZIO PATERNO ANDREA
T' INVIDIA
L' ESSER PRESTO E INNOCENTE FUGGITA
DAL REO MONDO
MA NON SARÀ LIETO MAI PIÙ
PRIVO PER SEMPRE DEL TUO SORRISO
CONSOLATORE

di Pietro Giordani.

ERNESTO GAVAZZI

BIONDO VAGO BAMBINO
CHIUSI GLI OCCHI CERULEI
QUI DORME

LA SOAVE ANIMA IN SOGNO
RITORNA ALLE CASE DEI SUOI
SORRIDE PIANGENDO
AL PADRE AI FRATELLI
MORMORA SUL FRANTO CUOR DELLA MADRE
UN' ORA SEGRETA
DI FUTURO CONVEGNO.

1888 — 1893

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

RICCARDO GAVAZZI

PER SOLI XIII MESI
CI SORRISE IN TERRA
OLTRE OGNI DOLORE UMANO
CI SORRIDE ORA DAI CIELI
PER SEMPRE

IL PADRE ADOLFO E LA MADRE EVELINA
1899 — 1900

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

O AMADEO GIAMPAOLI

DI ANNI CINQUE
IL XXIII DI NOVEMBRE MDCCCLXXXI
DA FIERO MORBO RAPITO AGLI AMPLESSI
DE' MESTI GENITORI FORTUNATO E ROSA
ADESSO DAL CIELO OVE ESULTI
COL TUO FRATELLINO ADOLFO
TI RISOVVENGA
DI CHI LASCIASTI NEL PIANTO

di Giuliano Petrucci.

QUI ALLATO AL FRATELLINO
ANTONIO
MORTO DI MESI 27 IL 28 DI FEBBRAIO 1887
È RIPOSTA LA NOSTRA

ADELINA

BELLA VIVACE TUTTA CUORE
INGEGNOSA SOPRA L'ETÀ
TOLTA A NOI
ANGELO GOBBI E MARIA COLLINUCCI
GENITORI INFELICISSIMI
A' DÌ 13 DEL SUSSEGUENTE MAGGIO
IN ETÀ DI ANNI 5 E MESI 6
O FIGLIUOLI
CONSOLATE DAL CIELO IL NOSTRO DOLORE

del can. Federico Balsimelli.

GIO. BATTISTA ED ELENA GRAZZINI
IL XXV SETTEMBRE MDCCCLXXI
INGHIRLANDARON LA CUNA
E IL XXX GENNAIO MDCCCLXXIV
QUESTO SEPOLCRO

DELLA LORO LUISA

CHI POTREBBE CONSOLARLI
SE LA CARA ANGIOLETTA
NON RIPETESSE LORO DAI CIELI
VI ASPETTO QUASSÙ?

di Giuseppe Manni.

ORRIBIL FERITA E NON MAI SANABILE
MI DIEDE IL DÌ XXX NOV. MDCCCXXXIV
SALVA DA MOLTI PERICOLI TORNAVO DI LUNGO VIAGGIO
VEDUTI DUE FRATELLI E IL MAGGIORE MIO FIGLIO ESULANTI

TROVO MORIBONDO IL MIO GUGLIELMINO

DILETTISSIMO DI IX FIGLI INNAMORATO DI SUA MADRE
CARISSIMO A' FRATELLI DI BONTÀ INFINITA
D'INGEGNO E PRUDENZA NON FANCIULLO
MI SI GITTA AL COLLO DICENDO
NON TI LASCERÒ FINCHÈ SIA VIVO
E COSÌ ABBRACCIATO MUORE
MI MUORE DI X ANNI
OH IN ETERNO LACRIMABIL GIORNO

di Pietro Giordani.

ALLA SOAVE E CARISSIMA MEMORIA
DI

CLAUDIO INGHINI

CHE PARI AD UN FIORE
EBBE LA GRAZIA E LA BREVE ESISTENZA
QUESTO RICORDO
LAGRIMANDO CONSACRANO
PAPÀ E MAMMA

5 MAGGIO 1900 — 16 GIUGNO 1911

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

ADDIO

ANTONIETTA LANDINI

XLIII GIORNI
TENEREZZA DELLA MADRE NON CONSOLABILE
MDCCCXXXIX

di Prospero Viani.

L'ANGIOLETTA
CHE QUI IN PARTE RIPOSA
EBBE NOME GIGINA LIPPI
E I TRE SOLI SUOI ANNI
BASTANO AI GENITORI
PER SOSPIRARLA TUTTA LA VITA
MDCCCXXVIII

di Luigi Muzzi.

ALLE CENERI

DI VINCENZO MARTINI

FANCIULLO SOPRA L'ETÀ ISTRUTTO
AL QUALE PER BONTÀ D'ANIMO PRODIGIOSA
NON FU COSA SÌ CARA
DI CUI RICHIESTO EI NON SAPESSE PRIVARSI
SVENTURA CUI NON DESSE UNA LACRIMA
POVERELLO CUI NON LARGISSE IL SUO PANE
E CHE PER VIVIDA FORZA D'INGEGNO VELOCE
POTÈ AD UN SOL CENNO DEI SUOI
DALLO SCHERZO RIVOLGERE AGLI STUDJ IL PENSIERO
POSERO CON MOLTO DESIDERIO
QUESTA MEMORIA
FRANCESCO E GIOCONDA
GENITORI INFELICISSIMI
I QUALI IN LUI MANCATO DI VITA
NELL'ETÀ DI VIII ANNI
VIDERO DALLA MORTE RAPIRSI
TANTA SPERANZA DI COSTUMI E D'INGEGNO
VII MAGGIO MDCCCXXX

di G. B. Niccolini.

ANTONIO VIGLIOLI E AMALIA GALLI

ABBIAMO QUI DEPOSTA LA CATERINA

ANGIOLETTA BELLA E GRAZIOSISSIMA
CH' ERA TUTTA LA NOSTRA ALLEGREZZA
AHI LA GODEMMO APPENA II ANNI E IV MESI

di Pietro Giordani.

QUESTA PIETRA RICOPRE

GIACINTO MELOSI SETTENNE

ANGELO DELLA BELLEZZA E DI TUTTI CARI DILETTI

A EUFEMIA E SILVESTRO

CON LE CARE TUE SPOGLIE

QUI MISERI E DOLENTI

DEPONEMMO IL CUORE

CHIUSO PER SEMPRE

A OGNI TERRENA LETIZIA

MDCCCXXXI

di Pietro Contrucci.

DEPOSITO DI GINEVRINA

INFANTE PIÙ CHE BELLISSIMA

CARLOTTA E ANGELO MINI

GENITORI

EBBERO QUESTA DOLCE VISIONE

IL XX DI LUGLIO MDCCCXXXII

PER ORE DICIASSETTE

E SPARÌ

di Luigi Muzzi.

TROPPO VINCEVI L'ETÀ
CON L'INTELLETTO E GLI STUDI
E CI SEI TOLTA DI XII ANNI
E NON INTIERI VI MESI

O CARISSIMA CORINNA

POCO È AL TUO MERITO
AL NOSTRO AMORE È NULLA
QUESTO PICCOLO MONUMENTO
CHE TI FANNO I GENITORI INFELICISSIMI
ANNIBALE MASSARA CAROLINA MORSELLI
VII GIUGNO MDCCCXXXVI

di Pietro Giordani.

QUI GIACE
ANGIOLETTO MINELLI

NON ANCO UNILUSTRE
SOLA PROLE AI DESOLATI GENITORI
O MADRE
TI RENDERÒ IN PARADISO
CENTUPLICATO QUEL BACIO
CHE ULTIMO DESTI
ALLA MIA SPOGLIA

di Carlo Leoni.

L' 11 AGOSTO 1893
UNO STUOLO DI ANGIOLETTI
DRIZZAVA IL VOLO
VERSO LA CARA BAMBINA

MARIA CARMELA MORETTI

D' UN ANNO APPENA E SOFFERENTE
E LA VIDERO TANTO BELLA
CHE SE LA TOLSERO SECO IN CIELO
MUTI PEL DOLORE LASCIANDO
I GENITORI IN TERRA

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

DORME QUI

ANTONIO NANNINI

GIOVINETTO COSÌ CARO ED AMABILE AI GENITORI
GIUSEPPE E TERESA
CHE AVREBBERO VOLUTO MORIRE
IN VECE SUA

del Manuzzi.

MIRACOLO DI LEGGIADRIA E D'AFFETTO

MARIANNINA PAPI

QUI DORME
VEGLIATA DAGLI ANGELI
CHE IL XVIII MAGGIO MDCCCXXIII
LA RITOLSERO DI SEI ANNI
AI GENITORI EUGENIO ED EMILIA

di Giuseppe Manni.

MDCCCXXX

URNA

DI GIGETTA PARDINI

D'ANNI TRE MESI DUE
VICINA AL DISTACCO
SAPENDO OV' ELLA TORNAVA
INVITAVA LA MADRE A ANDAR SECO
OH MADRE
CHE NON PUÒ ACCOMPAGNARLA

di Luigi Muzzi.

IGINIA

ASSAGGIÒ PER XX MESI LE PENE DEL VIVERE
I SUOI GENITORI GIOVANI
PIETRO PELLEGRINI DOROTEA TESTA
CONSOLANO IL GRAN DOLORE PENSANDO
QUANTO PATIRE È IN MOLTI ANNI
NOV. MDCCCXXXV

di Pietro Giordani.

ANGELINA PIROVANO

1910 — 1911

DAL CIELO LA TERRA
A VISITAR VOLAI
ERA PIÙ BELLO IL CIEL
VI RITORNAI.

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

O DESOLATI GENITORI
GIOV. VITTORIO E LUISA POGGI
NON DITE MORTO A NOVE ANNI

IL VOSTRO BEPPINO

PER L' ETÀ SUA MIRACOLOSO
DI BONTÀ DI SENNO
DI COMPASSIONE VERSO TUTTI GLI AFFLITTI
ERA UN ANGELO
E IL XX APRILE MCMIII
SALÌ CON GLI ANGELI
DOVE AMANDO ASPETTANDO VEGLIA SU VOI

di Giuseppe Manni.

O BIANCA

ANGIOLO MIO BELLISSIMO
CHE RALLEGRANDO TRE ANNI E MEZZO LA CASA
SAPESTI L'AMORE
E SAI ORA IL DOLORE MIO
IMPETRAMI DI RIAVERTI PRESTO
DOVE NON SAREMO DIVISE PIÙ
ALLA FIGLIOLINA TORNATA IN CIELO
IL XXV AGOSTO MCMVII
GIULIA PRATOLINI
POSE

di Giuseppe Manni.

O PIERO O NOSTRO ANGIOLO

APPENA QUATTRO ANNI RIMASTO CON NOI
DORMI IN PACE
E DIO MISERICORDIOSO
FRA TANTE LACRIME NOSTRE
DA TE INVOCATO CON TANTO CUORE
ANCHE NELLA INFERMITÀ
PER AMOR TUO
CUSTODISCA IL FRATELLINO
CONSOLI NOI
MARIO E BRUNETTA PUCCIONI
CHE DAL XX FEBBRAIO MCMIII
PENSIAMO TE SOLO

di Giuseppe Manni.

ANTON PERETTI

ADORATO DALLA MAMMA
ALLA QUALE LASCIÒ
DOLORE PERENNE
E UNA VUOTA CUNA
CHE SARÀ NELLA CASA
LA PIÙ SACRA RELIQUIA

5 GENNAIO 1910 — 6 FEBBRAIO 1912

di Adolfo Padovan.

QUIRINO QUADRELLI

DELIZIA DE' SUOI GENITORI
FU CHIAMATO IN CIELO FRA GLI ANGELI
IL 4 DI FEBBRAIO 1891
DI MESI 34
PERCHÈ IL MONDO NON ERA DEGNO
DI POSSEDERLO

del can. Federico Balsimelli.

QUI SI TROVA
L' ESANGUE SPOGLIA
DEL MIO AGOSTINUCCIO
FANCIULLO D' INGEGNO PRECOCE
TUTTO GRAZIA TUTTO BRIO
BENEDITE O GENTI LA SUA MEMORIA
COMPIANGETE AGOSTINO RAFELLI
PADRE DAL DOLORE TRAVAGLIATO
DA OGNI CONFORTO ESCLUSO
1825

di Ferdinando Malvica.

ALBINA ROGOLI

F. DI GIOVANNI E TERESA
STETTI NELLA PRIMA VITA A. II
STO NELLA SECONDA PER SEMPRE
DAL XVI MAG. MDCCCXXVII

di Luigi Muzzi.

BRUTO

CARO E GLORIOSO NOME ITALICO,
TU RALLEGRAVI NASCENDO,
XXIX CIUGNO MDCCCLXXI,
I TUOI GENITORI
GIOVANNI E LUIGIA RICCI DI CESENA,
CHE POI
TI DEPOSERO QUI,
POVERO FIGLIUOLETTO DEFUNTO,
XV APR. MDCCCLXXIV.
AHI BREVE SPAZIO DI TEMPO
E
QUALI DOLCEZZE E QUANTO DOLORE!

di Giosue Carducci.

A ME

GAETANILLO

INDARNO PROVATOMI A VIVERE
POSERO QUEST' URNA
PIENA DI BACI
MARCO E ORSOLINA RIDDI
MIO BABBO E MAMMA
SOLE TRE ORE
M D C C C X X V I I I

di Luigi Muzzi.

VINCENZO DI ANTONIO RINALDI

NON AVEVA ANCORA DUE LUSTRI
ED ORA È QUI
DOVE I DESOLATI GENITORI
VERRANNO SPESSO A PIANGERE

OH LUSINGHIERE PROMESSE DELLA VITA!

1888

di Pio Squadrani.

O BUONA O SOAVE O BELLISSIMA

PIA

DESTINATA A FIORIR QUAGGIÙ
DIECI PRIMAVERE SOLE
NON DIMENTICAR LA CASA
OVE TI AMARON TANTO
E DAL XIV APRILE MDCCCLXXXVIII
TANTO TI PIANGONO
I GENITORI
GUGLIELMO E GIUSEPPINA ROMEI

di Giuseppe Manni.

MICHELANGELO PICASSO GENOVESE
ED ANTONIA OBERLÈ
IL DÌ IX SETT. MDCCCXXXVI QUI DEPOSERO

MARIETTA

LA PRIMA DI VI FIGLI
CHE VISSE A. XIII
PER SENNO E COSTUMI CARI AMATISSIMA

di Pietro Giordani.

LE CENERI
DI

PIERINO ROMUSSI

QUI DEPOSERO I GENITORI
RINNOVANDO NEL PIANTO IL DOLORE
DEL CARO SOGNO SVANITO

DATE FIORI
E LAGRIME ALLA NATURA

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

GENNAIO MDCCCXLIV
ANNA SIMONI
HA QUI UNITE AL PROPRIO PADRE LUIGI TORREGIANI
LE RELIQUIE DEL FIGLIOLETTO PRIMONATO ANNIBALE
CHE LE MORÌ DI MESI XVIII NEL MDCCCXXXI

di Pietro Giordani.

MARIA È QUI SEPOLTA

CHE NACQUE CONTESSA
DA LUIGI SANVITALE E ALBERTINA DI MONTENUOVO
A DÌ VI APR. MDCCCXXXVI
GIOIA CARISSIMA DE' GENITORI
MENTRE CRESCEVA BELLA INGEGNOSA AMOROSA
MA LA GIOIA FINÌ IN GRAN DOLORE
DOPO V ANNI VII. MESI E VII GIORNI

di Pietro Giordani.

ANNA MARIA SEVESO

MUTÒ LE ROSE DELLA CULLA
NEI CRISANTEMI DELLA TOMBA
PERCHÈ GLI ANGIOLI
CERCANO UNA DIMORA
PIÙ DURATURA

1909 — 1910

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

TELEMACO

DI SEBASTIANO SIBONI ED ANNA PIAZZA
MORTO PER INFIAMMAZIONE INTESTINALE
NEL MAGGIO DEL MDCCCXL
FANCIULLETTO DI OTTO ANNI SOPPORTÒ I DOLORI
DISSIMULÒ IL MORBO RIFIUTÒ OGNI MEDICINA
GUARDÒ E DISPREZZÒ LA MORTE
CON ANIMO ASSAI PIÙ CHE VIRILE

di Pietro Giordani.

MDCCCXXXII
L'ALITO DI MORTE
SPENSE NEL DECIMO ANNO

ALBINO SPINELLI

LEGGIADRO VIGOROSO
SOPRA OGNI PIÙ CARO FANCIULLO

AHI CADUCHE SPERANZE!
ECCOLO IN QUESTA URNA
FATTO CENERE!
IO VEL RIPOSI CON QUESTE MANI
CHE SERBAVA AGLI AMPLESSI

O VOI!
CHE GENERASTE E ALLATTASTE FIGLIUOLI
SPARGETE UNA LACRIMA
SUL DESTINO D'OLIMPIA INFELICE

di Pietro Contrucci.

CARLO CLEMENTE STEFANO

DI ROBERTO MAGLIANO E TERESA SUAUT-AVENA
NATO A NIZZA MARITTIMA
IL 2 GENNAIO 1876
DOPO CINQUE GIORNI
VOLÒ IN CIELO

CARO ANGIOLETTO
RECASTI SULLA TERRA
GIOIA IMMENSA
IMMENSO DOLORE

Nel Cimitero maggiore di Torino.

O VEZZOSA ADALGISA

COME CRUDEL MORBO TI RAPÌ!
FOSTI IN TERRA UNICA DELIZIA
DI NOI TUOI GENITORI
GIUSEPPE TOSI E CLEMENTINA ROMAGNOLI
SOLO 6 ANNI 2 MESI E 23 GIORNI
SINO AGLI 8 DI GENNAIO 1882
DEH FIGLIUOLA DILETTA
CONSOLA TU DAL CIELO
L' IMMENSO NOSTRO DOLORE

del can. Federico Balsimelli.

A

CARLO TURATI

FULGIDO ASTRO
CHE CINQUENNE APPENA
TORNÒ VOLANDO
ALLE CELESTI SFERE

Nel Cimitero Monumentale di Milano.

URNETTA DI LUIGINA VELLI

IN UN' ORA NACQUE, PIANSE E MORÌ
OH COMPENDIO DELLA PIÙ LUNGA VITA

di Luigi Muzzi.

FIORI - SOSPIRI - E CERI
UMILMENTE RICORDANO
CHE UN CANTUCCIO DI TERRENO RACCHIUDE
L'ADORATO CORPICCIUOLO
DELLA CARISSIMA BAMBINA

CRISTINELLA VALIO

GIÀ SORRISO E ORA DESIDERIO PERENNE
DI GENITORI SVENTURATI

2 novembre 1896.

di Odoardo Vallo, per la sua bambina (nella commemoraz. dei defunti).

ATTILIO VALIO

NACQUE - VISSE - E MORÌ
NEL BREVE GIRO DI UN SOLO MESE
EGLI APPARVE
COME IMMAGINE FEDELE
DI AMORE E DI DOLORE
SENZA ALTRO PREMIO E CONFORTO
OLTRE IL PROPRIO DESTINO

di Odoardo Vallo, per l'unico suo figliolo.

NON LASCEREMO DI PIANGERE

LA NOSTRA CATERINA

PARGOLETTA VEZZOSA SOAVISSIMA
LA PIÙ CARA CHE AVESSIMO
TOLTA IMPROVVISA D'ANNI II MESI IV
A NOI ANTONIO VIGLIOLI E AMALIA GALLI
POCO CONSOLATI DEL DIRE DELLE GENTI
CH' ELLA È FUORI DELLE UMANE MISERIE
MDCCCXXXIX

di Prospero Viani.

SILVIO PARINI

UNILUSTRE
QUI È SEPOLTO
COI SUOI BALOCCHI PIÙ BELLI

CHE RIMANE ALLA MAMMA?
IL LETTINO VUOTO IL SEGGIOLONE DESERTO
E I VESTITINI SUOI

CHE STRAZIO SILVIUCCIO
PER I TUOI GENITORI
CHE TI AVEVANO UNICO
ED ORA SON SOLI!

10 FEBBRAIO 1913

di Adolfo Padovan.

MEMORIA
DI UN VAGO ANGIOLETTO
VENUTO IN TERRA
A PRENDERE IL NOME
DI BEPPINO VALERI
E SUBITO RIVOLATO AI CELESTI
IL QUINTO DÌ APRILE MDCCCXXI

di Luigi Muzzi.

MDCCCXXIX
QUANDO NACQUE
IL BELLISSIMO
ALFONSILLO VERONI
PARVE IL CIELO
INVIDIARLO A LA TERRA
E LO TOLSE
STA QUI IL SUO CORPICCIUOLO

di Luigi Muzzi.

LAURA VIGO
GENNAIO 1898 — MARZO 1907

ELLA GIOCAVA PER LE PINTE AIOLE
E ARRISA PUR DI VISION LEGGIADRE
L'OMBRA L'AVVOLSE: AI DOLCI GIOCHI E AL SOLE
VOLGE ORA IL CAPO ED A CHIAMAR LA MADRE

Nel Cimitero maggiore di Torino.

A ME

BETTINA VASCUCCI

DUENNÈ
POSE QUESTA LAPIDE
L'AMOROSA MIA MAMMA TERESA
PER FAR NOTO A TUTTI
CHE HA SMARRITO IL SUO BENE
DATE UN SOSPIRO PER LEI
MDCCCXXVIII

di Luigi Muzzi.

SORRISERO GLI ANGELI IN CIELO
NEL PRESENTARE A DIO
L'ANIMA CARA
DI

ROSA ZOPPETTO

D'ANNI 13
✣ IL 26 GIUGNO 1904

PIANGENTI MA RASSEGNATI
IN TERRA LA DESIDERANO E PREGANO
LA MADRE LA MAMMA
SORELLA E FRATELLO

Nel Cimitero maggiore di Torino.

BIBLIOGRAFICHE

RESTI

CONSACRATO ALLA MEMORIA

DEL MIO RE

CARLO ALBERTO

QUESTO VOLUME

SCRITTO GIÀ

TRA GLI URGENTI DESIDERII

DEL GRAN TENTATIVO

DI LUI

OMAGGIO POSTUMO ORA

DI GRATITUDINE E DEVOZIONE PERDURATE

TRA LE CONCITAZIONI, GLI ERRORI E I DOLORI DELL'IMPRESA

CRESCIUTE

DALLE SVENTURE E DALLA MORTE

DI LUI

SOMMO MARTIRE DELL'INDIPENDENZA

SOMMA VITTIMA DELLE INVIDIE

ITALIANE

di Cesare Balbo, innanzi al suo *Sommario della storia d'Italia*.

QUESTO POEMA BEFFARDO
È DEDICATO A
GIULIO DE FRENZI
DILETTO FRATELLO
CHE SULLA RENA VOLUBILE DELL'ARTE
BENE SA RINTRACCIARE E SEGNARE
CON LA SUA PENNA DOLOROSA E ARGUTA
I CONFINI DEL NOSTRO MALE
ETERNO ED UGUALE
INFINITO
MONOTONO

di Sem. Benelli, innanzi alla sua *Cena delle beffe*.

AL POETA
LUIGI SICILIANI
PER TANTE VOLTE QUANTE
LE NOSTRE MUSE AMICHE
SE PURE DIVERSAMENTE ADORNE
E DIVERSAMENTE ESPRESSIVE
S'INCONTRARONO E INSIEME INDUGIARONO
NELL'INFINITO PERENNEMENTE CANORO
GIARDINO DEI SOGNI
DEDICO

di Sem. Benelli, innanzi alla sua tragedia *Rosmunda*.

A COLORO
CHE CON LA SPADA E LA PENNA
COMBATTERONO PER LA REDENZIONE UMANA
SOSTITUENDO A DIO LA SCIENZA - AL DOGMA LA RAGIONE
ALLA FORZA IL DIRITTO
QUESTO LIBRO
SCRITTO CON LIBERISSIMO PENSIERO E LIBERA PAROLA
INTITOLA RIVERENTE
L'AUTORE

di R. Camerlingo, innanzi al suo libro *La guerra nello spazio e nel tempo.*

AL PROFESSORE

CARLO WITTE

CHE PER GLI STUDI SPESI O PROMOSSI
FECE DANTE CITTADINO DI GERMANIA
E SÈ STESSO D' ITALIA
EUGENIO CAMERINI
INTITOLA QUESTO VOLUME
COME AD AUSPICE ILLUSTRE ED ACCLAMATO MAESTRO

innanzi al Commento Dantesco di E. Camerini.

AI TRIBUNI DELLA LIBERTÀ - PERCHÈ AD ESSI È SACRA -
LA INERME ONNIPOTENZA DEL VERBO.

di Giovanni Bovio, dedica al suo *Sistema di filosofia universitaria.*

AD

ALESSANDRO LUZIO

CHE

RISCHIARANDO DI NUOVA LUCE

I FOSCHI PROCESSI DI MANTOVA

AFFRETTÒ PER GLI EROI DI BELFIORE

LE VENDETTE DELLA STORIA

di Giovanni Marradi, in *Rapsodie Garibaldine* 1907.

— LETTOR MIO, HAI TU SPASIMATO?

— NO.

— QUESTO LIBRO NON È PER TE.

di Cesare Cantù, innanzi al suo romanzo *Margherita Pusterla*.

SU LA TOMBA DI MIA MADRE, SU LA CULLA DI MIO FIGLIO, TRA IL PIANTO DE LE MEMORIE E IL FREMITO DE LE SPERANZE, PONGO, QUESTE ROSE, CHE, AVVIZZITE IN MIA MANO, DAL GIARDINO ANTICO AULISCONO PER TUTTI I TEMPI.

di Sirio Caperle, in *Le liriche* di Q. Orazio Flacco.

A MARIA

DOLCE SORELLA MORTA.

di A. Cappelletti, innanzi al suo volume *Visioni Umbre*.

ALLA MAESTÀ
DELLA
REGINA MARGHERITA
TRA LA STORIA ANTICA D'ITALIA
E LA NUOVISSIMA
STELLA FERMA CANDIDA PROPIZIATRICE

di Giosue Carducci, gennaio 1900.
Innanzi alla raccolta *Rerum italicarum scriptores.*

L'AUTORE
DEDICA QUESTO SUO STUDIO
AL SUO PIÙ GRANDE AFFETTO:
ALLA MAMMA

di F. Di Pietro, innanzi al suo volume *I disegni di Andrea del Sarto nella Galleria degli Uffizi.*

ALLA CARA MIA MAMMA
PER I SUOI LUNGHI BACI,
ACCONTO

di Carlo Dossi, dedica al suo libro *L'Altrieri.*

A TUTTE QUELLE GENIALI
DI CUI LA BIANCA MORTE FE' STRAGE

di Carlo Dossi, innanzi al suo volumetto *Elvira.*

A
CLETTO ARRIGHI
CHE, PRIMO, SI ACCORSE DI ME

di Carlo Dossi, innanzi alla *Vita di Alberto Pisani*.

A LEI, CARISSIMA LUISA, CHE TANTE PERSONE E COSE DEL PICCOLO MONDO VALSOLDESE EBBE FAMILIARI; A LEI, DEVOTA E FEDELE AMICA DI DUE CARE ANIME CHE CI ASPETTANO NELL'ETERNITÀ, OFFRO NEL NOME LORO E NEL NOME DI UN ALTRO MORTO A LEI DILETTO IL LIBRO CHE QUESTE SACRE MEMORIE, E NON QUESTE SOLE, SEGRETAMENTE RICHIAMA

di Antonio Fogazzaro, innanzi al *Piccolo mondo antico*.

A VOI
INDIMENTICABILI LONTANI
CHE MI FOSTE
MI SIETE
AMICI FRATELLI MAESTRI

di Antonietta Giacomelli, in *A raccolta*.

ALL'AMICO
EUGENIO TORELLI-VIOLLIER
CHE MI FU FEDELE NEI MOMENTI GRAVI
GIUSEPPE GIACOSA

innanzi al volume *Come le foglie*.

A TE DONNA AMOROSA E INFELICE
CHE MI FOSTI PRIMA
ISPIRAZIONE DI POESIA E D'AMORE
IL PRIMO CANTO DELLA MIA GIOVINEZZA
PENSOSA E SOLITARIA

di G. B. Giorgini, innanzi a *I preludi poetici*.

AI
MIEI DISCEPOLI
ANTICHI, NUOVI, NUOVISSIMI
DOPO TRENTATRÈ ANNI D' INSEGNAMENTO
ASPETTANDO IL RIPOSO
DEDICO QUESTO
CHE DI TUTTI I MIEI LIBRI
VORREI POTESSE ESSERE
IL MENO INUTILE

di Arturo Graf, in fronte al suo libro *Ecce Homo*.

ALLA
NAZIONE INGLESE
DEGNA
DEI SUOI DESTINI

di Arturo Graf, innanzi al suo volume *L'Anglomania e l'influsso inglese in Italia*.

ALL'AFFETTO DEI MIEI
CHE M' È TUTTA UNA FEDE

di E. Lattes, innanzi al suo volume *Il Misticismo*.

A MIA MADRE
OFFRO
QUESTA SPIGA DEL CAMPO
DA LEI
CON TANTO AMORE
COLTIVATA

di Paolo Mantegazza, innanzi alla *Fisiologia del piacere*.

ALLE FIGLIE DI EVA
PERCHÈ INSEGNINO AGLI UOMINI
CHE L'AMORE NON È LUSSURIA
NÈ SIMONIA DI VOLUTTÀ
MA GIOIA
CHE VIVE NELLE PIÙ ALTE E SERENE REGIONI
DEL PARADISO IN TERRA
PERCHÈ NE FACCIANO
IL PIÙ ALTO PREMIO DELLA VIRTÙ
LA CONQUISTA PIÙ GLORIOSA DEL GENIO
LA PRIMA FORZA
DELL' UMANO PROGRESSO.

L'AUTORE RIVERENTE
D. D. D.

di Paolo Mantegazza, in *Fisiologia dell' amore*.

AGLI IMPAZIENTI CHE VOGLION PRENDER MOGLIE TROPPO PRESTO
AI LIBERTINI CHE LA PRENDONO TROPPO TARDI
AI PAUROSI CHE NON LA PRENDONO MAI

di Paolo Mantegazza, innanzi al suo libro *L'arte di prender moglie.*

ALLA MEMORIA DEGLI AMICI ESTINTI

SARA NATHAN, ELENA CASATI SACCHI

MAURIZIO QUADRIO E GIUSEPPE NATHAN

DEGNI DISCEPOLI DEL GRANDE MAESTRO
DEDICA QUESTE PAGINE
LA LORO SORELLA NELLA FEDE

di Jessie W. Mario, innanzi al suo volume su *La vita di Mazzini.*

A

GIUSEPPE CESARE ABBA

AVANZO DEI MILLE
LE CUI LEGGENDARIE FIGURE
SEMBRANO INCISE NELLE SUE PAGINE
COME NEL BRONZO
A COLPI DI SPADA GARIBALDINA

di Giovanni Marradi, in *Rapsodie garibaldine.*

ALLA NOBIL DONNA - BARONESSA ALICE FRANCHETTI-HALLGARTEN - E AL BARONE LEOPOLDO FRANCHETTI - SENATORE DEL REGNO - DEDICO QUESTO LIBRO - CHE È STATO DA LORO VOLUTO - E CHE PER OPERA LORO ESCE OGGI - ALLA VITA DEL PENSIERO - BATTEZZANDO NELLA LETTERATURA SCIENTIFICA - LE « CASE DEI BAMBINI »

di Maria Montessori, innanzi al suo libro *Il metodo della pedagogia scientifica*.

AI MIEI FIGLI

ALDO E ATTILIO

PERCHÈ CRESCANO
NELL'AMORE DEL GENIO LATINO
IMPERSONATO
NEL DIVINO POETA

di A. Morpurgo, innanzi al suo *Dizionario di citazioni Dantesche*.

A TE
SEMPRE A TE
MIA BUONA, MIA FEDELE
MIA UNICA

di Giulio Orsini (Domenico Gnoli) in *Poesie edite e inedite*.

ASSISI
RIDENTE BETLEMME UMBRIANA
DA OLTRE SEI SECOLI
ALACRE E VIGILE
CELEBRA LA GLORIA
CUSTODISCE LE OSSA
DEL SANTO
E
DELL' EROE

di Adolfo Padovan, innanzi ai *Fioretti di San Francesco.*

AL MIO SECONDOGENITO - TITO - BENEDICENDOLO - MENTRE NELLA PENOSA VECCHIEZZA - MI CONFORTO - DI NON AVER VISSUTO INVANO - POICHÈ I MIEI FIGLI - SONO MIGLIORI DI ME

di Ulisse Poggi, dedica ai suoi *Versi dell'età matura.*

AD
ALFONSO DEL RE
PROFESSORE NELL' UNIVERSITÀ DI NAPOLI
QUESTO LIBRO
PUBBLICAMENTE DICA
LA STIMA GRANDE E L'AFFETTO FRATERNO
DELL' AUTORE

di F. Porta, innanzi al suo volume *Complementi di matematica.*

DA ROMA - E DALLE PIÙ NOBILI CITTÀ D' ITALIA - NOI STUDENTI DELLE REGIE UNIVERSITÀ E DEI REGI ISTITUTI SUPERIORI - VENIAMO ALLE COSTE LIBICHE FRA TRIPOLI E TOBRUK - A VEDERVI IL PRIMO GRANDE ESERCITO NOSTRO COMBATTENTE OLTRE MARE - DOPO QUELLI DI SCIPIONE E DI METELLO - A VEDERVI LA PRIMA NOSTRA GRANDE ARMATA INCROCIANTE IN ORIENTE - DOPO QUELLA DI GENOVA E DI VENEZIA - A VEDERVI CONGIUNTI - COI MIGLIORI AUSPICI RIPRESE LE NOSTRE DUE GRANDI STORIE - DAI LORO DUE PIÙ GLORIOSI MOMENTI - ASCENDIAMO LE RAPIDE NAVI, DISCENDIAMO LE IMPROVVISE TRINCEE - DOVE CON GLI OCCHI AI SEGNALI, COL FUCILE IN PUGNO, AVANTI LA MACCHINA, ACCANTO AI CANNONI - ASPETTATE IL GRIDO: AVANTI! ITALIA! - VENIAMO A GRIDARE IL NOSTRO NOME DI FRATELLI - A FESTEGGIARE IN FAMIGLIA CON VOI LA FESTA INTIMA DELLA RIGENERAZIONE - A DIRVI: GRAZIE DI AVERCI ACCRESCIUTA E ABILITATA COLL' ESEMPIO ALTISSIMO - LA SOMMA DEI NOSTRI DOVERI - E AVERE MESSO LUCE E ARDORI NUOVI NELLE NOSTRE SCUOLE - E NEI NOSTRI CUORI L' INESTINGUIBILE DESIDERIO - DI ESSERE PARI A VOI CIOÈ PARI ALL' ITALIA, QUALE FU E QUALE SARÀ - O MARINAI E SOLDATI O VOLATORI - MAESTRI A NOI - DI SEMPLICITÀ, DI UMANITÀ, DI FORTEZZA, DI EROISMO E DI MARTIRIO.

NEL NATALE DEL CINQUANTENARIO DELLA PATRIA

di Giov. Pascoli, per l'album degli studenti italiani offerto ai soldati e marinai combattenti in Tripolitania, Natale 1911.

A

DOMENICO BERTI

STORICO NUOVO E PROFONDO
DEL COPERNICO DEL BRUNO E DEL GALILEI
NELLA FILOSOFIA E NELLA POLITICA
FRA I PIÙ VALENTI D' ITALIA
IN SEGNO DI AMMIRAZIONE
E
DI OSSEQUENTE AMICIZIA
DEDICA
GIUSEPPE REGALDI

di Giuseppe Regaldi, in *L' Egitto antico e moderno.*

A GIOVANNI SEGANTINI

PITTORE DELLA LUCE E DELLA POESIA

di Gerolamo Rovetta, in *L' Idolo.*

ALLA MARCHESA FLAVIE DI CASAFUERTE

ALVAREZ DE TOLEDO
CHE È TRE VOLTE BELLA
NELLA PERSONA, NELL' INTELLETTO, NELL'ANIMA
CON DEVOTO CUORE
OFFRE L'AUTORE

di Matilde Serao, in *La Madonna e i santi.*

ALLA MAESTÀ DEL RE

VITTORIO EMANUELE III

CONTINUATORE DELLE TRADIZIONI

DI CARLO EMANUELE I

QUESTO LIBRO

CON SUA SOVRANA AUTORIZZAZIONE

È DEDICATO

di A. Ruesch, innanzi alla sua *Guida del Museo Nazionale di Napoli.*

LEONARDO TRISSINO

NEL GIORNO NUZIALE

DEL NOBILE GIULIO DALLA SCROFA

AMICO NOSTRO

CON CECILIA CONTESSA PORTO

NIPOTE TUA

CONCEDI CHE QUESTO LIBRO

DI ERUDIZIONI FORNITO

DA TE SUGGERITE

ADORNO DEL TUO CARO NOME

SIA IMPRESSO

dedica al volume *Cantici di Fidenzio.*

SI VENDE A BENEFIZIO
D'UNA POVERA FAMIGLIA
QUELLA DELL'AUTORE

di L. A. Vassallo (Gandolin), innanzi al suo volume *La famiglia De-Tappeti.*

A

LINDA VILLARI

A TE CHE MI SEI COMPAGNA DILETTA NEGLI STUDI, NELLE GIOIE E NEI DOLORI DELLA VITA, DEDICO QUESTO LIBRO CON UN AFFETTO CHE INVANO CERCHEREI PAROLE A DESCRIVERE.

P. VILLARI

innanzi al volume *Niccolò Machiavelli e i suoi tempi.*

AD UNA MERAVIGLIOSA BAMBINA
CH'IO AMO
DEDICO QUESTO LIBRO
PERCHÈ LO LEGGA
QUANDO AVRÀ DEI MERAVIGLIOSI BAMBINI
SUOI

di Annie Vivanti, innanzi al suo romanzo *I Divoratori.*

Al tragico dell' Italia oso offrire la prima tragedia di un giovane nato in Grecia ed educato fra Dalmati. Forse l'avrei presentata più degna d'Alfieri, se la rapacità de' tipografi non l'avesse carpita e stampata, aggiungendole a propri difetti le negligenze della lor arte. Ad ogni modo accoglietela: voi avete de' diritti su tutti coloro che scrivono agl' Italiani, benchè l' Italia

vecchia, ozïosa e lenta

non può, nè vuol forse ascoltare. Nè forse ve la offrirei, se non sperassi in me stesso di emendare il mio ardire con opere più sode, più ragionate, più alte; più, insomma, italiane. Addio.

Nicolò Ugo Foscolo

innanzi al *Tieste*.

---

alla memoria

di

FRANCESCO DE SANCTIS

e di

BERTRANDO SPAVENTA

come segno di una gratitudine affettuosa

che non finita con la loro morte

finirà soltanto con la mia

di B. Zumbini, in *Studi di letteratura italiana*.

A QUANTI
STRINGE IL CUORE
L'ALTA PIETÀ DI QUE' CARMI
ONDE

FRANCESCA

SARÀ COMPIANTA
FINO CHE BASTI IL NOME
DELL'ALIGHIERI

di Luigi Tonini, innanzi al suo libro *La Francesca da Rimini.*

A

FRANCESCO COLAGROSSO

ALL'ANTICO DISCEPOLO AL NOVELLO COLLEGA
AL LETTERATO INSIGNE
ALL'UOMO BUONO CANDIDO
AL CARISSIMO CONTERRANEO
CHE ONORA LA CITTÀ NATIVA

di Francesco d'Ovidio, innanzi al volume *Nuovi studi danteschi, Ugolino, ecc.*

QUESTA MIA OPERA - DEI COMICI ITALIANI - VOGLIO CONSACRATA - AL NOME DI MIA MOGLIE - TERESA SORMANNI - CHE DA QUINDICI ANNI - COLLABORATRICE FEDELE E COSTANTE - LEVA IN ALTO IL MIO SPIRITO - CONFORTANDOMI NEL LAVORO - SOSTENENDOMI NELLE LOTTE - GLI OSTACOLI RIMOVENDO O ATTENUANDO - CON INTELLIGENZA RARA DI DONNA - CON AMORE DI SPOSA PROFONDO - INCOMPARABILE

Nel dì del suo nome, 15 ottobre 1896.
di Luigi Rasi, innanzi all'opera *I comici italiani*